



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 23 febbraio 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 05061

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunci commerciali » 11

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 20
- Ammortamenti » 21
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 23
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 23

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 23
- Bandi di gara » 24

Altri annunci:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 58
- Consigli notarili » 59

Rettifiche » 59

Indice degli annunci commerciali Pag. 59

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

GENERCOMIT GESTIONE S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 40

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta reg. soc. Tribunale di Milano al n. 227461, vol. 6151, fasc. 11

Codice fiscale n. 07131820156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Milano presso la sede sociale, via Manzoni n. 40, il giorno 15 marzo 1995 alle ore 9.30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 16 marzo 1995 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione del fondo comune di investimento mobiliare aperto GenerComit Espansione ed approvazione del relativo Regolamento;
2. Istituzione del fondo comune di investimento mobiliare aperto GenerComit Pacifico ed approvazione del relativo Regolamento;
3. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1994 e deliberare conseguenziali;
4. Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero;
5. Determinazione del compenso degli amministratori;
6. Nomina del Collegio sindacale e designazione del suo presidente;
7. Determinazione del compenso dei sindaci;
8. Designazione della società di revisione per il triennio 1995/97 ai sensi dell'art. 6 della legge n. 77/83;
9. Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, o presso la Sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Milano, 14 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franco Romagnoli

S-2207 (A pagamento).

REALIZZAZIONI INDUSTRIALI PRISMA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede Sociale in Martina Franca (TA) via Taranto n. 72 C.a.p. 74015

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

- Tribunale di Taranto al n. 9130 reg. soc.
- Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01071730731

Gli Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, presso lo studio avvocati associati Baker e Mc Kenzie, via degli Scipioni, 288, c.a.p. 00192, per il giorno 18 marzo 1995 alle ore 16.00 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 1995, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del liquidatore e stato della liquidazione;
2. Esame del decreto di rigetto del ricorso per l'omologazione assemblea straordinaria 3 novembre 1994 concernente revoca della liquidazione;
3. Deliberazioni conseguenziali;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Sostituzione del liquidatore;
2. Trasferimento sede sociale.

Per la partecipazione all'Assemblea deve darsi luogo al deposito delle azioni: presso le casse sociali nei termini previsti dall'art. 10 dello Statuto Sociale.

p. Prisma S.p.a

Il liquidatore: avv. Giuseppe Ferraro

S-2202 (A pagamento).

SIRIO - S.p.a.

Sede legale in Roma, Via G. Ferrari n. 11

Capitale sociale L. 11.560.565.000

Tribunale di Roma n. 6004 93

Codice fiscale n. 00409400488

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per le ore 11 del giorno 14 marzo 1995 presso lo studio del notaio Alberto Vladimiro Capasso in Roma, via E. Q. Visconti n. 8, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno successivo stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Azione di responsabilità nei confronti di ex amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale per perdite;
2. Messa in liquidazione della società;
3. Nomina dei liquidatori: determinazione dei poteri e dei compensi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti in regola con il disposto dell'art. 2370 del codice civile, indicandosi la cassa competente in quella della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolino Mattei

S-2203 (A pagamento).

ITALSIL - S.p.a.Sede legale in Melfi (Potenza) Contrada Piscio
Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 429 Tribunale Melfi

Codice fiscale 00091010769

Gli azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede della Società Italiana Vetro - SIV - S.p.a. in San Salvo (CI) zona Industriale per il giorno 16 marzo 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 19 aprile 1995 alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali.

- p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario Marti

S-2211 (A pagamento).

AUTOMOBILI LAMBORGHINI - S.p.a.

Sede legale: Sant'Agata Bolognese (BO), via Modena, 12

Capitale sociale L. 56.900.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 30107 R.S.

Codice fiscale 03049840378

Partita I.V.A. 00591801204

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso, 2, per il giorno 13 marzo 1995 alle ore 9.30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 marzo 1995, alle ore 11.30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di inserimento, tra i paesi nei quali è possibile convocare l'Assemblea degli azionisti, delle nazioni appartenenti al continente Asiatico, e conseguente modifica dell'art. 13 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

- p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. proc. Cristina Fanara

S-2219 (A pagamento).

TANGENZIALE DI NAPOLI - S.p.a.

Sede Legale: Napoli - Via Cintia

Capitale sociale L. 208.800.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1498 77

Codice fiscale: 01513210581

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della Società in Napoli, via Cintia, per il giorno 20 marzo 1995 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 1995 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1994;
2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 e relativa nota integrativa: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima presso la Sede legale della Società, in Napoli - Via Cintia S.v. Fuorigrotta.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gilberto Balduini

S-2222 (A pagamento).

ROLOFOND - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Zamboni n. 20
Capitale sociale L. 12.000.000.000
Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 44270

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sede sociale in Bologna, via Zamboni n. 20, in prima convocazione, per il giorno 15 marzo 1995 alle ore 10.30 o, in seconda convocazione, per il giorno 16 marzo 1995 stessa ora e luogo, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative;
3. Nomina degli Amministratori e determinazione del loro compenso;
4. Nomina dei componenti del Collegio sindacale e determinazione del loro compenso;
5. Conferimento incarico a Società di revisione per il triennio 1995-1997;
6. Varie ed eventuali.

Bologna, 15 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
l'Amministratore delegato: Giulio Cesare Mancini

S-2224 (A pagamento).

S.I.S.D.A. - Società Italiana Sistemi di addestramento - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede in Roma, via Cola di Rienzo, 28
Capitale sociale L. 245.280.000 interamente versato
Registro società n. 5655/84 Tribunale di Roma
Partita I.V.A. 02156251007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Alenia S.p.a. in Roma, via Petrolini n. 2, in prima convocazione il giorno 28 marzo 1995, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 marzo, alle ore 10 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio al 31 dicembre 1994 - deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni entro cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il liquidatore: dott. Maurizio de Magistris.

S-2227 (A pagamento).

GISIEL - S.p.a.

Napoli - Via Coroglio, 49
Capitale sociale L. 9.420.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli n. 2735/93
C.C.I.A.A. Napoli n. 511113

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso gli uffici sociali in piazza della Repubblica, 59, per il giorno 17 marzo 1995, alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 24 marzo 1995, stesso luogo, stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364, 1° comma, numeri 1 e 2 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Silvano Allevi

S-2231 (A pagamento).

KRENESIEL - S.p.a.**Società Sarda per l'Informatica**

Sede legale in Sassari, Predda Niedda Nord strada n. 5
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscritta al n. 7130 del registro società del Tribunale di Sassari
n. 85832 della Camera di Commercio di Sassari

Convocazione assemblea dei soci

Gli azionisti della Krenesiel S.p.a. sono convocati in Assemblea presso la sede di Sassari, Località Predda Niedda Nord strada n. 5, il giorno 13 marzo 1995 alle ore 15 ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 23 marzo 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi art. 2364, 1° comma, punti 1, 2, 3 C.C.;
2. Affidamento incarico certificazione bilancio per il triennio 1995/1997;
3. Adeguamento corrispettivi certificazione bilancio al 31 dicembre 1994.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'Assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso il Banco di Sardegna, da almeno cinque giorni.

Il presidente: dott. Francesco Masala.

S-2232 (A pagamento).

IDREG PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, Galleria San Federico n. 54

Capitale sociale L. 4.392.000.000

Reg. Trib. Torino n. 3250/84

C.C.I.A.A. n. 660100

Codice fiscale e partita I.V.A. 04668100011

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta presso la sede sociale per il giorno 27 marzo 1995, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 aprile 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto presso la cassa sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Pier Giorgio Delzoppo

S-2234 (A pagamento).

IDREG VENETO - S.p.a.

Sede in Venezia, San Marco n. 2910

Capitale sociale L. 1.800.000.000

Reg. Trib. Venezia n. 32007

C.C.I.A.A. n. 210258

Codice fiscale e partita I.V.A. 02343540270

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta presso la sede sociale per il giorno 20 marzo 1995, alle ore 16.30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 aprile 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del codice civile.

Partecipazione all'assemblea nei termini di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Pier Giorgio Delzoppo

S-2235 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Capogruppo del Gruppo creditizio Banco di Sicilia

Iscritto all'Albo il 1° luglio 1992

Sede in Palermo, via Generale Magliocco n. 1

Capitale sociale L. 619.792.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Palermo

n. 38758 vol. 312, foglio 99 n. d'ord. 15388 del 27-12-1991

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03987280827

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci del Banco di Sicilia S.p.a. nei locali siti in Palermo, via Generale Magliocco n. 1, per il giorno 13 marzo 1995, alle ore 15.30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 marzo 1995, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale; in particolare: abrogazione dell'ultimo comma dell'art. 5 dello statuto sociale; aumento di capitale riservato al Tesoro dello Stato, da perfezionare tramite conferimento in natura; aumento del capitale per conferimenti in denaro in applicazione della legge 218/90 e del D.Lgs. 358/90 e della legge regionale 39/91;
2. Varie ed eventuali;
3. Abrogazione dell'art. 24 dello Statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di Statuto.

Il presidente: prof. avv. Bernardino Libonati.

S-2233 (A pagamento).

IDREG LIGURIA - S.p.a.

Sede in Genova, Via Peschiera n. 16

Capitale sociale L. 2.110.000.000

Reg. Trib. Genova n. 48571

C.C.I.A.A. n. 305405

Codice fiscale e partita I.V.A. 02928540109

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta presso la sede sociale per il giorno 27 marzo 1995, alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 aprile 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge e di statuto, presso la cassa sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Salvatore Custodero

S-2236 (A pagamento).

IDREG FRIULI VENEZIA GIULIA - S.p.a.

Sede in Trieste, Via Locchi n. 19

Capitale sociale L. 900.000.000

Reg. Trib. Trieste n. 10791

C.C.I.A.A. n. 99652

Codice fiscale e partita I.V.A. 00771950326

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta presso la sede sociale per il giorno 20 marzo 1995, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 aprile 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del codice civile.

Partecipazione all'Assemblea nei termini di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Salvatore Custodero

S-2237 (A pagamento).

FIGEROMA

Fiduciaria e di Gestione Roma S.p.a.
Gruppo Cassa di Risparmio di Roma
Gruppo iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi
 Sede in Roma, Piazza SS. Apostoli n. 49
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Reg. Soc. n. 683/73 Tribunale di Roma
 Codice fiscale 01096520588
 Partita I.V.A. 00961001005

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, viale Tupini n. 180, per il giorno 27 aprile 1995, alle ore 9,30 in prima convocazione, e per il giorno 28 aprile 1995, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Bilancio al 31 dicembre 1994 e deliberare relative;
3. Nomina del Presidente e dei componenti il Collegio sindacale e determinazione dei loro emolumenti;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745, del 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale oppure presso la Banca di Roma.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Domènec Nalin

S-2242 (A pagamento).

ROMAFIDES

Fiduciaria e Servizi S.p.a.
Gruppo Cassa di Risparmio di Roma
Gruppo iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi
 Sede in Roma, Piazza SS. Apostoli n. 49
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Reg. Soc. n. 560/92 Tribunale di Roma
 Codice fiscale 04203131000

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, viale Tupini n. 180, per il giorno 20 marzo 1995, alle ore 11,30 in prima convocazione, e per il giorno 21 marzo 1995, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Rilancio al 31 dicembre 1994 e deliberare relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti - Fissazione degli emolumenti;
4. Nomina del Presidente e dei membri del Collegio sindacale e determinazione dei loro emolumenti;
5. Conferimento dell'incarico di certificazione volontaria del bilancio per l'esercizio 1995;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745, del 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale oppure presso la Banca di Roma.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Bartocci

S-2243 (A pagamento).

HOLDING EUROPEA DI INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede Legale in Bari, via N. Tridente n. 22
 Capitale sociale L. 82.100.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bari registro società n. 25321 elenco 1421/89
 C.C.I.A.A. di Bari n. 291167
 Codice fiscale e Partita I.V.A. 04065590723

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Ferdinando Fiandaca in Bari alla via N. Piccinni n. 33, in prima convocazione per il giorno 24 marzo 1995 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1995, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Comunicazioni dell'amministratore unico;
2. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina nuovo organo amministrativo;
3. Determinazione compenso organo amministrativo;

Parte straordinaria:

1. Proposta di emissione di n. 8.000 obbligazioni del valore nominale di L. 5.000.000 ciascuna;
2. Programma di emissione e regolamento del prestito;
3. Autorizzazione all'organo amministrativo per l'attuazione del prestito.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede legale della società.

Bari, 16 febbraio 1995

L'Amministratore unico: Alfredo Falzoni.

S-2262 (A pagamento).

AGRO VENETO - S.p.a.

Sede in Padova, piazza Eremitani n. 18
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita IVA n. 00381440288

Convocazione assemblea generale ordinaria

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti della società Agro Veneto S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Padova, piazza Eremitani, 18 per giovedì 16 marzo 1995 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per giovedì 30 marzo 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e rapporto del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 20 novembre 1994;
2. Presentazione del bilancio e del conto economico al 20 novembre 1994 e conseguenti deliberazioni;
3. Adeguamento compenso al Collegio sindacale ai sensi del D.P.R. n. 645 del 10 ottobre 1994.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Padova, 14 febbraio 1995

L'amministratore unico: dott. Gian Pietro Protti.

S-2263 (A pagamento).

AMIA - S.p.a.

Rimini, strada consolare per San Marino n. 80

Capitale sociale L. 20.000.306.000 interamente

sottoscritto e versato per L. 20.091.800.000

Registro società del Tribunale di Rimini n. 15995

Convocazione assemblea dei soci

È convocata l'assemblea dei soci per il giorno 15 marzo 1995 alle ore 11, presso la sede della società, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 17 marzo 1995 alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione compenso agli amministratori.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale integrandolo con la previsione della facoltà di acquisire fondi da soci con obbligo di rimborso anche a titolo di finanziamento gratuito alle condizioni previste dal decreto legislativo n. 385 del 1° gennaio 1993.
2. Proposta di modificazione dell'art. 18 dello statuto sociale integrando i poteri del Consiglio di amministrazione con la facoltà di nominare un direttore generale, fissandone eventualmente un apposito compenso, nonché procuratori speciali.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse della società o le casse della Banca Popolare dell'Emilia, Banca Popolare Valconca e Credito Romagnolo, almeno cinque giorni prima della data della riunione.

Ogni azionista che ha acquistato il diritto di intervenire, potrà farsi rappresentare nell'assemblea da un terzo che non sia né amministratore, né sindaco, né dipendente della società conferendogli delega per iscritto.

Rimini, 7 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alfonso Vasini

S-2264 (A pagamento).

GENERAL LEASING - S.p.a.

Sede in Potenza, via Mazzini n. 161

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Potenza al n. 3846/87 reg. soc.

Partita IVA n. 00949620769

I signori azionisti della General Leasing S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Potenza alla via Mazzini n. 161 per il giorno 15 marzo 1995, alle ore 7, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale: presentazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1994 con relativo rendiconto economico; deliberare conseguenziali;
2. Determinazione emolumenti ai membri del Consiglio di amministrazione;
3. Comunicazioni del presidente e/o dell'amministratore delegato.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1995, nel medesimo luogo, alle ore 11. Potranno intervenire all'assemblea i soci che, nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 2370 del Codice civile, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso le casse della Banca Mediterranea S.p.a.

Potenza, 13 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Rocco La Raia

S-2265 (A pagamento).

STEP SERVIZI TECNICI PER LA PROGETTAZIONE**Società per azioni**

Udine, via Feletto, 79

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro società commerciali del Tribunale di Udine n. 4722

Convocazione di assemblea straordinaria - ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria-ordinaria per il giorno 14 marzo 1995, alle ore 15, presso lo studio del notaio Enrico Piccinini, in Udine, via Gorgi, 16, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 marzo 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica articoli 2, 5, 7, 9, 11, 15, 17, 18, 21 e 24 dello statuto sociale. Inserimento di un nuovo articolo.

Parte ordinaria:

Compensi amministratori.

Udine, 13 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuliano Parmegiani

S-2266 (A pagamento).

INNOVAZIONI ALBERGHIERE - S.p.a.

Brescia, via della Posta n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000

versato per L. 130.000.000

Tribunale di Brescia reg. soc. 46165

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno martedì 14 marzo 1995, alle ore 17, presso la sede sociale in Brescia, via della Posta n. 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno mercoledì 15 marzo 1995 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 1994; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447, 2448 e seguenti del Codice civile: deliberazioni relative e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, le azioni ordinarie presso la sede sociale.

Brescia, 9 febbraio 1995

Un amministratore: Vittorio Fracassi.

S-2267 (A pagamento).

SOMON - S.p.a.

Sede in Desio, via Garibaldi n. 6/C

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Monza n. 20062

Codice fiscale n. 04945550152

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Giulio Solaro in Desio, via S. Maria n. 2, il giorno 14 marzo 1995 alle ore 15,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione, nel caso occorra, il giorno 21 marzo 1995 alle ore 15,30, stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

Approvazione situazione patrimoniale al 30 settembre 1994.

Parte straordinaria:

Proposta delibera di fusione per incorporazione della società Ellica S.r.l. nella società Somon S.p.a., delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: Emilio Montrasio.

S-2268 (A pagamento).

SOCIETÀ EDIZIONI E PUBBLICAZIONI S.E.P. - S.p.a.

Sede in Genova, via Varese, 2

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Genova reg. soc. n. 7424 fasc. n. 14322/125

Codice fiscale n. 00263240103

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Genova, via Varese, 2, per il giorno 14 marzo 1995 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 15 marzo 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 10, ultimo comma, dello statuto sociale.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Carlo Perrone

S-2271 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Iscrizione cancelleria Tribunale di Milano n. 94604/2588/2203

Codice fiscale n. 01742310152

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta straordinaria e in seduta ordinaria presso la sede sociale in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8, in prima convocazione per le ore 9 di mercoledì 15 marzo 1995 ed, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 9 di lunedì 20 marzo 1995, nella stessa località, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Modifica degli articoli 4 e 15 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Determinazioni in merito al sindaco effettivo di nomina assembleare e agli emolumenti del Collegio sindacale a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. 10 ottobre 1994, n. 645;

2. Determinazioni in merito alla Direzione generale;

3. Decisione dell'azionista in ordine alle questioni riguardanti gli appalti;

4. Problematiche relative ad azioni di responsabilità;

5. Problematiche relative al personale;

6. Informativa semestrale prevista dall'art. 88, n. 5 dello statuto del comune di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: prof. ing. Francesco Perticarioli

M-734 (A pagamento).

CASA DI CURA S. CARLO - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Pier Lombardo n. 22

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano soc. 94008, vol. 2576, fasc. 1607

Convocazione di assemblea

In esito alla sentenza della Corte d'Appello del Tribunale di Milano del 13 novembre 1994, i signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 24 aprile 1995 alle ore 16 presso lo studio Bengala in Milano, via Fontana n. 30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1995 alle ore 16 nello stesso luogo della prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio della società, chiuso al 31 dicembre 1989;

2. Approvazione relazione del Consiglio di amministrazione;

3. Approvazione rapporto del Collegio sindacale;

4. Ratifica rinnovo cariche Consiglio di amministrazione per il triennio 1990-91-92;

5. Ratifica rinnovo cariche Collegio sindacale per il triennio 1990-91-92;

6. Eventuali e varie.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 14 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott.ssa Marialuisa Sassaroli

M-745 (A pagamento).

OBERMANN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via della Moscova n. 46.

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 11159, vol. n. 2959, fasc. n. 19

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via della Moscova n. 46, per il 28 aprile 1995 ore 13 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 1995, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno

Esame del progetto di bilancio al 31 dicembre 1994;
Relazione del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
Nomina del Collegio sindacale;
Vane ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo Statuto

Milano, 13 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefano Saponelli

M-736 (A pagamento).

COFILP FIDUCIARIA - S.p.a.*in liquidazione*

Sede in Milano, via dei Giardini n. 4

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 27390, vol. 7108, fasc. 40

Codice fiscale n. 00639670106

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 marzo 1995, alle ore 9.15, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 marzo 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Milano, 13 febbraio 1995

Il liquidatore: prof. Lionello Jona Celesia.

M-740 (A pagamento).

AMBRO ELETTRICA - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Fontanili, 17

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese del Tribunale di Milano al n. 167768 soc.

Codice fiscale e partita IVA n. 0070870153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso lo studio del notaio dott. Lucio Paolini, via Q. Sella n. 4, per il 15 marzo 1995, alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente per il 16 marzo 1995, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte straordinaria.

1. Proposta di eventuali operazioni sul capitale sociale e deliberare relative.

2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario fino all'ammontare di L. 800.000.000

Parte ordinaria.

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

2. Vane ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 13 febbraio 1995

L'amministratore unico: Pietro Angelo Barza.

M-741 (A pagamento).

FARMACEUTICI DOTT. CICCARELLI - S.p.a.

Sede di Milano, via Clemente Prodenza n. 13

Capitale sociale L. 1.108.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 21 aprile 1995 alle ore 16 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Relazione dell'amministratore unico;

Rapporto del Collegio sindacale;

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative;

Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1994;

Rinnovo cariche sociali;

Vane ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire tutti gli azionisti che depositano i certificati azionari entro cinque giorni dall'assemblea, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Marco Pasetti.

M-746 (A pagamento).

SIGECO - S.p.a.

Sede in Milano, Corso Matteotti n. 4/6

Capitale sociale L. 103.187.500.000

Reg. soc. n. 157394 - Vol. n. 3849 - Fasc. n. 44

Codice fiscale n. 01988810154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 4/6, per il giorno 31 Marzo 1995 ore 11 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale a pagamento da L. 103.187.500.000 fino ad un massimo di L. 143.000.000.000, mediante emissione di massimo n. 39.812.500 azioni da nominali L. 1.000 con un sopraprezzo unitario compreso tra L. 300 e L. 500, da liberarsi mediante conferimento in natura e con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, quarto comma, Codice civile;

Modifiche statutarie conseguenti ed inerenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni esclusivamente presso la sede sociale, nei termini di legge.

Milano, 13 febbraio 1995

Il presidente: dott. Giorgio Mariotti.

M-750 (A pagamento).

LA CENTRALE FONDI - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Ambroveneto

Sede legale in Milano, piazzale Cadorna n. 5

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Banco Ambrosiano Veneto in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10, per il giorno 16 marzo 1995 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1995 medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione dei fondi «Centrale Cash Marco DM» e «Centrale Cash Dollaro \$» ed approvazione dei relativi regolamenti;
2. Incarico a commissione di revisione per la certificazione dei fondi «Centrale Cash Marco DM» e «Centrale Cash Dollaro \$»;
3. Modifiche ai regolamenti dei fondi: «Fondo Centrale» - «Centrale Reddito» - «Centrale Capital» - «Centrale Global» - «Centrale Money» - «Centrale Europa» - «Centrale America» - «Centrale Cash conto corrente» - «Centrale Estremo Oriente» - «Centrale Cash» - «Centrale Emerging Asia» - «Centrale G7 Blue Chips».

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

Milano, 14 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
Un amministratore: dr. Franco Mugnai

M-753 (A pagamento).

INTERMARP (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale Treate (NO), via Po n. 10

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Novara, n. 3026

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0011470035

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Milano, in via Mercalli n. 14, presso lo studio del notaio avv. Sergio Todisco, in prima convocazione per il giorno 13 marzo 1995 alle ore 14 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 1995 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari presso la filiale di Treate della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde.

Treate, 14 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
Ivano Stucchi

M-755 (A pagamento).

INTERMARP (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale Treate (NO), via Po n. 10

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Novara, n. 3026

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0011470035

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Milano, in via Mercalli n. 14, presso lo studio del notaio avv. Sergio Todisco, in prima convocazione per il giorno 13 marzo 1995 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 1995 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica degli articoli:
- 2) sede sociale;
- 3) durata della società;
- 7) assemblee;
- 15) organo amministrativo;
- 14) cauzione degli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari presso la filiale di Treate della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde.

Treate, 14 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
Ivano Stucchi

M-756 (A pagamento).

I.L.M. Industrie Laminazione Metalli - S.p.a.

Sede legale in Frosinone, corso della Repubblica n. 75

Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato L. 200.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 marzo 1995 alle ore 12,30 presso lo studio del notaio Carlo Fragoneri in Frosinone, via Cassilina Nord in prima convocazione ed occorrendo per la stessa ora e luogo il giorno 16 marzo 1995 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della sede legale;
Modifiche statutarie.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno almeno cinque giorni prima della adunanza i certificati azionari presso la sede legale.

Milano, 13 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gambardella Luigi

M-761 (A pagamento).

TELSY - ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI **Società per azioni**

Sede in Torino, corso Svizzera n. 185
Capitale sociale L. 750.000.000 int. sott. e vers.
Iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Torino
al n. 428 71 di soc. e fasc.
Codice fiscale n. 00737690016

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 13 marzo 1995, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 marzo 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Nomina consigliere di amministrazione.

Azioni da depositare presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anna Palestro

T-255 (A pagamento).

SART - S.p.a.**Società Astigiana Riscossione Tributi**

Società appartenente al Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Asti
Società per azioni

Sede in Asti, via L. Grandi n. 5
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Asti al n. 6650 reg. soc.
Codice fiscale n. 01003800057

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., in Asti, piazza Libertà n. 1, per il giorno 14 marzo 1995 alle ore 15.30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 21 marzo 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione ai soci della decisione ministeriale;
2. Deliberazioni eventuali inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso gli sportelli di uno dei seguenti Istituti di Credito: Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.

Asti, 15 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianni Bertolino

T-257 (A pagamento).

S.N.I.F.F. ITALIA - S.p.a.

Sede Solofino di Corciano (PG), via Della Carboneria n. 30
Capitale sociale L. 800.000.000 versato L. 636.000.000
Reg. soc. Tribunale di Perugia n. 6199
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00457580546

Il giorno 24 aprile 1995 alle ore 11, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società per azioni S.N.I.F.F. Italia presso la sede sociale in prima convocazione ed il 26 aprile 1995 alle ore 11, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994;
2. Relazione sulla gestione;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferlin Gianluigi

C-3211 (A pagamento).

ELIO CONTI & C. - S.p.a.

Sede legale Sansepolcro, zona industriale S. Fiora
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. soc. Tribunale di Arezzo al n. 14189
Codice fiscale n. 03369350487
Partita I.V.A. n. 01369820517

I signori accomandatari, sindaci ed azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 marzo 1995 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 aprile 1995 stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e conto dei profitti e delle perdite al 30 settembre 1994 e deliberazioni conseguenti;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio 1994;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli accomandatari che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato dall'assemblea, i certificati azionari presso la sede sociale.

Sansepolcro, 3 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Elio Conti

C-3212 (A pagamento).

ARSENALE VENEZIA - S.p.a.

Sede legale in Venezia, S. Croce n. 2180
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Venezia
 al n. 37931 reg. soc. e n. 43750 vol. doc.
 Codice fiscale n. 02577730274

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Venezia, S. Marco n. 4783 presso lo studio del notaio Maria Luisa Semi, per il giorno 13 marzo 1995 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli artt. 2 e 4 dello statuto sociale.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la cassa sociale.

Venezia, 13 febbraio 1995

L'amministratore unico: Carlo Trevisan.

C-3238 (A pagamento).

S.A.R.E.M. - S.p.a.**Società Acqua Riscaldamento Energia Metano**

Sede legale str. S. Margherita n. 6/a
 Capitale sociale L. 1.668.000.000 interamente versato
 Tribunale di Parma, reg. soc. n. 22513
 Reg. ditte C.C.I.A.A. di Parma n. 178533
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01791490343

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Parma strada S. Margherita n. 6/a (presso A.M.P.S.) in prima convocazione per il giorno 22 marzo 1995 alle 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1995 alle ore 15, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.668.000.000 a L. 2.668.000.000 e conseguente modifica dell'art. 7 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Versamenti infruttiferi in conto capitale fino ad un massimo di L. 500.000.000 (diconsi lire cinquecentomilioni).

Parte ordinaria:

1. Nomina sindaci effettivi e supplenti;
2. Nomina presidente Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati dei titoli azionari presso la sede sociale.

Parma, 13 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: ing. Glauco Bufo

C-3251 (A pagamento).

**CASSA MUTUA COOPERATIVA
 FRA IL PERSONALE DELL'OSPEDALE
 S. MARIA DELLA PIETÀ - ROMA**

Sede in Roma, piazza S. Maria della Pietà n. 5

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 12 marzo 1995 alle ore 8 in prima convocazione e in seconda convocazione per il giorno 13 marzo alle ore 8, presso la sede sociale di piazza S. Maria della Pietà n. 5 Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Comunicazioni del presidente;
3. Eventuali e varie.

Il presidente: Luciano Savelli.

S-2278 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**EFIBANCA****Ente Finanziario Interbancario S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo bancario B.N.L.

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede in Roma, via Po numeri 28/32

Capitale L. 200.000.000.000 interamente versato

Cancelleria del Tribunale di Roma, registro società 469/39

Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di marzo 1995 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

CEDOLE IN SCADENZA

Prestito	Cod. UIC	N. ced.	Scadenza	Tasso periodo successivo
12,40% 92/2002	37032	6	01/03/95	—
12,50% 92/2002 I	37270	6	01/03/95	—
12,40% 92/2002 II	37271	6	01/03/95	—
Indic. 91/96 I	27423	8	15/03/95	5,25%
Indic. 91/95 I	28074	7	01/03/95	5,25%
Indic. 94/2000 I	51402	2	31/03/95	5,00%

I pagamenti saranno effettuati presso l'Efibanca e presso tutti gli sportelli delle seguenti banche:

Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Credito Emiliano, Banca Agricola Milanese, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Brignone, Banca Cesare Ponti, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca Regionale Europea S.p.a., Banca del Salento, Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., Banca di Legnano, Banca Popolare di Lodi, Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio di Torino, Banca San Paolo di Brescia.

Banca C. Steinhauslin & C., Banca Toscana, Banca di Roma, Credito Artigiano, Credito Bergamasco, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Banca Creditwest e dei Comuni Vesuviani, Citibank N.A., Banca Sella, Banca di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa Lombarda Banca Cambio, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Romagnolo S.p.A., Banco Ambrosiano Veneto, Carimonte Banca S.p.A., Barclays Bank.

Roma, 16 febbraio 1995

p. Eif Banca - Ente Finanziario Interbancario
Un condirettore dirigente: Luigi Mattei

Un vice direttore: Maurizio Pietropaoli

S-2216 (A pagamento).

CARICAL

Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania - S.p.A.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al Gruppo Cariplo iscritto all'albo dei gruppi bancari aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Sede legale e direzione generale in Cosenza, corso Telesio n. 17

Capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato

N. iscrizione registro società 8157.92

N. iscrizione C.C.I.A.A. 119526

Codice fiscale 00112750781

La Carical - Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania S.p.A., ai sensi della legge n. 154/92 comunica la seguente variazione massiva dal 6 febbraio 1995:

dal primo giorno lavorativo a due giorni lavorativi della valuta applicata ai versamenti in conto corrente degli assegni circolari emessi da altre istituzioni creditizie;

dal primo giorno lavorativo a dieci giorni lavorativi della valuta applicata ai versamenti in conto corrente degli assegni e vaglia postali;

la conseguente applicazione del costo unitario per singola scrittura.

Il presidente: dott. Edoardo Fattorini.

S-2261 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Carate Brianza (MI), via Cusani n. 6

Capitale e riserve L. 168.822.378.139

Tribunale di Monza, registro società n. 2707

Codice fiscale 01309550158

Partita I.V.A. 00708550967

La Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza S.c.r.l. comunica ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge del 17 febbraio 1992, n. 154, che, con decorrenza immediata, verrà applicata una commissione sulle operazioni di cambio assegni fuori piazza, di importo superiore a L. 1.000.000, pari al 3%, con un minimo di L. 3.000 ed un massimo di L. 50.000.

Viene, altresì, rettificato quanto riportato nella Gazzetta Ufficiale n. 22 del 27 gennaio 1995 relativamente alla percentuale di maggiorazione del tasso sull'ecedenza dell'utilizzo del fido che deve intendersi pari al 3% e non al 2% come indicato.

Carate Brianza, 10 febbraio 1995

p. Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza
Il direttore generale: rag. Antonio Ghezzi

M-737 (A pagamento).

INTERBANCA

Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine - S.p.A.

Iscritta nell'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Bonifiche Sile
iscritta nell'Albo dei Gruppi Bancari

Sede in Milano, corso Venezia n. 56

Capitale L. 68.466.615.000

Riserve L. 405.637.662.174

Registro società n. 113587 del Tribunale di Milano

Prestito obbligazionario Interbanca 110^a 1991/1996 T.V. di L. 30.000.000.000 - Codice 27218 - Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 17.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 17, avente godimento 1° marzo 1995, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,56% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 1.250.000 (residue), l'importo della cedola n. 17, pagabile a partire dal 1° giugno 1995, ammonta a L. 32.000 lorde, pari a L. 28.000 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 120^a 1992/1998 T.V. di L. 2.000.000.000 - Codice 37091 - Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 4.

Il tasso annuale da applicarsi alla cedola n. 4, avente godimento 5 marzo 1995, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta dell'11,90% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 4, pagabile a partire dal 5 marzo 1995, ammonta a L. 595.000 lorde, pari a L. 520.625 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 123^a 1992/1997 T.V. di L. 30.000.000.000 - Codice 44676 - Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 12.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 12, avente godimento 1° marzo 1995, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,58% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 12, pagabile a partire dal 1° giugno 1995, ammonta a L. 129.000 lorde, pari a L. 112.875 al netto degli oneri fiscali.

Le cedole saranno pagabili presso i seguenti istituti di credito incaricati: Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Credito Romagnolo, Credito Emiliano, Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane, Banca Sella, Banco di Desio e della Brianza, Banco S. Germiniano e S. Prospero, Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche Sue Associate, presso la Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 10 febbraio 1995

p. Interbanca
Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine - S.p.A.:
Paolo Dinelli - Mauro Biffi

M-760 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche*

Sede sociale in Ferrara, corso Giovecca n. 108

Capitale sociale e riserve interamente versato
al 31 dicembre 1993 L. 357.194.505.213

Tribunale di Ferrara reg. n. 13097

Codice fiscale e partita I.V.A. 01208710382

Variazione condizioni(avviso alla clientela ai sensi delle prescrizioni di legge
in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni)Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992,
n. 154, si comunicano le seguenti variazioni:aumento generalizzato di 0,50 punti dei tassi attivi praticati sui
conti correnti. Decorrenza 16 gennaio 1995; .aumento del top-rate d'Istituto dal 18,00% al 18,50%.
Decorrenza 16 gennaio 1995;il limite di commissione massimo scoperto viene fissato allo
0,375%;il costo di emissione e rinnovo libretto e/o certificato di deposito
viene elevato da L. 7.000 a L. 10.000;applicazione di spese estinzione libretto di deposito nella misura
di L. 10.000.

Ferrara, 24 gennaio 1995

p. La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.

Il direttore generale: dott. Paolo Bianchi

C-3214 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PRAVISMOMINI****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede di Pravisdomini (Pordenone), via Roma n. 12

Iscritta al reg. ditte del Tribunale di Pordenone al n. 86

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92, a seguito delle mutate
condizioni di mercato, si informa la spettabile clientela che sono state
apportate le seguenti variazioni generalizzate ai tassi debitori: più 0,50
fermi restando il prime rate 9,25 ed il top rate 16,75. Il tutto con
decorrenza dal 18 gennaio 1995.

Pravisdomini, 24 gennaio 1995

Il presidente: Dal Zin Bernardo.

C-3216 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROBILANTE****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Robilante (CN), via Vittorio Veneto n. 4

Capitale e riserve L. 12.146.247.976

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con
decorrenza 1° febbraio 1995 l'intera struttura dei tassi attivi subisce un
incremento dello 0,50%.

Robilante, 9 febbraio 1995

p. Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana di Robilante:
(firma illeggibile)

C-3223 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
BELLARIA-IGEA MARINA (RN)****Società Cooperativa a responsabilità illimitata**

Sede legale in Bellaria, piazza Matteotti n. 8/9

Registro società n. 127 del Tribunale di Rimini

Partita I.V.A. 00205490402

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e del decreto legislativo
1° settembre 1993, n. 385, si comunica che, con decorrenza 25 gennaio
1995, i tassi attivi sono aumentati di punti 0,50.Inoltre, con decorrenza 1° gennaio 1995, la commissione di
massimo scoperto sui conti sconfinanti viene elevata allo 0,50%.

Bellaria, 27 gennaio 1995

Il presidente: Colombo Calderoni.

C-3228 (A pagamento).

MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.

Sede centrale in Verona

*Certificati di deposito a tasso variabile emessi ai sensi della legge
10 febbraio 1981, n. 23 e D.M.T. 23 dicembre 1991*Si comunica il tasso di interesse semestrale, determinato a norma di
regolamento, valevole per il calcolo delle cedole con godimento
decorrente dal marzo 1995 sui certificati di deposito delle serie
sottoindicate:

17° e 20° 4,70% (lordo).

Verona, 9 febbraio 1995

Il direttore generale: rag. Giancarlo Garino.

C-3230 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI FOGGIA - S.p.a.

Foggia, corso Garibaldi n. 72

Codice fiscale e partita I.V.A. 00164890717

Avviso alla clientela(ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154
art. 6, secondo comma)La Banca del Monte di Foggia S.p.a. comunica di aver proceduto,
con decorrenza 20 gennaio 1995, ad un aumento generalizzato di 1
punto su tutti i tassi debitori relativi a tutte le operazioni di prestito e
finanziamento, sotto qualsiasi forma tecnica attivate.

Foggia, 3 febbraio 1995

Il presidente: dott. Orazio Sabini.

C-3235 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO**Società Cooperativa a responsabilità limitata***Iscrizione Albo Enti Creditizi n. 3476.90*

Sede a Staranzano (GO), piazza Repubblica, 3

Iscritta 515 reg. soc. Tribunale Gorizia

Codice fiscale e partita IVA 00064500317

Ai sensi della legge n. 154/1992, si comunica che viene applicato un aumento del tasso attivo dello 0,50% sui seguenti rapporti: -

dal 24 gennaio 1995 su c.c. ordinario, e c.c. ipotecario, e c.c. «start» e su c.c. e anticipi; dal 1° febbraio 1995 su c.c. «facile», e c.c. «fido famiglia» e c.c. «idea famiglia»; dal 1° marzo 1995 sui mutui chirografari.

Staranzano, 1° febbraio 1995

la B.C.C. di Staranzano
Il presidente: Corrado Bartoli

C-3237 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RONCIGLIONE**Società Cooperativa a responsabilità limitata***Codice A.B.I. 8-778*

Sede in Ronciglione (VT), via Roma, 83

Registro imprese Tribunale di Viterbo n. 130

C.C.I.A.A. n. 2369

Partita IVA 00086710563

Telefono 0761 650065

Si comunica alla spetti la clientela ai sensi della legge n. 154/1992, che, in seguito alle mutate condizioni del mercato, con decorrenza 1° marzo 1995, si effettueranno le seguenti modifiche ed integrazioni sulla struttura dei tassi e delle condizioni praticate: finanziamenti su portafoglio finanziario e commerciale, tasso 14,5%; sbf, tasso 12,5%.

• Su tutte le tipologie di portafoglio, commissioni effetti su piazza L. 4.000, fuori piazza L. 7.000; giorni banca effetti su piazza n. 10, fuori piazza n. 20.

I mutui chirografari passano al 14,5%, gli ipotecari vengono differenziati per durata quinquennale (tasso 12%) e decennale (tasso 12,5%); anche gli ipotecari prima casa vengono differenziati per durata (cinque anni tasso 11%; dieci anni tasso 11,5%).

Sono inseriti nel catalogo aziendale i mutui «specialartigianato» ammortamento quinquennale, regolati al tasso 9,375%.

Il tasso per lo scoperto di c.c. e oltre il limite accordato passa al 18,5%, le spese per operazione su c.c. di corrispondenza passano a L. 2.000. Alla clientela verrà addebitato il costo del bollo sull'estratto conto (D.L. 557/93) attualmente pari a L. 49.500 anno per le persone fisiche e L. 108.000 anno per gli altri soggetti. Alla clientela verrà addebitato anche il costo delle spese postali per gli invii effettuati alla stessa (L. 750) cada uno.

Le richieste in archivio saranno addebitate alla clientela con una tariffa di L. 40.000 ora uomo.

Le disposizioni per bonifici passano a L. 5.000.

I predetti tassi varieranno con il variare del prime rate Abi.

Ronciglione, 14 febbraio 1995

Il presidente: A. Trappolini.

C-3242 (A pagamento).

IMMOBILIARE INEC - S.r.l.**FIGE - S.r.l.***(in liquidazione)**Estratto dell'atto di fusione*

Con atto di fusione del 14 dicembre 1994, rogito notaio Pietro Mazza in Roma, rep. n. 64744/20528, si è attuata la fusione per incorporazione, con effetti retrodatati al 30 giugno 1994, delle società:

Immobiliare Inec S.r.l., sede legale in Roma, via Claudio Monteverdi 20, capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato, Tribunale Roma n. 5204/93 reg. soc., C.C.I.A.A. Roma n. 775336, codice fiscale 02171270230, partita IVA 04520091002 (incorporante);

Figge S.r.l. (in liquidazione), sede legale in Brescia, via Orzinuovi 131, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, Tribunale Brescia n. 7509 reg. soc., C.C.I.A.A. Brescia n. 158697, codice fiscale e partita IVA 00831580170 (incorporata).

La fusione viene attuata mediante annullamento dell'intero capitale dell'incorporata e della corrispondente partecipazione totalitaria iscritta nell'attivo dell'incorporante; non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lo statuto dell'incorporante non subisce, per effetto della fusione, modifiche rispetto a quello vigente.

Il presente atto è stato regolarmente depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Brescia il 20 dicembre 1994 e presso il Tribunale di Roma il 30 dicembre 1994.

p. Immobiliare Inec S.r.l.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
avv. Giulio Laus

S-2238 (A pagamento).

FORD ITALIANA - S.p.a.*(società incorporante)*

Sede in Roma, viale Pasteur n. 8/10

Capitale L. 396.188.000 versate

Tribunale di Roma n. 26/60

Codice fiscale 00443120589

Partita IVA 00894451004

FORD CREDIT - S.p.a.*(società incorporanda)*

Sede in Roma, viale Pasteur n. 8/10

Capitale L. 20.000.000.000 versate

Tribunale di Roma n. 3564/75

Codice fiscale 01566530588

Partita IVA 01007051004

*Estratto delibere di fusione**(pubblicato a norma dell'art. 2502-bis C.C.)*

In data 12 dicembre 1994 le assemblee delle dette società (incorporante: verbale per notaio Nicola Atlante di Roma rep. 2503; incorporanda: verbale per notaio Nicola Atlante di Roma rep. 2502) hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Ford Credit S.p.a. nella Ford Italiana S.p.a.

Come risultante da tali verbali:

le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 31 dicembre 1994;

ricorrono le condizioni previste dall'art. 2504-quinquies Codice civile e quindi non v'è concambio azionario.

non esistono particolari categorie di azioni né sono state emesse obbligazioni;

nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società;

la società incorporanda per effetto della fusione chiederà le sedi secondarie di Roma, via del Fiume Bianco n. 56, di Bologna, piazza dei Martiri n. 5, di Milano, viale Sordio n. 7, di Messina, strada statale 214 località Contesse n. 104, di Napoli, viale Augusto n. 140.

Si precisa inoltre che i suddetti verbali sono stati iscritti nel competente Tribunale di Roma in pari data 6 febbraio 1995.

p. La società incorporante: Dennis R. Dickel

p. La società incorporanda: Carlo Bondi

S-2260 (A pagamento).

**IL LAVORATORE
IPERMERCATI E SUPERMERCATI - S.r.l.
Commerciale Immobiliare**

LAVORATORE FIERA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Lavoratore Fiera S.r.l.» nella società «Il Lavoratore Ipermercati e Supermercati S.r.l. - Commerciale Immobiliare» (da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società incorporante: «Il Lavoratore Ipermercati e Supermercati S.r.l. - Commerciale Immobiliare», sede in Martignacco (UD), frazione Torreano, via Cotonificio n. 22, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Udine n. 20761 reg. soc., Codice fiscale 01827920305; società incorporanda: «Lavoratore Fiera S.r.l.», sede in Martignacco (UD), frazione Torreano, via Cotonificio n. 2, capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Udine n. 12555 reg. soc., Codice fiscale 01349430304.

2. Lo statuto della società incorporante: «Il Lavoratore Ipermercati e Supermercati S.r.l. - Commerciale Immobiliare» subirà le variazioni indicate nel progetto di fusione.

3. Non vi è rapporto di scambio, in quanto il capitale della incorporanda è già nel portafoglio della incorporante.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C.

5. Non è previsto di riservare alcun particolare trattamento ai soci.

6. Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione delle società «Il Lavoratore Ipermercati e Supermercati S.r.l. - Commerciale Immobiliare» e «Lavoratore Fiera S.r.l.» è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Udine per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Udine in data 15 febbraio 1995.

p. Il Lavoratore
Ipermercati e Supermercati S.r.l.
Commerciale Immobiliare
L'amministratore delegato: Nominò Cristina

p. Lavoratore Fiera S.r.l.
L'amministratore unico: Bardelli Antonio Maria

S-2269 (A pagamento).

**SOLCHINTER - S.p.a.
Milano**

**CAMBIAGHI GIUSEPPE - S.a.s.
di Andrea e Claudio Balzarotti e C.
Monza**

Estratto delibere di fusione (ex art. 2502-bis C.C.) verbali di assemblea straordinaria del 5 dicembre 1994 del notaio Prinetti

Società incorporante: Solchinter S.p.a. Milano, via Turati n. 29, capitale L. 2.000.000.000, Tribunale di Milano n. 161784 r.s., codice fiscale 02152930158.

Società incorporata: Cambiaghi Giuseppe S.a.s. di Andrea e Claudio Balzarotti e C. Monza, via Zucchi n. 1, capitale L. 360.000.000, Tribunale di Monza n. 54992 r.s., codice fiscale 00721550150.

È stato approvato interamente il progetto di fusione e pubblicato ai sensi di legge.

Al momento della fusione non si procederà ad alcun aumento del capitale della incorporante, che detiene l'intero capitale della incorporanda.

Gli effetti della fusione decorreranno dalla data della fusione e da tale data le operazioni delle partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8 del primo comma dell'art. 2501-bis del C.C.

I verbali di assemblea sono stati iscritti al Tribunale di Milano il 6 febbraio 1995 al n. 16400 r.o. per la Solchinter S.p.a. e al Tribunale di Monza il 1° febbraio 1995 al n. 2689 r.o. per la Cambiaghi S.a.s.

Notaio Luigi Prinetti.

M-728 (A pagamento).

**SACECCAV DEPURAZIONI SACEDE - S.p.a.
Milano**

**SOGIE Società Gestione e Impianti Ecologici - S.r.l.
Milano**

**VALGEST - S.r.l.
Sondrio**

Estratto delibere di fusione (ex art. 2502-bis C.C.) verbali di assemblea straordinaria del 14 dicembre 1994 del notaio Prinetti

Società incorporante: Saceccav Depurazioni Sacede S.p.a. Milano, via Santa Maria n. 19, capitale L. 4.000.000.000, Tribunale di Milano n. 224800 r.s., codice fiscale 00810160150.

Società incorporata: Sogie Società Gestione e Impianti Ecologici S.r.l. Milano, via Santa Maria n. 19, capitale L. 400.000.000, Tribunale di Milano n. 265566 r.s., codice fiscale 00356390559.

Società incorporata: Valgest S.r.l. Sondrio, via Alessi n. 15, capitale L. 20.000.000, Tribunale di Sondrio n. 5702 r.s., codice fiscale 00614390144.

È stato approvato interamente il progetto di fusione e pubblicato ai sensi di legge.

Al momento della fusione non si procederà ad alcun aumento del capitale della incorporante, che detiene l'intero capitale delle incorporande.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° luglio 1994 e da tale data le operazioni delle partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8 del primo comma dell'art. 2501-bis del C.C.

I verbali di assemblea sono stati iscritti al Tribunale di Milano in data 8 febbraio 1995 al n. 17587 r.o. per la Saesvec Depurazioni Saeed S.p.a., il 6 febbraio 1995 al n. 16388 r.o. per la Sogis S.r.l. e al Tribunale di Sondrio il 18 gennaio 1995 al n. 221 r.o. per la Valgest S.r.l.

Notaio Luigi Prinetti.

M-729 (A pagamento).

RHONE-POULENC GERONAZZO - S.p.a.

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)

Con atto del 15 dicembre 1994 n. 92535 4572 di rep. dott. Ferrari, omologato in data 19 gennaio 1994 n. 18274 e iscritto presso il Tribunale di Milano in data 10 febbraio 1995 n. 19141 la società Rhone-Poulenc Geronazzo S.p.a. con sede in Ospiate di Bollate, via Milano 78/80, con il capitale di L. 2.510.000.000, reg. soc. 233060, vol. 6263, fasc. 10, ha deliberato la fusione per incorporazione della società Rhone-Poulenc Italia S.p.a. con sede in Milano, via Winkelmann, 2 con il capitale di L. 6.300.000.000, reg. soc. 90057, vol. 2496, fasc. 886.

La deliberata fusione avverrà senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante anche ai sensi dell'art. 123 T.U.I.R. è quella del 1° gennaio 1995.

Non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Emanuele Ferrari.

M-743 (A pagamento).

RHONE-POULENC ITALIA - S.p.a.

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)

Con atto del 15 dicembre 1994 n. 92534 4571 di rep. dott. Ferrari, omologato in data 19 gennaio 1994 n. 18275 e iscritto presso il Tribunale di Milano in data 10 febbraio 1995 n. 19148 la società Rhone-Poulenc Italia S.p.a. con sede in Milano, via Winkelmann, 2 con il capitale di L. 6.300.000.000, reg. soc. 90057, vol. 2496, fasc. 886 ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Rhone-Poulenc Geronazzo S.p.a. con sede in Ospiate di Bollate, via Milano 78/80 con il capitale sociale di L. 2.510.000.000, reg. soc. 233060, vol. 6263, fasc. 10.

La deliberata fusione avverrà senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante anche ai sensi dell'art. 123 T.U.I.R. è quella del 1° gennaio 1995.

Non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Emanuele Ferrari.

M-744 (A pagamento).

BRASILARCH - S.r.l.

Sede legale in Milano, Galleria Passarella, 2
Capitale sociale L. 610.000.000

Estratto del progetto di fusione

Pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del C.C. dell'estratto del progetto di fusione per incorporazione della Ben S.r.l. nella Brasilarch S.r.l. depositato in data 24 gennaio 1995 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. d'ord. 9333

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Brasilarch S.r.l. con sede legale in Milano, Galleria Passarella n. 2, capitale sociale L. 610.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. reg. soc. 206005/5277/5;

incorporanda: Ben S.r.l. con sede legale in Milano, viale Beatrice d'Este 1, capitale sociale L. 800.000.000, iscritta al Tribunale di Milano n. reg. soc. 263444 6850/44.

Trattandosi di fusione per incorporazione da effettuarsi mediante annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale della incorporanda già interamente possedute dall'incorporante, non si dà luogo ad alcun aumento di capitale della incorporante, non essendoci alcun concombio.

Data di effetto della fusione: 1° ottobre 1994.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

p. Brasilarch S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Carlo Giacomini

M-747 (A pagamento).

BEN - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Beatrice d'Este n. 1
Capitale sociale L. 800.000.000

Estratto del progetto di fusione

A norma e per gli effetti del terzo comma dell'art. 2501-bis C.C., viene pubblicato, per estratto, il progetto di fusione per incorporazione della società Ben S.r.l. nella società Brasilarch S.r.l.

Il presente progetto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 6 febbraio 1995 al n. reg. ord. 16409.

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Brasilarch S.r.l. con sede legale in Milano, Galleria Passarella n. 2, capitale sociale L. 610.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. reg. soc. 206005/5277/5;

incorporanda: Ben S.r.l. con sede legale in Milano, viale Beatrice d'Este 1, capitale sociale L. 800.000.000, iscritta al Tribunale di Milano n. reg. soc. 263444 6850/44.

Poiché la Brasilarch S.r.l. detiene e mantiene l'intero capitale sociale della Ben S.r.l., la fusione per incorporazione avverrà senza concombio né conguagli in denaro, ma esclusivamente mediante annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Data di effetto della fusione: 1° ottobre 1994.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

p. Ben S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Gianlorenzo Martucci

M-749 (A pagamento).

IMMOBILIARE PUSSEY - S.p.a.

Milano, viale Lombardia n. 22

IMMOBILIARE ALA**Accom. semplice di L. Colombo & C.**

Milano, via S. Colombano n. 9

Estratto atto di fusione
(ex art. 2504 Codice civile)

Con atto di fusione del 29 dicembre 1994 rep. n. 219252/17899 notaio Paolo Loviseti trascritto al Tribunale di Milano il 30 gennaio 1995 reg. d'ord. n. 13695/13700, la Immobiliare Ala - accomandita semplice di L. Colombo & C. è stata incorporata nella Immobiliare Pussey S.p.a.

Per effetto della fusione:

- a) nessuna modificazione allo statuto della incorporante;
- b) le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1994;
- c) l'intero capitale della incorporata viene annullato senza con cambio in quanto le società partecipanti alla fusione hanno gli stessi soci, titolari della medesima quota percentuale di partecipazione al capitale sociale;
- d) non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e non è stato previsto alcun vantaggio per gli amministratori.

Paolo Loviseti, notaio.

M-757 (A pagamento).

COOPERATIVA EDIFICATRICE RONCHETTO - S.c.r.l.**COOPERATIVA FERRERA - S.c.r.l.**

entrambe con sede in Milano, via Lodovico il Moro n. 147

Estratto
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Il 15 dicembre 1994 la Cooperativa Edificatrice Ronchetto - S.c.r.l. (incorporante) verbale rep. n. 218760/17825 notaio Paolo Loviseti, trascritto al Tribunale di Milano il 9 febbraio 1995 n. 18543 reg. d'ord. e la Cooperativa Ferrera - S.c.r.l. (incorporanda) verbale rep. n. 218761/17826 stesso notaio, trascritto al Tribunale di Milano il 9 febbraio 1995 n. 18531 reg. d'ord., hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della seconda nella prima per effetto del quale:

lo statuto della incorporante verrà modificato in particolare la denominazione diverrà Cooperativa edificatrice Ferrera - S.c.r.l.;

essendo tutti i soci della incorporanda già soci della incorporante, il capitale della incorporanda verrà annullato e la quota di partecipazione di ciascuno dei soci della incorporante verrà aumentata di importo pari al valore nominale della partecipazione annullata;

le quote avranno godimento dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione;

la fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1995;

non esistono particolari categorie di soci e non sono previsti benefici o vantaggi per gli amministratori.

Paolo Loviseti, notaio.

M-758 (A pagamento).

IMMOBILIARE CENISIO - S.r.l.**IMMOBILIARE PUSSEY - S.p.a.**

entrambe con sede in Milano, viale Lombardia n. 22

Estratto atto di fusione
(ex art. 2504 Codice civile)

Con atto di fusione del 29 dicembre 1994 rep. n. 219251/17898 notaio Paolo Loviseti trascritto al Tribunale di Milano il 30 gennaio 1995 reg. d'ordine nn. 13705/13712, la Immobiliare Cenisio S.r.l. è stata incorporata nella Immobiliare Pussey S.p.a. e per effetto della fusione:

nessuna modificazione allo statuto della incorporante;

l'intero capitale della incorporata viene annullato senza con cambio, in quanto posseduto dalla incorporante;

le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1994;

non ci sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e nessun vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori.

Paolo Loviseti, notaio.

M-759 (A pagamento).

PLASET - S.r.l.

Sede legale: Moncalieri, V.V. del Vajont, 44/46
Capitale sociale L. 5.000.000.000 (interamente versato)
Tribunale di Torino n. 1546/75
Codice fiscale 01123350017

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Dall'atto di fusione in data 13 gennaio 1995, n. 70934 di rep. a rogito notaio Oliviero di Torino, registrato a Torino il 25 gennaio 1995 al n. 2675 e depositato per l'iscrizione alla Cancelleria del Tribunale di Torino il 31 gennaio 1995, risulta la fusione per incorporazione nella società Plaset S.r.l., con sede legale in Moncalieri, via Vittime del Vajont, 44/46, della Società Organizzazione Realizzazione Attività Edilizie - S.O.R.A.E. S.r.l., con sede legale in Torino, via Ettore De Sonnaz, 19.

Si precisa che la società incorporante Plaset S.r.l. detiene l'intero capitale della Società Organizzazione Realizzazione Attività Edilizie - S.O.R.A.E. S.r.l. pertanto l'attuazione della fusione mediante incorporazione non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Non sussistono particolari categorie di soci né sono riservati vantaggi o benefici per gli amministratori della società.

Torino, 13 febbraio 1995

p. L'incorporante Plaset - S.r.l.
L'amministratore delegato: (firma illeggibile)

T-253 (A pagamento).

KOTTE - S.r.l.

Sede in Torino, via Lamarmora n. 9

A.S.D.E. - S.r.l.

Sede in Torino, via Lamarmora n. 9

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società Kotte S.r.l. e A.S.D.E. S.r.l. entrambe con sede in Torino, via Lamarmora n. 9 tenutasi in data 24 dicembre 1994 hanno deliberato quanto segue:

a) di procedere alla fusione per incorporazione della società A.S.D.E. S.r.l. nella società Kotte S.r.l.;

b) di non determinare alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata;

c) di stabilire che le operazioni della società A.S.D.E. S.r.l. saranno imputate a bilancio della società incorporante a far data dal 31 agosto 1994 e ciò anche ai fini fiscali;

d) di non prevedere alcun trattamento speciale riservato a particolari categorie di soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere delle assemblee straordinarie sono state entrambe depositate nel registro delle imprese del competente Tribunale di Torino in data 27 gennaio 1995.

Sanremo, 9 febbraio 1995

p. Kotte - S.r.l.
L'amministratore unico: Marchetto Antonella

p. A.S.D.E. - S.r.l.
L'amministratore unico: Marchetto Antonio

T-256 (A pagamento).

CONSORZIO COOPERATIVO LATTERIE FRIULANE**Soc. Coop. a r.l.**

Campoformido (UD), via Zorutti n. 98

Capitale sociale L. 305.500.600 n. 1330 Trib. Udine
Codice fiscale 00164830309

Estratto atto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile si rende noto che in data 19 dicembre 1994 con atto n. 129585 di rep. notaio dott. Alberto Menazzi di Udine, quivi registrato il 28 dicembre 1994 al n. 6285 atti pubblici:

depositato per l'iscrizione presso la C.C.I.A.A. di Venezia il 30 dicembre 1994 ed iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia il 30 dicembre 1994 n. 22095 d'ord. per la società incorporata;

depositato per l'iscrizione presso la C.C.I.A.A. di Udine il 30 dicembre 1994 ed iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Udine in data 2 gennaio 1995 n. 14 d'ord. per la società incorporante;

I. Il predetto Consorzio Cooperativo Latterie Friulane - Società Cooperativa a responsabilità limitata ha incorporato mediante fusione la società Veneta Latte S.p.a. con sede in Ponte Crespaldo Eraclea (VE), capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13155 del registro società commerciali presso il Tribunale di Venezia, codice fiscale 00673910279.

2. Tutte le quote della società Veneta Latte S.p.a. sono state annullate in quanto l'intero capitale della medesima era già posseduto dalla società incorporante.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1993, da tale data ai soli fini fiscali, ai sensi dell'art. 123 T.U. II D.D., decorrerà l'efficacia della fusione.

4. Non esistono categorie particolari di soci, né risultano emessi titoli diversi dalle azioni; nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Alberto Menazzi, notaio.

C-3210 (A pagamento).

METROBAU 3 - S.r.l.*Estratto dell'atto di fusione*

La società Metrobau 3 S.r.l., con sede in Bolzano, via Francescani n. 2, (incorporante) con atto 27 dicembre 1994, ha incorporato la società Turingarage S.r.l., capitale sociale L. 99.000.000, con sede in Bolzano, via S. Osvaldo n. 18 (incorporata) interamente posseduta dalla Metrobau 3 S.r.l., senza pertanto alcun rapporto di cambio.

Le operazioni della incorporata Turingarage S.r.l. vengono imputate al bilancio dell'incorporante Metrobau 3 S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie di soci né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato e iscritto nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano in data 28 dicembre 1994 al numero 13665 d'ordine.

Bolzano, 26 gennaio 1995

p. Metrobau 3 S.r.l.
L'amministratore unico: Erica Gruber

C-3227 (A pagamento).

ZINCOL LOMBARDIA - S.p.a.

Sede in Belluno, via Bergamo, 126
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza al n. 10221 registro società

Estratto deliberazione di fusione
(art. 2502-bis C.C.)

La società «Zincol Lombardia S.p.a.» con atto 15 dicembre 1994 n. 52650/5780 di rep. notaio Mussi di Monza, iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza in data 6 febbraio 1995 n. 3046 ha deliberato la fusione per incorporazione nella «Zincol Lombardia S.p.a.» della «Zincol Marchigiana S.p.a.» con sede in Monsano, via Marche n. 39, senza concambio in quanto la incorporanda è interamente posseduta dalla incorporante; le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno del mese di gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione; rimane fermo invece a tutti gli altri effetti il termine previsto dall'art. 2504-bis secondo comma C.C.; nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Monza, 10 febbraio 1995

Il notaio Carlo Mussi.

C-3246 (A pagamento).

POLI GIUSEPPE - S.r.l.**POLI SUPERMERCATI - S.r.l.****AGORÀ - S.r.l.****COMMERCIALE ALA - S.r.l.** *Estratto progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis C.C.)***Società incorporanti:**

Poli Giuseppe S.r.l., con sede in Trento, via Orfane, 2, iscritta al n. 6066 reg. soc. Tribunale di Trento, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00825460225, capitale sociale L. 291.800.000;

Società incorporate:

Poli Supermercati S.r.l., con sede in Trento, via Fermi, 5, iscritta al n. 5472 reg. soc. Tribunale di Trento, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00444970222, capitale sociale L. 99.072.000;

Agorà S.r.l., con sede legale in Rovereto, via Abetone, 22, iscritta al n. 4502 reg. soc. Tribunale di Rovereto, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01246500225, capitale sociale L. 140.000.000;

Commerciale Ala S.r.l., con sede legale in Trento, via Orfane, 2, iscritta al n. 13798 reg. soc. Tribunale di Trento, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01228390223, capitale sociale L. 50.000.000.

2. Atto costitutivo e statuto: Allegati al progetto di fusione.

3. Rapporto di cambio: Ai soci delle società partecipanti alla fusione dovranno essere assegnate, quale concambio per l'apporto, quote della incorporante in misura tale che, a fine operazione, gli stessi abbiano, nella incorporante, le seguenti partecipazioni:

Vecchi soci Poli Giuseppe S.r.l.	51,28%
Soci Agorà S.r.l.	16,43%
Soci Commerciale Ala S.r.l.	2,98%
Soci Poli Supermercati S.r.l.	29,32%
Totale	100,00%

4. Modalità assegnazione quote: La Poli Giuseppe S.r.l. aumenterà il proprio capitale sociale di L. 280.220.000, in quote da nominali L. 1.000 o multipli, con le seguenti modalità:

quanto a L. 1.535.000, mediante utilizzo della riserva straordinaria, da assegnarsi gratuitamente ai soci della Poli Giuseppe S.r.l. in proporzione alle quote di capitale dagli stessi possedute;

quanto a L. 278.665.000 da assegnarsi, quale concambio per gli apporti ricevuti, come segue:

per L. 93.970.000 ai soci della Agorà S.r.l., in proporzione alle quote da questi ultimi possedute in detta società;

per L. 17.045.000 ai soci della Commerciale Ala S.r.l., in proporzione alle quote da questi ultimi possedute in detta società;

per L. 167.650.000 ai soci della Poli Supermercati S.r.l., in proporzione alle quote da questi ultimi possedute in detta società.

Non si farà luogo a conguagli in denaro.

5. Decorrenza utili: Gli utili decorreranno dal primo gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle società.

6. Decorrenza operazioni: Le operazioni delle società incorporate saranno imputate a bilancio della incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: Non esistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: Nessun trattamento particolare c/o di favore viene riservato agli amministratori.

9. Effetti della fusione: A sensi dell'art. 2504-bis C.C. la fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni, prescritte dall'art. 2504 C.C., dell'atto di fusione nel registro delle società.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle società del Tribunale di Trento in data 2 febbraio 1995 ai numeri 1064, 1065 ed 1066 reg. d'ordine presso il registro delle società del Tribunale di Rovereto in data 2 febbraio 1995 al numero 304 reg. d'ordine.

Trento, 10 febbraio 1995

Il presidente

dei Consigli di amministrazione: Marco Poli

S-2310 (A pagamento).

ROCCOLINO - S.r.l.

Sede in Cremona, via San Francesco d'Assisi n. 13

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro società n. 8754 vol. 44 Tribunale di Cremona

Codice fiscale n. 0202670178

**AZIENDA AGRICOLA SAN LORENZO
ALLEVAMENTO AGRA - S.r.l.**

Sede in Cremona, via San Francesco d'Assisi n. 13

Capitale sociale L. 8.800.000.000 interamente versato

Registro società n. 8185 vol. 41 Tribunale di Cremona

Codice fiscale n. 0098180198

 *Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Dall'atto di fusione per incorporazione in data 28 dicembre 1994 rep. n. 53398/6046 notaio dott. Giancarlo Quaini di Cremona, registrato a Cremona il 16 gennaio 1995 al n. 84 serie I Pubb. iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Cremona il giorno 24 gennaio 1995 rispettivamente ai nn. 342 reg. d'ordine - 8754 reg. soc. - 44 vol. per la Roccolino S.r.l. e ai nn. 333 reg. ord. - 8185 reg. soc. - 41 vol. per la Azienda Agricola San Lorenzo - Allevamento Agra S.r.l., risulta la fusione per incorporazione nella Roccolino S.r.l. della Azienda Agricola San Lorenzo - Allevamento Agra S.r.l. Caratteristica della fusione:

L'attuazione della fusione non ha determinato nessun aumento di capitale né rapporto di cambio perché la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporata;

gli effetti civili della incorporazione decorrono dal giorno della fusione, mentre quelli fiscali decorrono dal 1° gennaio 1994;

non sono previste particolari categorie di soci;

non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Si precisa altresì che la società incorporante, in esecuzione di quanto previsto nell'atto di fusione, con delibera adottata dalla assemblea straordinaria dei soci tenutasi lo stesso 28 dicembre 1994 con atto a rogito notaio dott. Giancarlo Quaini n. 53399 di repertorio e 6047 della raccolta ha modificato la propria ragione sociale da «Roccolino S.r.l.» in «Azienda Agricola San Lorenzo - Allevamento Agra S.r.l.».

Cremona, 14 febbraio 1995

L'amministratore unico della società incorporante:
Maria Teresa Salomoni

S-2311 (A pagamento).

PULIX COOP**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Parma, via Colorno n. 63

*Atto di fusione***1. Società partecipanti alla fusione:**

incorporante: «Pulix Coop S.r.l.» - Parma, via Colorno n. 63 - Codice fiscale n. 00162720346 - Capitale sociale L. 588.058.348 - Iscritta al n. 6294 reg. soc. del tribunale di Parma;

incorporata: «SAICOOP a responsabilità limitata - Cooperativa servizi di igiene ambientale» - Garbagnate Milanese, via Garibaldi n. 195 - Capitale sociale L. 284.750.000 - Iscritta al n. 260288 reg. soc. del Tribunale di Milano.

2. Le suddette società in attuazione delle delibere di assemblee straordinarie in data 27 giugno 1994 rep. 72586 e 22 giugno 1994 rep. 215425 hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima con effetto dal 1° gennaio 1995 con assegnazione ad ogni socio della società incorporata di una quota della società incorporante del valore corrispondente alla quota già posseduta nella società incorporata.

3. Per effetto della fusione la società incorporante «Pulix Coop S.r.l.» assume tutti i diritti ed obblighi e subentra in tutte le attività e passività dell'incorporata.

4. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Parma in data 23 dicembre 1994 al n. 14744 reg. ord.

p. Pulix Coop S.r.l.

Il presidente: Bolzani Fabrizio

C-3249 (A pagamento).

I.T.A.C. - S.r.l.**Industria Trattamento Abbigliamento Casual**

Grottammare (AP), via Bore Tesino n. 9

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Reg. Soc. Tribunale di Fermo n. 5080

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01137370449

SANSIFICIO PICENO - S.r.l.

Grottammare (AP), via Sisto V n. 4

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Reg. Soc. Tribunale di Fermo n. 626

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00147850440

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione (art. 2502-bis, art. 2501-bis, art. 2504-quinquies Codice civile).

1. Società incorporante: I.T.A.C. S.r.l. Industria Trattamento Abbigliamento Casual - Grottammare (AP), via Bore Tesino n. 9;

società incorporanda: Sansificio Piceno S.r.l., Grottammare (AP), via Sisto V n. 4.

2. Tutte le quote della società incorporanda sono possedute dalla società incorporante per cui si procederà all'incorporazione senza controcambio con annullamento di tutte le quote del capitale dell'incorporanda. Lo statuto dell'incorporante non subirà alcuna modifica e non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai n. 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

3. La data di decorrenza della fusione è il 1° dicembre 1994.

4. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti vantaggi per gli amministratori.

6. Le delibere di fusione per notaio Marconi Renato di Grottammare (AP) in data 16 dicembre 1994 repertorio n. 72221 e n. 72224 sono state rispettivamente omologate ed iscritte alla Cancelleria del Tribunale di Fano il 9 febbraio 1995 al reg. ordine n. 500 reg. società n. 626 ed al reg. ordine n. 499 reg. società n. 5080.

Grottammare, 16 febbraio 1995

L'amministratore unico della I.T.A.C. S.r.l.:

Cossiri dott. Antonello

L'amministratore unico della Sansificio Piceno S.r.l.:

Cossiri Italo

S-2312 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Massa Carrara in data 27 gennaio 1995 Morelli Alberto notifica ai sensi dell'art. 150 C.P.C. a tutti gli interessati l'atto di citazione davanti al pretore di Carrara, per l'udienza del 12 maggio 1995 ore 9, per usucapione di un fabbricato con retrostante terreno di mq 470 circa siti in Carrara località Bonascola, distinti in catasto quanto al terreno alla partita n. 59271 foglio 76 mappale 64 e quanto al fabbricato alla partita n. 1806 foglio 74 mappale 633 sub. 1 e sub. 2.

La notifica concerne i convenuti irreperibili e loro eventuali aventi causa: Bellini Dircce, Ceccarelli Alcide, Ceccarelli Andrea, Ceccarelli Angiolina, Ceccarelli Gemma, Ceccarelli Giorgio, Ceccarelli Luciana, Ceccarelli Maria, Lorenzani Pietrina, Musetti Giuseppe, Pezzica Anna Rosa, Pezzica Clara, Pezzica Edda, Pezzica Andrea, Pezzica Maria, Sanguinetti Pellegrino, Zanelli Alessandro, Zanelli Aristide, Zanelli Ede, Zanelli Giancarlo, Zanelli Massimo, Zanelli Leo Alberto, Zanelli Sabina, Zanelli Settimo, Zanelli Valerio.

Carrara, 31 gennaio 1995

Avv. Adolfo Tolini.

C-3229 (A pagamento).

La prof.ssa Carla Bilotta, da Cosenza, per i suoi procuratori ha impugnato dinanzi al T.A.R. Calabria Catanzaro con ricorso 28 ottobre 1994, iscritto al n. 4037/94 R.R., contro Provveditore Studi Cosenza, Ministro P.I. ed altri, il decreto provveditoriale n. 13468/94 di revoca della nomina in ruolo conferitale il 28 settembre 1994 su posto di sostegno presso l'IPSIA e Liceo classico di Cassano J. Area tecnico professionale-artistica.

Il ricorso per l'illegittima modifica della graduatoria a.s. 94/95 relativa posti indicati disposta dal Provveditore in violazione della O.M. 230/92.

L'integrazione con notifica per pubblici proclami è stata autorizzata con decreto presidente Tar, presso cui segreteria sono depositati atti e documenti del 27 gennaio 1995.

Avvocati: Maria Bilotta - Domenico Provenzano.

C-3239 (A pagamento).

Pretura di Minturno

Atto di citazione della società «Immobiliare Agnoco S.r.l.» con sede in Formia, via G. Pasone n. 48 in persona dell'amministratore unico signor Conte Gianfranco rappresentata e difesa dall'avv. Alfredo Zaza d'Auliso.

La società istante cita tutti gli eredi, o aventi causa, di Stefanelli Vittoria, fu Erasmo, ved. Nocella deceduta in Formia il 9 gennaio 1918, alla età di ottantasei anni, a comparire innanzi la pretura circondariale di Latina, sezione distaccata di Minturno, noti locali ed alle ore di rito per l'udienza del giorno 26 giugno 1995, con espresso avvertimento che non comparendo, ed in caso di mancata costituzione, secondo le forme, i termini ed i modi di legge, si procederà in contumacia.

Oggetto usucapione part. 26, partita 4723, foglio 24, are 26.97; seminativo 2^a classe, R.A. 39.106, R.D. 21.576 (ora partita 32244, foglio 24, partite 745 e 746, seminativo, di rispettive are 21.02 e 5.95, R.D. 16.816, R.A. 30.479), in catasto terreni comune di Minturno, sita in comune di Minturno, località «Galloni» o «Casse» confinante per tre lati con proprietà dell'attrice, di esclusiva proprietà della società attrice per intervenuta usucapione.

Minturno, 6 febbraio 1995

Pretura circondariale di Latina
Sezione distaccata di Minturno
L'ufficiale giudiziario: dott. Elio Tuccillo

C-3259 (A pagamento).

L'avv. Luigi Berardi, procuratore e domiciliatario, per mandato a margine di questa citazione, del signor Maron Gelindo, residente a Baone (Padova), premette:

1) che da oltre un quarantennio l'attore esercita in modo pubblico e pacifico il possesso su due appezzamenti di terreno, così censiti:

A) Comune di Baone, partita n. 6542, foglio 14, mappale 169, una particella di superficie ha 00, a 35, ca 63; R.D.: 24.941; R.A.: 23.159;

B) Comune di Baone, partita n. 9169, foglio 18, mappali 52 e 53, due particelle di superficie complessiva ha 00, a 48, ca 15; R.D.: 13.389; R.A.: 11.996;

2) che tali appezzamenti appartenevano *pro indiviso* ai signori Azzolin Ferruccio, fu Pietro; Azzolin Isidoro, fu Antonio; Azzolin Mario, fu Pietro; Azzolin Odilia o Udilia; Tavola Mario, fu Edoardo; Albertin Sante, quale usufruttuario.

(Omissis).

Tutto ciò premesso, il sottoscritto difensore cita: gli eredi eventuali di Azzolin Ferruccio fu Pietro; Azzolin Isidoro fu Antonio e-o i suoi eventuali eredi; gli eredi eventuali di Azzolin Mario fu Pietro; Azzolin Odilia o Udilia, residente a Baone, via Venezia n. 21; Tavola Mario e-o i suoi eventuali eredi; Albertin Sante fu Antonio; tutti a comparire dinanzi al Tribunale di Padova all'udienza del 20 ottobre 1995, ore 9, nell'ufficio del giudice istruttore designando, invitandoli a costituirsi nelle forme e nei termini di cui all'art. 166 c.p.p., avvertendoli che, in difetto, si procederà in loro contumacia, per ivi sentir così giudicare nel merito;

1) accertarsi e dichiararsi che il signor Maron Gelindo è unico proprietario degli appezzamenti di terreno descritti in premesse, per intervenuta usucapione in suo favore;

2) ordinarsi, quindi, le necessarie volture e trascrizioni, con esonero del Conservatore dei registri immobiliari di Este da ogni responsabilità.

(Omissis).

Padova, 9 gennaio 1995

Avv. Luigi Berardi.

C-3270 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 21 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 93271047 e n. 93263890 emessi dal Banco di Santo Spirito agenzia 33 via Appia Nuova 886/C di Roma, dal signor Caputo Agostino in data 17 maggio 1992 il primo e in data 12 maggio 1992 il secondo, a favore della signora Scafa Antonietta, protestati ed aventi un importo di L. 6.000.000 ognuno.

Per opposizione giorni quindici.

Scafa Antonietta.

S-2210 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Latina in data 24 gennaio 1995 ha dichiarato l'ammortamento di quattro assegni circolari emessi dalla Banca di Roma, agenzia n. 5 di Roma, via Messina n. 24, tutti emessi il 23 dicembre 1994 da Campo Giuseppe ed intestati allo stesso, di L. 5.000.000 cadauno e rispettivamente con i numeri 2401652703 - 2401652704 - 2401652705 - 2401652706.

Per opposizione giorni quindici.

Campo Giuseppe.

S-2223 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pavia con suo decreto in data 21 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso dalla C.A.R.I.P.L.O. Agenzia di S. Genesio ed Uniti (Pavia) n. 061496963103 dell'importo di L. 1.400.000.

Opposizione legale quindici giorni.

Brigada Gianpiero.

M-763 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Fidenza, con decreto del 23 dicembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario numero 051.059.002.07 di L. 1.089.325, tratto dalla Società Regina S.r.l. sul suo c.c. n. 98.450.552 presso la Cassa di Risparmio di Parma, filiale di Salsomaggiore Terme, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione in termini.

Fidenza, 14 gennaio 1995

Il collaboratore di cancelleria: Gianfranco Arati.

C-3252 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Reggio Emilia ha pronunciato in data 8 gennaio 1995 l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) tratto su Credito Emiliano n. 049875194 05 di lire 709.250 a firma Carloni Armando; 2) tratto su Carimonte Banca n. 0.407.872.831-02 di lire 398.862 all'ordine Balzano Agostino a firma illeggibile; 3) tratto su B.S.G.S.P. S.p.a. n. 029677689-02 di lire 525.000 all'ordine Ben Filma Adel a firma Damiani; 4) tratto su Cooperbanca n. 32649973 05 di lire 575.000 all'ordine Pala Michele a firma Gharidini; 5) tratto su Cassa di Risparmio di Reggio Emilia n. 39898479.10 di lire 470.000 all'ordine M.Due a firma illeggibile; 6) tratto su Credito Emiliano S.p.a. n. 05278160 04 di lire 358.550 all'ordine M.Due a firma Domenico Costantini; 7) tratto su Cooperbanca di lire 300.000 all'ordine M.Due a firma Bigi Donatella; 8) tratto su B.S.G.S.P. n. 028978813-06 di lire 190.000 a firma Miselli Dafne; 9) tratto su Cassa di Risparmio di Reggio Emilia all'ordine di M.Due S.r.l. di lire 859.000, a firma Conte Franco, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Sandro Gallusi.

C-3255 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pinerolo con decreto del 6 dicembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 239647586-09 tratto in Cavour il 5 ottobre 1994 per l'importo di lire 3.780.000 dal conto corrente n. 865927 08 della Banca C.R.T., Agenzia di Torino n. 7, intestato a Miletto Vincenzo - Destefanis Anna Maria a favore di Cave Gallo S.n.c. di Gallo Francesco & C., autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Gallo Francesco.

C-3260 (A pagamento).

Ammortamento cambionario

Il pretore di Roma, con decreto 12 novembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento del seguente vaglia cambionario di cui la ABC Finanziaria S.p.a. è legittima portatrice ad essa girato dalla IFIP Immobiliare S.p.a.: importo di lire 2.184.000, con scadenza 8 febbraio 1992 a debito Gelsomino Antonio, Cannizzo Grazia e Cannizzo Francesco, via Mazzini n. 40, 93015 Niscemi in favore IFIP Immobiliare S.p.a. girato a ABC Finanziaria S.p.a., autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in assenza di opposizione.

p. ABC Finanziaria S.p.a.
Il presidente: Hatem Abou Said

S-2208 (A pagamento).

Ammortamento cambionario

Il pretore di Roma, con decreto 12 novembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento del seguente vaglia cambionario di cui la ABC Finanziaria S.p.a. è legittima portatrice ad essa girato dalla IFIP Immobiliare S.p.a.: importo di lire 750.000, con scadenza 10 maggio 1994 a debito Iori Giuseppe, piazza della Radio n. 7, 00146 Roma, in favore IFIP Immobiliare S.p.a. girato a ABC Finanziaria S.p.a., autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in assenza di opposizione.

p. ABC Finanziaria S.p.a.
Il presidente: Hatem Abou Said

S-2209 (A pagamento).

Ammortamento vaglia cambionario

In data 18 gennaio 1995, il pretore di Trapani sez. dist. di C/Mare del Golfo ha pronunciato l'ammortamento dei vaglia cambiatori emessi dal Banco di Sicilia, agenzia C/Mare del Golfo n. 051901681-05 e n. 05190168-06 intestati a Cruciata Angela, di L. 500.000 cadauno.

Termine di opposizione giorni quindici.

C/Mare del Golfo, 15 febbraio 1995

Angela Cruciata.

S-2270 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Varese con decreto in data 25 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 2193 4 e n. 1027 4 emessi dalla Banca Popolare Commercio e Industria Soc. Cop. a r.l. con sede a Milano deconominati Miglierina Paola con un saldo apparente di L. 6.125.624 e di L. 20.632.111 alla data del 30 dicembre 1994.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Miglierina Antonietta.

M-742 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Varese con decreto in data 13 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore Centrobanca n. 000093891 emesso dalla Banca Popolare di Novara agenzia di Laveno Mombello denominate Gentilin Giuseppina e Granatieri Donato Antonio con un saldo apparente di L. 11.773.016 alla data del 22 agosto 1994.

Opposizione entro novanta giorni nei modi e termini di legge.

Lt. 1° febbraio 1995

Granatieri Donato Antonio.

C-3248 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia ha pronunciato in data 18 ottobre 1994 l'ammortamento del libretto al portatore n. 0832823 emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia agenzia di Luzzara, con saldo attivo di L. 5.586.975 a nome Zilioli Tiziano autorizzandone il pagamento trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centoottanta giorni dalla data di pubblicazione.

Avv. Sandro Gallusi.

C-3253 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Reggio Emilia ha pronunciato in data 3 novembre 1994 l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio della Banca Agricola Mantovana filiale di Codisotto n. 2156907 recante saldo di L. 4.131.885 a nome Bertoni Azechio, autorizzandone il pagamento trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centoottanta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Sandro Gallusi.

C-3254 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia, in data 8 febbraio 1995 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 06722347 di L. 60.000.000 emesso dalla Banca di Roma, filiale di Civitavecchia a nome di Faccennini Nazzareno con scadenza 5 ottobre 1993.

Per opposizione giorni novanta.

Faccennini Assunta.

C-2205 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 31 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore Mediobanca n. 5713440 emesso dal Credito Italiano di Bollate con un saldo apparente di L. 10.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Gianni Bergo.

M-738 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 8 febbraio 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Mazzotta Dritan, nato a Peshkopi (Albania) il 20 maggio 1988 (atto trascritto al Comune di Roma p. 2, serie B06 n. 299/93) e residente in Roma, venga autorizzato a cambiare il nome in «Alessandro».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Mattici Maria.

S-2220 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 1° febbraio 1995, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Farina Jlenia, nata a Roma il 16 aprile 1976 e quivi residente, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Ylenia».

Opposizione nei termini di legge.

Roma, 15 febbraio 1995

Farina Jlenia.

S-2244 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 17 gennaio 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Sgroi Angelo e Grasso Concetta hanno chiesto il cambiamento del nome da «Julie» e «Giulia» nei confronti della figlia minore Sgroi Julie, nata a Cotești (Romania) il 5 marzo 1991, residente a Giarre, via Cairoli n. 65, si da chiamarsi in avvenire Sgroi Giulia.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Giarre, 2 febbraio 1995

Sgroi Angelo - Grasso Concetta.

C-3247 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Con sentenza del 2 dicembre 1994 e 16 gennaio 1995 n. 11/95 il Tribunale di Palermo I Sezione Civile ha dichiarato la morte presunta di Faraci Giulio nato a Palermo il 19 marzo 1934, come avvenuta il 21 ottobre 1982 alle ore 24.

Avv. Alessandro Reale.

C-3218 (A credito).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI NOVA MILANESE
(Provincia di Milano)**

*Aviso di asta pubblica
per la vendita di un alloggio di proprietà comunale*

Il sindaco viste le deliberazioni consiliari n. 47 del 19 maggio 1994 e n. 94 del 28 luglio 1994 di integrazione, entrambe esecutive ai sensi di legge, rende noto che il giorno 15 marzo 1995 alle ore 10 nell'Ufficio Segreteria dinanzi al segretario generale, avrà luogo il pubblico incanto per la vendita dell'immobile di proprietà comunale sito in Nova Milanese, via l'Avron, 23, censito nei registri del catasto urbano con partita 633, foglio n. 5 particella 237 subalterno 5, cat. A/3 classe 2, vani 3,5, redd. cat. 490.000, valore catastale L. 49.000.000.

L'immobile in oggetto è attualmente locato al sig. Cioffi Giuseppe in virtù di contratto di locazione rep. n. 6898 del 15 febbraio 1993.

Tutti gli interessati possono partecipare all'asta e prendere visione dei documenti riguardanti sia la titolarità, sia la localizzazione, giacenti presso il Comune e visibili all'Ufficio Segreteria Generale nell'orario d'ufficio.

Il prezzo a base d'asta è di L. 67.715.000 (sessantasettemilioni-settecentoquindicimila) con offerta in aumento.

L'asta si svolgerà con il metodo di cui alla lettera c), dell'art. 73 del R.D. 827 del 23 maggio 1924.

Per essere ammessi a partecipare alla gara gli offerenti dovranno far pervenire per mezzo di posta o di terze persone al protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno 14 marzo 1995 un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura indicante la dicitura «Asta per la vendita del fabbricato in via Favaron n. 23» ed il mittente.

Nel suddetto plico dovrà essere contenuto quanto segue:

a) attestato del Tesoriere Comunale di avvenuto deposito, a garanzia dell'offerta di una somma, pari ad un decimo del prezzo stimato, di L. 6.771.500;

b) attestato del Tesoriere Comunale di avvenuto deposito della somma di L. 3.000.000 (tre milioni) pari all'ammontare presunto delle spese contrattuali;

c) dichiarazione in bollo con forma autenticata dell'offerente attestante di non trovarsi in nessuna condizione che comporti incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

d) offerta, redatta in carta da bollo, contenuta in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

L'aggiudicazione avverrà a favore del migliore offerente, sarà definitiva ed avrà luogo anche in presenza di una sola offerta.

Le spese inerenti all'incanto saranno a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione da parte della Giunta Comunale del verbale di gara, dovrà provvedere al versamento della differenza tra il decimo del prezzo di vendita e il decimo del valore di stima da lui depositato.

Entro quaranta giorni dalla predetta comunicazione dovrà provvedere al versamento della parte restante del prezzo di vendita.

Il contratto dovrà essere stipulato entro i sessanta giorni dalla comunicazione.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria Generale del Comune di Nova Milanese, via Villorosi, 34 - telefono n. 0362 40548 49 - fax 0362 417584.

Dalla Residenzia Municipale, 13 febbraio 1995

Il segretario generale: dott.ssa Maria Angela Danzi

Il sindaco: Laura Barzaghi

M-762 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Avviso d'asta

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 36249/441 del 16 febbraio 1994, esecutiva ai sensi di legge, rende noto che il giorno 14 marzo 1995, alle ore 9, nella Sede Municipale, davanti alla commissione designata ai sensi dell'art. 38 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di un immobile di proprietà comunale ubicato a Reggio Emilia nella Galleria Cavour dell'isolato San Rocco al civico n. 4 b, censito al N.C.E.U. alla partita 1455, sul foglio n. 125, col mappale n. 133 - sub. 49, avente una superficie complessiva di mq. 600, il tutto come meglio descritto nella relazione tecnico-estimativa redatta dal Servizio Patrimonio agli atti con il n. 33476/1994 di P.G.

L'immobile sopra descritto viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, stato di fatto e di diritto che i partecipanti alla gara con la presentazione dell'offerta dichiarano di conoscere.

L'asta avrà luogo con le modalità di cui all'art. 73, lett. c), del vigente regolamento sulla contabilità generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e cioè con il metodo delle offerte da confrontarsi al prezzo base d'asta fissato in L. 1.135.000.000, con aumenti minimi di L. 10.000.000 in L. 10.000.000.

L'asta sarà tenuta ad unico e definitivo incanto.

Le offerte, redatte in carta da bollo, con l'importo offerto scritto in cifre ed in lettere, dovranno pervenire esclusivamente per posta raccomandata al Comune di Reggio Emilia non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in una seconda busta di formato più grande, insieme alla ricevuta del deposito cauzionale corrispondente al 10% del prezzo a base d'asta da effettuare presso la Tesoreria Comunale - Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, sede di via Grandi, sull'esterno della quale dovrà esservi scritto: «Offerta per l'acquisto di immobile ubicato a Reggio Emilia nell'Isolato S. Rocco».

Si procederà alla aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta purché valida.

La documentazione, norme e cauzioni di cui forma oggetto la presente asta sono visibili, durante l'orario d'ufficio, presso il Servizio Patrimonio del Comune di Reggio Emilia, piazza Prampolini n. 1.

Reggio Emilia, 3 febbraio 1995

Il sindaco: Antonella Spaggiari.

C-3225 (A pagamento).

BANDI DI GARA

A.C.F.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, p.le Ostiense, 2

Te. 06/57991 - fax 06/57994146

Avviso di gara n. 571

Questa azienda intende indire una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo ai lavori di ampliamento della rete elettrica di distribuzione MT e BT - 6 lotti.

Importi a base d'appalto: L. 2.500.000.000, (lire duemilardi-cinquecentomilioni) per ciascun lotto, soggetto a ribasso. L'aggiudicatario di ogni lotto verrà automaticamente esclusa dalla partecipazione ai lotti successivi a quello di rispettiva aggiudicazione.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1, lett. a) della legge 14/1973 e con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al comma 8, art. 5 del D.L. 31 gennaio 1995, n. 26.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'insieme delle opere di seguito sommariamente definite: costruzione delle reti elettriche di distribuzione in media e basse tensioni nel territorio del Comune di Roma ed eventualmente di altri Comuni, anche se non serviti dall'ACEA.

I lavori, le forniture e le prestazioni che formano oggetto dell'appalto, salvo più precise indicazioni che potranno essere impartite all'atto esecutivo dalla Direzione Lavori, possono riassumersi nelle seguenti categorie:

il disfacimento di pavimentazione stradali di ogni tipo;

l'esecuzione di scavi e reinterri per raggiungere il piano di posa dei cavi elettrici, delle canalizzazioni, dei manufatti e per l'esecuzione di giunzioni, opere di fondazione, recupero di strutture ecc.;

l'esecuzione di perforazioni orizzontali sotterranee per attraversamenti stradali, di eventuali cunicoli;

posa in opera, di cavi e conduttori elettrici e relativi accessori nelle sedi stradali, nelle gallerie di servizio, nei cunicoli e canalizzazioni, sui ponti ed attraversamenti, ecc.;

l'esecuzione delle relative giunzioni, derivazioni, terminazioni;
la costruzione di manufatti di sezionamento o manovra degli impianti elettrici e di eventuali opere edili accessorie;

la posa in opera di sostegni della rete elettrica privata;

la costruzione dei relativi blocchi di fondazione;

le prove, i saggi, le verifiche delle opere eseguite e le operazioni necessarie all'allaccio degli impianti sulle reti elettriche in esercizio;

l'esecuzione di riparazioni, modifiche, sostituzioni e rifacimenti degli impianti e delle opere di cui sopra;

il ripristino delle sedi e delle pavimentazioni stradali manomesse (con eventuale preventiva fresatura) anche di tipo particolare quale selciati, asfalti colati ecc. compresa la segnaletica orizzontale;

la fornitura o il prelievo e relativo riversamento presso i magazzini dell'A.C.E.A. di tutti i materiali elettrici necessari all'esecuzione dei lavori;

in genere tutti i lavori, le forniture e le prestazioni necessari per dare le opere complete, funzionanti e pronte per l'esercizio ed eseguite a regola d'arte.

Termine dell'appalto: dodici mesi d.e.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio;

Modalità di pagamento: per s.a.l. non inferiori a L. 300.000.000 (trecentomilioni).

Domande di invito alla gara: in lingua italiana, dovranno pervenire entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso ad: «A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Settore Acquisti - Avviso di Gara n. 571 - p.le Ostiense, 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di invito.

Documenti da accludere, alla domanda di partecipazione, pena la nullità della stessa:

1) dichiarazione, autenticata a norma di legge, da cui risulti che l'impresa possiede, limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio, un'adeguata potenzialità desunta dall'aver effettuato lavori analoghi presso Aziende e/o enti produttori e/o distributori di energia elettrica per un importo non inferiore a L. 7.500.000.000;

2) dichiarazione, autenticata a norma di legge, del costo del personale dipendente, negli ultimi cinque anni antecedenti il bando, non inferiore al 10% dell'importo di L. 7.500.000.000.

Nel caso di A.T.I. la capogruppo e le Imprese mandanti, dovranno aver svolto, relativamente all'importo sopraindicato e, rispettivamente, un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'Impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente un importo non inferiore a L. 7.500.000.000 nonché un costo per il personale dipendente, per ogni Impresa associata, non inferiore al 10% della propria cifra d'affari in lavori;

3) dichiarazione, autenticata a norma di legge, che:

a) l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei confronti dei suoi legali rappresentanti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) nell'esercizio della propria attività professionale gli stessi non abbiano commesso reato grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) l'impresa sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

e) l'impresa sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) i suoi legali rappresentanti non si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dei precedenti punti;

4) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 16H, per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi), in originale o in copia conforme all'originale.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, l'aggiudicazione verrà pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa.

L'Azienda non concederà anticipazioni.

In sede di offerta il concorrente dovrà indicare, ai sensi della normativa vigente, le opere che intenderà subappaltare e dichiarare che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al Settore D.E. (dott. Domenico Scacchi - tel. + 39 06/57993220 - fax + 39 06/57994151).

p. il direttore generale: dott. Giovanni Gradi.

A-12 (A pagamento).

COMUNE DI PADULA (Provincia di Salerno)

Bando di gara appalto mediante licitazione privata dei lavori per la costruzione della rete di distribuzione del gas metano nel territorio comunale. Legge n. 784/80 - (Bacino di utenza a gestione unitaria Campania 44).

Ente appaltante: Comune di Padula (SA) - viale Certosa, tel. 0975/77002 - fax. 0975/77553.

In esecuzione del provvedimento di G.C. n. 78 del 13 febbraio 1995, esecutivo ai sensi di legge, questo Ente intende affidare l'appalto dei lavori di costruzione della rete di distribuzione del gas metano nel territorio comunale, per l'importo a base d'asta di L. 2.985.385.648 in c.t., IVA esclusa.

L'affidamento verrà effettuato a mezzo di gara di licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 1 lett. a, della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con l'esclusione automatica delle offerte anomale secondo l'art. 5, comma 8, del decreto legge n. 26, del 31 gennaio 1995.

I lavori da realizzare, nel territorio comunale, prevedono tutte le opere civili, meccaniche, elettriche e idrauliche, necessarie per la effettiva distribuzione del gas ai singoli utenti, a partire dalla valvola d'intersezione sul punto di consegna del gas dalla rete nazionale dei metanodotti (questa esclusa) fino al punto di consegna dell'utenza.

Fino al collaudo definitivo delle opere la manutenzione degli impianti resterà a totale carico della impresa aggiudicataria e che tal uopo dovrà impiegare personale specializzato.

I lavori risultano finanziati come da decreto Ministero del tesoro n. 961025/50A del 29 dicembre 1993 e nota del Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato n. 776208 del 22 ottobre 1993 per un importo di L. 3.067.200.000 e L. 127.800.000, a carico, del bilancio comunale. L'I.V.A. sarà a totale carico del comune.

L'esecuzione delle opere in oggetto, come stabilito dall'art. 5 del predetto decreto del Ministero del tesoro, dovranno essere realizzate, prioritariamente, entro e non oltre il 30 giugno 1995, salvo eventuale proroga da concedersi da parte degli Enti preposti.

La ditta assuntrice avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito per lavori eseguiti valutato in base ai prezzi unitari indicati nell'elenco apposto, al netto delle prescritte ritenute di legge, raggiunga la cifra di L. 597.000.000.

Qualora la ditta assuntrice, oltrepassi il limite utile assegnato per il compimento dei lavori incorrerà nella penale stabilita pari a L. 3.000.000 (tre milioni).

È consentita la possibilità di presentare offerta da parte di imprese riunite in associazione temporanea ed in consorzio ai sensi degli artt. 22 e successivi del D.Leg. n. 406/91.

Nel caso di partecipazione di imprese associate i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola debbono essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti. In ogni caso, il raggruppamento di imprese deve essere costituito entro la data della presentazione dell'offerta.

Possano essere ammesse alla gara le imprese, non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 406/91.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni novanta decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti potranno svincolarsi dal proprio impegno.

La domanda di partecipazione, redatta in bollo ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 14 del *ventesimo giorno* dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, al seguente indirizzo: Comune di Padula (SA), viale Certosa, Padula (SA).

Essa, unitamente ai sottoscritti documenti, dovrà essere contenuta in apposita busta sigillata con ceralacca, sulla quale dovrà essere riportata la dizione: «Richiesta di invito per l'appalto relativo alla costruzione della rete di distribuzione del gas metano», e dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C., o copia autentica, o dichiarazione sostitutiva autenticata, per la categoria «10.c» e per l'importo di almeno di L. 3.000.000.000;

2) dichiarazione in bollo autenticata, da parte del legale rappresentante della impresa, con riserva di successiva prova, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, del possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari a L. 4.478.079.000 (1,50 volte importo a base d'asta);

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della precedente lett. a);

3) dichiarazione in bollo e autenticata, da parte del legale rappresentante della impresa, attestante che non sussistono le condizioni di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE, nonché le cause impeditive previste dalla vigente normativa antimafia;

Gli offerenti dovranno indicare i lavori da affidare in subappalto. L'eventuale subappaltatore sarà pagato dall'aggiudicatario secondo le prescrizioni dell'art. 34, comma 3-bis del D.Leg. 406/91.

Per la costituzione della cauzione definitiva si richiama l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/62, pertanto dovrà essere corrisposta in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a cui autorizzate, ai sensi delle leggi vigenti, pari al 5% dell'importo contrattuale.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine massimo di giorni 120. L'irregolarità o l'incompletezza della documentazione richiesta nel presente bando costituirà categoricamente l'esclusione dalla gara.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Dalla Residenza Municipale, 16 febbraio 1995

Il sindaco: Ins. Cono Cimino.

S-2196 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI ROMA

Roma, largo Virgilio Testa, 23

Tel. 06/5919542

Avviso d'asta pubblica

1. Ente appaltante: Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma - Largo Virgilio Testa, 23 - 00144 Roma - tel. 06/5926026 - fax 5910990;

2. L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, così come richiamato dall'art. 1, lettera a) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973, senza prefissione di alcun limite di ribasso.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Roma, comune di Roma, località EUR - P.zzo dello Sport - piazzale Nervi.

4. Natura delle opere: lavori di rifacimento di parte della copertura del p.zzo dello Sport e di ricondizionamento della rete di smaltimento delle acque meteoriche.

5. Entità dei lavori: l'importo onnicomprensivo presunto dei lavori a base d'appalto è di L. 2.065.000.000 (lire due miliardi sessantacinque milioni) oltre IVA;

6. Categoria unica delle opere: A.N.C. - Categoria 2 per importo adeguato.

7. Termine di esecuzione: I lavori dovranno avere durata non superiore a duecento giorni naturali, successivi e consecutivi, a decorrere dalla data del verbale di consegna.

8. Il capitolato particolare d'appalto e gli elaborati grafici sono in visione presso la Direzione dei S.S.A.A. - Ufficio Contratti - di questo Ente, nei giorni feriali dalle ore 9, alle ore 13, o potranno essere ritirati presso lo stesso Ufficio, previa esibizione di ricevuta del versamento di L. 25.000 (lire venticinquemila) effettuato sul c/c postale n. 34700005 intestato all'Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma - Largo Virgilio Testa n. 23 - 00144 Roma con la causale «rimborso forfetario per le spese di documentazione relativa all'appalto per il rifacimento di parte della copertura del p.zzo dello Sport e di ricondizionamento della rete di smaltimento delle acque meteoriche».

9. La cauzione a garanzia dell'esecuzione dei lavori che dovrà presentare l'aggiudicatario, sarà di importo pari al 5% dell'ammontare complessivo dei lavori al netto del ribasso di gara.

10. Il finanziamento dell'appalto è stato assicurato da appositi stanziamenti che l'Ente ha effettuato con deliberazioni n. 37007 e 37573 rispettivamente in data 29 dicembre 1993 ed in data 28 dicembre 1994.

11. Il corrispettivo sarà liquidato all'impresa mediante Stati di avanzamento dell'ammontare non inferiore a L. 300.000.000 al lordo del ribasso di gara e delle ritenute di legge; la rata di saldo verrà corrisposta qualunque sia il suo ammontare dopo il verbale di ultimazione lavori.

12. Alla gara sono ammesse, oltre che imprese singole, consorzi e associazioni temporanee di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lvo. n. 406 del 19 dicembre 1993.

13. Le imprese concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta quando siano trascorsi 3 (tre) mesi dalla scadenza del termine per la presentazione della stessa, di cui al successivo art. 16, senza che l'Amministrazione abbia provveduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

14. L'amministrazione procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta.

15. Le imprese straniere non iscritte all'ANC aventi sede in altri stati membri della CEE sono ammesse alla gara alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.Lvo. 406/91.

16. Le imprese interessate potranno partecipare alla gara facendo pervenire entro le ore 12 del giorno 27 marzo 1995 la propria offerta indirizzata a questo Ente - Direzione dei Servizi Amministrativi - Ufficio Contratti - Largo Virgilio Testa, 23 - 00144 Roma.

Non sarà tenuto conto delle offerte che pervenissero o fossero consegnate con ritardo intendendosi questo Ente esonerato da qualsiasi responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito, a mezzo posta o di terzi, o per la consegna fatta ad ufficio diverso da quello sopra indicato.

17. L'offerta dovrà essere contenuta in un involucro sigillato con bolli di ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura dalla persona che in occasione della gara rappresenta legalmente l'impresa mittente.

All'esterno e sul frontespizio l'involucro dovrà riportare la seguente dicitura «offerta per la gara del giorno 28 marzo 1995 relativa all'appalto dei lavori di rifacimento di parte della copertura del p.zzo dello Sport e di ricondizionamento della rete di smaltimento delle acque meteoriche».

L'anzidetto involucro dovrà a sua volta contenere due plichi, anche essi sigillati con la ceralacca, come sopra controfirmati.

Sul frontespizio di ciascun plico, dovrà essere indicato il numero d'ordine che lo contraddistingue e il relativo contenuto e precisamente:

plico n. 1 - documentazione amministrativa;

plico n. 2 - offerta economica.

Plico n. 1 - Documentazione amministrativa: Questo plico dovrà contenere:

1) dichiarazioni in bollo, con sottoscrizione autenticata, con cui l'impresa attesti:

di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà esplicitamente dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza a norma della legislazione vigente in materia;

di essersi recata sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

che alla gara non concorrano, singolarmente o in raggruppamento, Società o imprese nei confronti delle quali esistano rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

2) Certificazioni legali: certificato ANC in originale o in copia autenticata.

Nel caso di impresa individuale:

a) certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti presso la Procura e la Pretura della Repubblica riferiti al titolare e ai direttori tecnici dell'impresa;

b) certificato della cancelleria del Tribunale competente, dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione fallimentare, cessazione di attività e non ha presentato domanda di concordato; e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara.

In luogo di tale certificato potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva in bollo debitamente autenticata.

Nel caso di società commerciale:

a) certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti presso la Procura e la Pretura della Repubblica riferiti ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

b) certificato della cancelleria del competente Tribunale, attestante la regolare costituzione ed iscrizione della società, la data dell'atto costitutivo, la composizione ed i poteri degli organi deliberanti in ordine all'assunzione degli appalti ed alla partecipazione alle gare di appalto ed a chi spetti la forma sociale.

In luogo di tale certificato potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva in bollo debitamente autenticata;

c) certificato della Cancelleria del Tribunale competente dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e non ha presentato domanda di concordato; e inoltre, che procedure di fallimento o concordato non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara.

In luogo di tale certificato potrà esser presentata una dichiarazione sostitutiva in bollo debitamente autenticata.

Nel caso di imprese riunite:

a) per le associazioni, il mandato collettivo irrevocabile a favore dell'impresa mandataria, risultante da atto pubblico notarile o da scrittura privata autenticata, conferito dalle imprese partecipanti;

b) per i consorzi di imprese, l'atto costitutivo ed il relativo statuto.

Inoltre, ciascuna delle imprese riunite dovrà presentare le certificazioni di cui al presente punto 2) mentre, la sola mandataria le dichiarazioni di cui al precedente punto 1).

Tutta la documentazione di cui ai precedenti punti 1 e 2 dovrà essere resa in lingua italiana, ovvero tradotta ed asseverata nelle forme previste dalla normativa vigente nello Stato italiano.

Le imprese non residenti in Italia dovranno produrre le certificazioni previste in detti punti con documenti equipollenti rilasciati dagli organi competenti del proprio Stato di residenza aderente alla CEE;

3) altre dichiarazioni: elencazione, redatta in carta legale, dei lavori che l'impresa eventualmente intende subappaltare.

Plico n. 2 - Offerta economica: questo plico dovrà contenere l'offerta economica della Ditta redatta in carta legale ed indicare il ribasso percentuale espresso in cifre ed in lettere.

18. Il giorno 28 marzo 1995 alle ore 10,30 il seggio di gara procederà in seduta pubblica, all'apertura dei plichi contenenti le offerte.

All'inizio delle operazioni di gara si procederà all'esame dei plichi n. 2 - offerta economica - presentati dai concorrenti.

In un secondo momento si procederà all'esame della regolarità della documentazione amministrativa dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria.

Possono assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese partecipanti o loro delegati muniti di apposita procura.

Il presente bando sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 45 del 23 febbraio 1995 ed è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Roma e all'Albo di questo Ente.

Il commissario: dott. Vittorio Novelli.

S-2206 (A pagamento).

**COMUNE DI FRASCATI
(Provincia di Roma)**

Piazza Marconi - Tel. 06/941841
Fax 06/94184238

Bando di licitazione privata

Il sindaco visto l'art. 7 della legge n. 1473, come sostituito dall'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80; visto il D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55; rende noto che il comune, mediante licitazione privata, intende appaltare i lavori per la realizzazione di un centro di alta specializzazione per il gioco del rugby. Le opere, ubicate in località Cocciano, consistono nel campo di gioco e relativi impianti, spalti, spogliatoi, servizi, uffici, pronto soccorso e sala medica, muro di sostegno e smaltimento acque bianche.

L'importo complessivo del progetto ammonta a L. 5.331.019.715 per lavori e somme a disposizione ed espropri.

L'importo dei lavori a base d'asta è pari a L. 3.682.299.528, I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà con il sistema di cui all'art. 1) lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con l'esclusione delle offerte in aumento e non avvalendosi della procedura di cui al quarto comma dell'art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Qualora il numero delle offerte valide sia pari o superiore a quindici, l'amministrazione procederà alla esclusione dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in 18 mesi (diciotto mesi), decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione A.N.C. categoria 2^a con l'importo minimo L. 6.000.000.000.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà prestare la cauzione definitiva nella misura di 1/20 dell'ammontare dell'appalto, come stabilito nell'art. 9 del capitolato speciale.

L'opera verrà finanziata: con mutuo della CC.DD.PP. per L. 1.280.000.000, con mutuo dell'Istituto per il Credito Sportivo per L. 2.994.000.000 e con mutuo con l'Istituto Bancario San Paolo di Torino per L. 1.057.000.000.

Modalità di pagamento: a stati di avanzamento lavoro, come da art. 11 del Capitolato Speciale di Appalto, ogni qual volta il credito raggiunge la cifra di L. 200.000.000 (duecentomilioni).

Sono ammessi a partecipare Imprese riunite, società e consorzi, alle condizioni di cui agli articoli 22 e segg. del D.L. 13 novembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centoottanta dalla apertura delle buste: gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., e comunque alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del D.L. 13 novembre 1991, n. 406.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori dei rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importi dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57, e dall'art. 18 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, Dite individuali, Società di persone, Società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 C.C., nonché in base a quelli indicati nell'art. 1 punto 4 delle Direttive C.E.E. 440/89. Non verranno invitate le Imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre Imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre anni;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicati l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisati se essi furono ad opera d'arte e con buon esito; a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per le categorie e per gli importi previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 20% del totale.

La domanda di partecipazione, in carta legale e in lingua italiana, dovrà essere trasmessa con lettera raccomandata A.R. indirizzandola al Comune di Frascati (Roma), cap 00044 - Piazza Marconi, entro le ore 12 del 16 marzo 1995.

La busta dovrà recare sull'esterno esclusivamente l'indicazione della gara alla quale si riferisce.

Gli inviti alla gara verranno spediti entro centoventi giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso di gara.

Frascati, 17 febbraio 1995

Il sindaco: Erolì Roberto.

S-2212 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA

Roma, via Orazio Raimondo, s.n.c.
Tel. 06/72592506 - Fax 06/72593683

Avviso di aggiudicazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

2. Procedura di stipulazione prescelta: contratto in forma pubblica amministrativa.

3. Data di stipulazione del contratto: 5 gennaio 1995.

4. Criteri di assegnazione del contratto: licitazione privata con le modalità previste dall'art. 16, lett. b) del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

5. Numero offerte ricevute: n. 4 (Giuseppe Tempestini & C. S.r.l., Olivetti S.p.a., Ericsson Telecomunicazioni S.p.a., Philips Automation S.p.a.).

6. Nome e indirizzo del fornitore: Olivetti S.p.a. - Via Jervis, n. 77 - Ivrea (TO).

7. Natura e quantità dei prodotti finiti: fornitura e posa in opera di sistemi multimediali da installare presso la Facoltà di Economia (n. 2 PC 486DX con distributore video, software, n. 2 Tv monitor a colori 27", n. 2 down converter VGA-PAL; n. 2 stazioni di fruizione multimediale composte da PC 486 DX, monitor 15", lettori CD-ROM e di videodischi; n. 1 schermo curvo 100" a parete; n. 1 schermo fisso; n. 16 schermi motorizzati a discesa; n. 2 schermi rigidi 70" a parete; n. 2 lavagne elettroniche visualizzatrici; n. 14 lavagne luminose con relativi carrelli; n. 1 sistema di oscuramento elettrico; n. 1 sistema di oscuramento manuale; n. 12 videoregistratori VHS-IHQ; n. 1 scheda acquisizione audio-video; n. 6 telecamere a colori 3CCD; n. 1 videocamera con recorder; n. 4 Tv a colori 14"; n. 6 da 21"; n. 9 da 27"; n. 8 carrelli per Tv 27"; n. 3 sistemi completi di regia locale con rack-contenitore delle dotazioni e Diati; n. 9 monitor a colori 21"; n. 4 monitor Tv 27" a soffitto; n. 12 monitor a colori 33" a soffitto; n. 22 registratori a cassette; n. 1 registratore a cassette doppia piastra; n. 1 di registratori a 6 testine per ascolto in cuffia; n. 35 cuffie a cuffia; n. 9 radiomicrofoni a cravatta con ricevitori; n. 1 sistema per ascolto in cuffia con 10 microfoni da tavolo; n. 2 sistemi di gestione microfonica per conferenze; n. 1 sistema di amplificazione e diffusione sonora; n. 7 microfoni a collare; n. 3 sistemi di diffusione sonora; n. 1 armadietto per attrezzature; n. 12 diaproiettori; n. 13 diaproiettori a soffitto; n. 3 postazioni audiovisive comprensive di diaproiettori; n. 6 postazioni audiovisive comprensive di mobile con diaproiettori, lavagna luminosa, monitor, tv-camera e videoregistrazione; n. 1 sistema di produzione di diapositive; n. 2 matrici audio-video per gestione segnali con convertitori di standard audio-video; n. 1 sistema di conversione da vari formati e standard in VHS-PAL; n. 1 posizionale per antenna parabolica con 3 ricevitori TV via satellite; n. 1 carica batterie di ricevitori audio portatili; n. 100 ricevitori audio portatili per traduzione simultanea; n. 1 sistema di produzione multimediale (PC con schede di interfacciamento con dispositivi analogici); n. 1 collegamento audio tra laboratori didattici; n. 2 corsi a video multimediali per lingue; n. 6 postazioni doppie di traduzione simultanea con monitor).

8. Prezzo pagato: L. 1.998.762.000 + I.V.A. 19%.

9. Altre informazioni: Sono state invitate a partecipare alla gara le seguenti ditte: Soc. Editrice Internazionale S.p.a., Elettronica Veneta & INEL S.p.a., S.I.E.T. S.r.l., IN.S.I.E.M.E. S.r.l., Assivideo System Divisione S.r.l., Prisma Elettronica S.r.l., Philips Automation S.p.a., C.P.I. Progetti S.p.a., Giuseppe Tempestini & C. S.r.l., Sony Italia S.p.a., Systemica S.p.a., Ericsson Telecomunicazioni S.p.a., Nordra S.r.l., Olivetti S.p.a., N.T.S. S.a.s.

10. Data di invio del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 27 dicembre 1993.

11. Data di spedizione del presente avviso: 14 febbraio 1995.

12. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio pubblicazione Comunità Europee: 14 febbraio 1995.

Il rettore: prof. A. Brancati.

S-2221 (A pagamento).

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (A.N.A.S.)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Roma - Via Monzambano, 10 telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2. a) Licitazione privata;

b) --;

3. a) Luogo di esecuzione: Provincia di Parma;

b) oggetto dell'appalto: BO 111/93 - «Asse Viario Cispadano» - Lavori di costruzione del tratto compreso tra le progr.-ve Km. 118 + 752 e 123 + 952.

Natura ed entità delle prestazioni: movimenti di materie di scavi di fondazione e demolizioni L. 10.367.813.200; opere d'arte L. 22.985.071.077; sovrastruttura stradale L. 3.586.181.010; lavori diversi L. 161.350.000.

Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 37.100.415.287.

Categoria prevalente: 6^a ctg. A.N.C.

4. Termine di esecuzione: gg. 720 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi articoli 22 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 28 aprile 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: gg. 120 dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: nell'esercizio corrente. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 800.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 6^a importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lg. n. 406/1991;

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 92.751.000.000 e L. 66.780.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 37.100.415.287;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 18.550.000.000 per un solo lavoro e L. 22.260.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente alla ctg. 6^a ANC, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria c. individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 60% e 20%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale

dependente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1989, n.122; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e segg. del D.Lg. n. 406 1991.

11. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 406 1991, 1° comma, lettera a) e con il sistema indicato al 2° comma, punto 1), di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, mediante offerte di prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base d'appalto. L'anomalia delle offerte di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 406 1991 verrà valutata coi criteri indicati dall'art. 5, comma 7, del D.L. 31 gennaio 1995 n. 26 e dalle eventuali successive disposizioni di legge che dovessero subentrare nella disciplina della materia, disposizioni che saranno portate a conoscenza dei concorrenti con lettera di invito. Saranno escluse Le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltante dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Min. LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando:

Roma, 17 febbraio 1995

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-2225 (A pagamento).

CITTÀ DI ANZIO (Provincia di Roma)

Anzio, via C. Battisti n. 25
Tel. 06 984991 - Fax 9831143

Il sindaco rende noto che questa amministrazione intende appaltare con la procedura di cui all'art. 1, lettera b) della legge 2 febbraio 1993, n. 14 i lavori di costruzione del sovrappasso stradale e ferroviario all'incrocio della Statale SS 207 con la provinciale di Valle Schioia e via della Fonderia - primo stralcio funzionale - per l'importo a base d'asta di L. 2.773.479.000.

Il lavoro si svolge in provincia di Roma ed esattamente all'incrocio della SS 207 con la provinciale di Valle Schioia e via della Fonderia e consistente nella costruzione di un viadotto a doppia carreggiata che sovrappassa la Ferrovia Roma-Anzio-Nettuno e la SS 207 Nettunense, dotati degli opportuni svincoli e rampe. Le opere che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, salvo le prescrizioni che all'atto potranno essere impartite dalla Direzione dei lavori, tenendo conto, per quanto possibile, delle norme CNR-UNI 10004-10005-10006-10007.

1. Movimenti di materie per la formazione del corpo stradale e pertinenze, da eseguire in massima secondo la sagoma, l'andamento planimetrico ed altimetrico previsto in progetto.

2. Opere d'arte di ogni genere, tanto per l'attraversamento dei corsi d'acqua e per lo sfogo delle acque piovane raccolte nei fossi laterali, quanto per difendere le scarpate dei tagli e dei rilevati, ovvero per il consolidamento e per la difesa del corpo stradale.

3. Formazione di ossature e massicciate per la carreggiata della strada.

4. Cilindratura meccanica delle massicciate.

5. Trattamenti superficiali delle massicciate, rivestimenti, penetrazioni, pavimentazioni in genere. Non sussistono opere scorporate o scorporabili.

Termine di ultimazione dell'appalto 310 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di consegna del verbale di consegna dei lavori.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire la cauzione, pari al 5% (cinqueper cento) dell'importo netto di aggiudicazione, nei modi e nelle forme di legge a seguito della richiesta che il Comune effettuerà entro dieci giorni dall'aggiudicazione definitiva. Inoltre, la stessa impresa aggiudicataria, dovrà provvedere al versamento delle spese contrattuali.

L'opera viene eseguita con il finanziamento di L. 1.300.000.000 concesso dalla Regione Lazio ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 10 giugno 1990, n. 72 e con il mutuo di L. 1.846.200.000 stipulato con il Credip - Credito per le imprese e le Opere Pubbliche S.p.a., a totale carico del bilancio comunale. I pagamenti in acconto, in corso d'opera, come da C.S.A., avranno luogo, al netto di ogni ritenuta pattuita, ogni qualvolta il credito dell'impresa abbia raggiunto la somma di L. 400.000.000 (quattrocentomilioni).

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente, anche riunite in associazione temporanea o in Consorzio, ai sensi delle vigenti norme di legge.

Ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. n. 406/91 sono ammesse a partecipare imprese temporaneamente riunite nonché Consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro e Consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del C.P.C. L'impresa che partecipi ad un Raggruppamento od a un Consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri Raggruppamenti o Consorzi.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, secondo comma, del D.L. n. 406/91, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% dalla Capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle Mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto.

Per le imprese stabilite in uno Stato della CEE, non iscritte all'ANC, vale quanto di seguito specificato.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora il Comune, non abbia definito l'aggiudicazione dei lavori, entro il periodo di mesi 4 dall'offerta stessa.

Il concorrente dovrà indicare le opere che eventualmente intende sub-appaltare con il rispetto di quanto previsto dalla legge 19 marzo 1990, n. 55.

Le imprese stabilite in altri Stati della CEE non iscritte all'ANC potranno partecipare ugualmente alla gara di appalto e all'affidamento degli eventuali relativi sub-appalti, sostituendo il certificato d'iscrizione all'Albo con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19, titolo IV del D.L. Ai sensi dell'art. 12 della legge n. 1/1978 è consentito l'affidamento a trattativa privata dei lavori relativi a lotti successivi, all'aggiudicatario dei lavori relativi al presente Bando, sempreché l'affidamento del lotto successivo avvenga entro il limite del doppio dell'importo iniziale di appalto e sempre che non sia trascorso un triennio dalla data di aggiudicazione di quest'ultimo secondo quanto stabilito dalla circolare 6 ottobre 1994, n. 8176/65 del Ministero dei Lavori Pubblici.

Il termine di presentazione della domanda di partecipazione resta fissato in giorni 21 (ventuno) dalla pubblicazione del presente avviso.

Le domande di partecipazione redatte in carta legale ed in lingua italiana, con allegato il certificato d'iscrizione all'ANC per la categoria 4 e per un importo non inferiore a L. 2.773.479.000, vanno indirizzate al Comune di Anzio - Segretariato Generale, piazza Cesare Battisti n. 25 - 00042 Anzio e corredate dalle seguenti dichiarazioni, a pena di esclusione:

cifra d'affari in lavori variabile 1 e 1,5 volte l'importo a base d'asta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del Bando e costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta;

di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dall'art. 18 del D.L. n. 406/91;

che ai sensi della legge n. 55/90, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definiti o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

che al momento della presentazione della domanda di partecipazione non abbiano presentato istanze di invito alla stessa gara altre imprese, Ditte individuali, Società di persone, Società di Capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati, in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile, nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4 Direttive CEE 440/89.

Le dichiarazioni di cui sopra devono essere rese in carta legale, con firma autografa nei modi di legge dal titolare o rappresentante dell'impresa.

Il termine massimo per l'invio resta fissato in giorni 120 (centoventi) dal termine di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione e potranno essere adottati termini inferiori, compatibilmente con le procedure da svolgere.

Causa esclusione della gara: sono causa di esclusione dalla gara, quelle indicate e previste nelle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Anzio, 24 febbraio 1995

Il sindaco: Giuseppe Tarisciotti.

S-2229 (A pagamento).

CITTÀ DI ANZIO (Provincia di Roma)

Anzio, via C. Battisti n. 25
Tel. 06/984991 - Fax 9831143

Il sindaco rende noto che questa amministrazione intende appaltare con la procedura di cui all'art. 1, lettera b) della legge 2 febbraio 1993, n. 14 i lavori di intervento integrato edilizio ed urbanistico per il recupero di zone di edilizia economica popolare degradate, recupero area n. 2, via Botteghe - area n. 4 piazza della Pace e palazzine A, B, C, D, E, F, G, H, I, L.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per il restauro primario delle palazzine A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, e la sistemazione delle aree n. 2 (via Botteghe) e n. 4 (piazza della Pace) località interessate Anzio Colonia ed Anzio centro.

L'importo complessivo dei lavori a misura a base d'asta è di L. 1.896.580.600.

Le opere che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso: restauro di facciate, scale, terrazzi delle palazzine, scarificazione e livellamento delle aree, creazione di viali pedonali, aiuole, zone di sosta con panchine in muratura, peperino, travertino, cotto, betonelle, cubetti di porfido, fontanelle come da disegno ed impianti di innaffiamento automatico, illuminazione, acqua potabile, messa a dimora di prato, piante, alberi vari, fognature.

È richiesto il certificato d'iscrizione all'ANC per la categoria 2) e per un importo non inferiore a L. 1.896.580.600.

Sono ammesse a partecipare imprese riunite e consorzi di imprese.

Per le imprese stabilite in uno Stato della CEE, non iscritte all'ANC, vale quanto di seguito specificato. Non sussistono opere scorporate o scorporabili.

Termine di ultimazione dell'appalto 500 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di consegna del verbale di consegna dei lavori.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire la cauzione, pari al 5% (cinquepercento) dell'importo netto di aggiudicazione, nei modi e nelle forme di legge a seguito della richiesta che il Comune effettuerà entro dieci giorni dall'aggiudicazione definitiva. Inoltre, la stessa impresa aggiudicataria, dovrà provvedere al versamento delle spese contrattuali.

Modalità, finanziamento e pagamento: l'opera viene eseguita con il finanziamento regionale di L. 2.350.000.000, concessi dalla Regione Lazio - Settore 35 ed Regionale ai sensi della legge n. 457/78 - VII biennio, giusta deliberazione G.R. n. 11591 del 28 dicembre 1993. I pagamenti in acconto ed a saldo dei lavori, come da C.S.A., avranno luogo, al netto di ogni ritenuta pattuita, ogni qualvolta il credito dell'impresa abbia raggiunto la somma di L. 100.000.000 (centomilioni).

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente, anche riunite in associazione temporanea o in Consorzio, ai sensi delle vigenti norme di legge.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora il Comune, non abbia definito l'aggiudicazione dei lavori, entro il periodo di mesi 4 dall'offerta stessa.

Il concorrente dovrà indicare le opere che eventualmente intende sub-appaltare con il rispetto di quanto previsto dalla legge 19 marzo 1990, n. 55.

Le imprese stabilite in altri Stati della CEE non iscritte all'ANC potranno partecipare ugualmente alla gara di appalto e all'affidamento degli eventuali relativi sub-appalti, sostituendo il certificato d'iscrizione all'Albo con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19, titolo IV del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Il termine di presentazione della domanda di partecipazione resta fissato in giorni 21 (ventuno) dalla pubblicazione del presente avviso.

Le domande di partecipazione redatte in carta legale ed in lingua italiana, vanno indirizzate al Comune di Anzio - Segretariato Generale, piazza Cesare Battisti n. 25 - 00042 Anzio, corredate dalla copia del certificato di iscrizione all'ANC per la categoria e l'importo richiesti e dalle seguenti dichiarazioni:

a) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta od indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

Le dichiarazioni di cui sopra devono essere rese in carta legale, con firma autografa nei modi di legge dal titolare o rappresentante dell'impresa.

Il termine massimo per l'invio resta fissato in giorni 120 (centoventi) dal termine di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione e potranno essere adottati termini inferiori, compatibilmente con le procedure da svolgere.

Causa di esclusione della gara: sono causa di esclusione dalla gara, quelle indicate e previste nelle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Anzio, 24 febbraio 1995

Il sindaco: Giuseppe Tarisciotti.

S-2230 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO*Avviso di gara - Procedura ristretta*

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - Tel. 02 8055841 - Fax 02 86463795.

2. Natura dell'appalto: servizio.

3. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

4. Luogo della prestazione: depositi A.T.M. di viale Molise, 60; via Giambellino, 121; via Novara, 60; via Esterle, 6; viale Sarca, 10 - Milano.

5. Natura del servizio: conduzione, gestione e manutenzione degli impianti di trattamento delle acque reflue.

Importo annuo presunto a base di gara L. 310.000.000 + IVA.

Interventi di ammodernamento e di sostituzione componenti.

Importo presunto a base di gara L. 190.000.000 + IVA.

6. Durata dell'appalto: millenovecentoventi giorni.

7. Varianti: non ammesse.

8. Associazione di fornitori: non ammesse.

9. Subappalto: non ammesso.

10. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 marzo 1995 le domande redatte in bollo ed in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire al seguente indirizzo: A.T.M. Servizio Approvvigionamento - via Stelvio, 2 - 20159 Milano.

11. Termine di spedizione degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Modalità di finanziamento: autofinanziamento.

13. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale o copia conforme, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia; ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello stato di residenza se straniero non residente in Italia, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione;

b) dichiarazione in bollo, con firma autenticata, in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del D.L. 358/92;

c) indicazioni da includere alla domanda di partecipazione: elenco di servizi analoghi effettuati nell'ultimo triennio, con importo ed indicazione del committente, corredato dalle relative attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai committenti stessi in originale o copia conforme, dal quale risulti almeno un contratto corrispondente all'importo dei lavori oggetto del presente appalto.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 34 comma 1 lettera b) Direttiva 93/38 CEE.

15. Altre informazioni: è ammessa la partecipazione soltanto per la globalità del servizio.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: A.T.M. Servizio Approvvigionamento - Ripartizione Appalti - V.le Stelvio, 2 - 20159 Milano, tel. 02 66.818.316.

16. Data di invio bando alle G.U.C.E.: 1° febbraio 1995.

17. Data di ricevimento bando dalla G.U.C.E.: 1° febbraio 1995.

Il Capo Servizio Approvvigionamenti:
Dr. Silvio Monti

M-731 (A pagamento).

**COMUNE DI ARTENA
(Provincia di Roma)**

Esito di gara di appalto licitazione privata
(art. 20 della legge 13 marzo 1990, n. 55)

Il sindaco, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto:

che in data 25 agosto 1993 è stata esposta, secondo le modalità previste dall'art. 1, lettera c), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, la licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di «Miglioramento del sistema di distribuzione idrica. 1° stralcio» per l'importo a base d'asta di L. 1.594.809.992;

che a detta gara sono state invitate n. 118 ditte;

che al suddetto appalto hanno partecipato 52 imprese;

che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Delta Costruzioni, via Campo Varigno s.n.c. Sora (FR) con il ribasso dell'8,93% sul prezzo a base d'asta.

Artena, 17 febbraio 1995

Il sindaco: Erminio Latini.

S-2272 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI

Esito gara d'appalto
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Si comunica che è stata esposta in data 18 novembre 1994 la gara a licitazione privata per l'affidamento dei lavori relativi al prolungamento della linea 8 Tirana-Lorenteggio.

Sistema di aggiudicazione: art. 1, lettera a) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973 e successive modifiche.

Imprese invitate:

1) Francesco Ventura S.r.l., 2) Perotti S.p.a., 3) Scala Virgilio & Figli S.p.a., 4) Valdterre Lavori Ferroviari S.p.a., 5) De Aloe ing. A., 6) De Aloe ing. C., 7) Cavarotta & Figli S.p.a., 8) Ar.Fer S.r.l., 9) Pasolini C.A. & C. S.r.l., 10) Coop. Lavori Ferroviari S.r.l., 11) Scap S.r.l., 12) Costruzioni Ferroviarie Rampini S.r.l., 13) Cellegghin A. S.r.l., 14) Cos.Fer S.r.l.

Imprese partecipanti: 2), 5), 6), 8), 9), 10), 11), 12), 13).

Impresa aggiudicataria: 8) Ar.Fer S.r.l.

Il capo servizio approv.: dott. Silvio Monti.

M-730 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, si comunica che è stata esposta in data 16 dicembre 1994 la licitazione privata per l'affidamento dei lavori di adeguamento degli impianti elettrici ai sensi della legge 46/90, suddivisi in n. 3 lotti.

Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. a) della legge 14/73.

Imprese invitate: 1) Laurora & C. S.r.l.; 2) A.C.E.T. Azienda Costruzioni Elettriche, Telefoniche S.p.a.; 3) Alberio S.r.l.; 4) Ambro Elettrica S.p.a.; 5) Busi Impianti S.p.a.; 6) Goinel S.r.l.; 7) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; 8) Coop. B.

Cellini S.r.l.; 9) E.M.I. Impianti S.a.s.; 10) El.Vi S.p.a.; 11) Elektra S.p.a.; 12) Etr S.r.l.; 13) F.lli Buzoni Giuseppe & Italo; 14) F.lli Diana S.r.l. in ass. con Brulli S.p.a.; 15) Fedecostante S.r.l.; 16) I.E.L.I. S.r.l.; 17) Illuminotecnica S.r.l.; 18) Ing. C. Olivetti & C. S.p.a.; 19) Installazioni Manutenzioni Elettriche Industriali I.M.E.I. S.r.l.; 20) Lecce Antonio; 21) LF Impianti S.r.l.; 22) NTR Impianti S.r.l.; 23) Orion Soc. Coop. a.r.l.; 24) Redi Electric S.p.a.; 25) S.I.C.E.T. S.r.l.; 26) S.I.E.A. Società Impianti Elettrici Augusta S.r.l.; 27) S.I.E.T. S.r.l.; 28) Saect S.r.l.; 29) Sautombregio Erminio & C. S.r.l.; 30) Seg S.r.l.; 31) Sieg S.p.a.; 32) Simec Impianti S.r.l.; 33) Sineco S.r.l.; 34) Teknet S.r.l.; 35) Tussi Giulio Elettrica; 36) Valtellina S.p.a.; 37) Volvinio S.r.l.

Imprese partecipanti: 1), 2), 4), 6), 7), 13), 17), 18), 20), 21), 22), 24), 25), 29), 30), 31), 35), 36), 37).

Imprese aggiudicatrici:

S.I.C.E.T. S.r.l. - Lotto 1;

Illuminotecnica S.r.l. - Lotto 2;

Antonio Lecce - Lotto 3.

Il capo servizio approvati: dr. Silvio Monti.

M-732 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, si comunica che sono state espite le seguenti licitazioni private: in data 18 novembre 1994, la licitazione privata per la fornitura di lit. 5.000.000 di gasolio ad uso riscaldamento.

Sistema di aggiudicazione: art. 34 comma 1 lett. b) della Direttiva 93/38 CEE.

Imprese invitate:

1) Atirplex S.r.l.; 2) Cam Petroli S.r.l.; 3) Carbonafra S.p.a.; 4) Diconi S.r.l.; 5) Europetrol S.p.a.; 6) F.A. Petroli S.p.a.; 7) F.lli Diana S.r.l.; 8) Petrol Company S.r.l.; 9) San Cristoforo Petroli S.r.l.; 10) S.C.E.S.I. S.p.a.; 11) S.I.C.L.A. S.p.a.; 12) Tenoraggi S.p.a.

Imprese partecipanti: tutte.

Impresa aggiudicataria: Carbonafra S.p.a. in data 11 novembre 1994, la licitazione privata per l'affidamento del servizio di ristorazione veicolata presso due mense A.T.M.

1° lotto mensa di viale Sarca, 10 Milano;

2° lotto mensa di via Monte Rosa, 89 Milano.

Sistema di aggiudicazione: art. 34 commi 1 lett. b) della Direttiva 93/38 CEE.

Imprese invitate:

1) I.G.M. di Gibertini & C. S.a.s.; 2) Scorpioni Lombarda S.r.l.; 3) G.S.I. Ristorazione S.r.l.; 4) G.R.A.Z. S.r.l.; 5) Seris S.p.a.; 6) Onama S.p.a.; 7) Pellegrini Nord S.p.a.; 8) Sodexho Italia; 9) Food & Service Group S.r.l.; 10) GMA S.p.a.; 11) La Cascina; 12) Siri S.c.a.r.l.; 13) My Lunch S.p.a.

Imprese partecipanti: tutte.

Imprese aggiudicatrici:

1° lotto mensa di viale Sarca, 10: S.I.R.I. S.c.a.r.l.;

2° lotto mensa di via Monte Rosa, 89: My Lunch S.p.a.

Il capo servizio approvati: dott. Silvio Monti.

M-733 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Milano

Procedura aperta

La Prefettura di Milano, corso Monforte 31, telefono 02/77584321 - 77584302, telefax 02/77584205, indice gara per l'aggiudicazione di un appalto per il servizio di pulizia nelle caserme dell'Arma dei Carabinieri ex Comando Gruppo Milano I (cat. 15.CPC. 814), per una superficie interna di mq. 53.305,44 ed esterna di mq. 47.072,10.

Il prezzo annuo base della gara è fissato in L. 1.150.000.000 IVA esclusa.

L'appalto avrà inizio il 1° aprile 1995 e terminerà il 31 dicembre 1995.

Per gli anni 1996-1997-1998 è prevista la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata modalità previste articolo 11, punto 3, lettera f) direttiva CEE n. 92/50 - 18 giugno 1992.

Copia schema di contratto e prospetti relativi alla ubicazione e consistenza di ciascuno degli immobili interessati servizio potranno essere richiesti alla Prefettura di Milano - Divisione Prima - Ufficio contratti entro il 20 marzo 1995.

La richiesta dovrà essere corredata dalla ricevuta di versamento in originale di L. 23.500 effettuato (tramite bollettino postale mod. CH8 Quater intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano c/c n. 3251 con indicazione nella causale di versamento Capo XIV Capitolo 352).

Potranno presenziare all'apertura delle offerte il legale rappresentante della ditta o un rappresentante munito di procura speciale.

L'apertura delle offerte sarà effettuata presso la Prefettura di Milano il 30 marzo 1995 alle ore 9.30.

In anticipazione ed a garanzia degli obblighi che scaturiscono dall'appalto, le ditte partecipanti dovranno produrre quietanza comprovante l'eseguito deposito cauzionale provvisorio di L. 86.250.000, presso una sezione della Tesoreria Provinciale dello Stato, oppure nei modi previsti dall'art. 1 della legge 18 giugno 1982 n. 348 e successivi decreti del Ministero dell'Industria.

I pagamenti saranno corrisposti dietro presentazione di fattura mensile.

Unitamente all'offerta dovrà essere presentata la documentazione, non anteriore a tre mesi, con annessa traduzione in italiano di cui agli artt. 29 lettere a), b), c), e), inoltre art. 30 comma secondo della direttiva CEE del 18 giugno 1992 n. 92/50.

Le ditte partecipanti dovranno inoltre provare la loro capacità economica e finanziaria producendo idonea attestazione bancaria o prova di un'assicurazione contro i rischi di impresa, nonché una dichiarazione del fatturato globale, e del fatturato dei servizi cui si riferisce l'appalto, con firma debitamente autenticata ai sensi art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15, relativamente agli esercizi finanziari 1992-1993 e 1994.

Per ciascuno dei predetti esercizi finanziari, il fatturato dell'impresa, per i servizi cui si riferisce l'appalto deve essere almeno pari a L. 1.150.000.000 I.V.A. esclusa.

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento di prestatori di servizi, almeno uno del raggruppamento dovrà detenere le condizioni minime di carattere economico e finanziario sopracchiamate.

La mancata presentazione dei predetti documenti comporterà la esclusione dalla gara.

L'offerta dovrà essere mantenuta sino alla stipulazione del contratto.

Omettendo la ditta aggiudicataria di presentarsi entro il 6 aprile 1995 alla stipulazione del contratto presso questa Amministrazione appaltante, perderà il deposito cauzionale provvisorio sopracchiamato, che cadrà «ipso jure» a beneficio della Amministrazione a titolo di penale, salva ogni altra azione per danni.

Ai fini della aggiudicazione si richiamano le disposizioni della direttiva 18 giugno 1992 n. 92/50/CEE e del regolamento di contabilità generale dello Stato, Regio Decreto n. 827 del 1924.

L'aggiudicazione del servizio verrà deliberata a favore della ditta concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa, purché il prezzo offerto sia inferiore o almeno pari a quello fissato come base di gara.

Non verrà fatto esperimento di miglioria ai sensi del terzo comma dell'articolo 89 del citato regolamento di contabilità generale dello Stato.

Nel caso che due o più offerte risultino uguali e siano accettabili, si procederà ai sensi dell'articolo 77 del citato regolamento di contabilità.

Le offerte e la documentazione richiesta dovranno pervenire in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano, entro e non oltre il 29 marzo 1995, alle ore 12, presso l'Ufficio corrispondenza della prefettura di Milano.

Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «Contiene offerta di partecipazione o gara per l'appalto del servizio di pulizia nelle caserme dell'Arma dei Carabinieri ex Comando Gruppo Milano I. Riservatissimo non aprire».

Data di invio del bando: 4 gennaio 1995.

Il prefetto: Rossano.

M-739 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

1. Ospedale Maggiore di Milano, via Francesco Sforza 28 - I. 20122 Milano Tel. (02) 53031 - Fax 58304350.

2. Categoria I - Allegato I A - Direttiva 92/50 CEE 18 giugno 1992, appalto manutenzione impianti ascensori base d'asta L. 980.640.000.

3. Milano, via Sforza 35.

8. Durata: millenovecentasei giorni.

9. Sono ammesse a presentare domanda imprese riunite o consorziate ai sensi degli artt. 22 e seguenti D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406. Il mandato conferito all'Impresa capogruppo nei modi di cui al D.L.vo 406/91 sarà da presentare al momento dell'offerta. Divieto di modificare il raggruppamento dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

10.b) Termine presentazione domande: 23 marzo 1995.

10.c) Le domande, scritte e indirizzate al Servizio Affari Generali (vedi punto I), devono contenere:

i dati necessari per individuare il richiedente;
esatto indirizzo;
l'oggetto del presente appalto;

in caso di raggruppamento di imprese la denominazione di ciascuna.

10.d) Lingua: italiano;

11. Termine invio inviti: 19 maggio 1995.

12. Cauzioni: 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

13. Domanda dovrà essere tassativamente corredata, anche per eventuali associate o consorziate, da:

a) certificato iscrizione Albo nazionale costruttori per categoria 5d1, per importo non inferiore a L. 980.640.000 (originale o copia autentica) in data non anteriore ad un anno rispetto a quella di scadenza del presente bando (o dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata a norma dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15); per imprese riunite vale l'art. 21, 1° comma del D.L.vo n. 406/1991. Imprese non iscritte a detto Albo aventi sede altro Stato C.E.E. saranno ammesse alle condizioni previste da art. 19 D.L.vo n. 406/1991;

b) certificato del Casellario giudiziale, non anteriore a 3 mesi rispetto a data di scadenza presente bando, del titolare della impresa o del legale rappresentante della società o consorzio (e del delegato alla

firma della domanda) e del direttore tecnico: imprese aventi sede in altro Stato C.E.E. dovranno presentare un documento equivalente, con equivalenza certificata dalla competente autorità consolare italiana;

c) certificato di iscrizione nel Registro C.C.I.A.A. o Commissione provinciali artigiani o per imprese di altro Stato C.E.E. a pertinenti registri commerciali;

d) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituti di credito in busta sigillata;

e) copia autentica ultimo bilancio (art. 31 lett. b) Direttiva 95/50 C.E.E.);

f) dichiarazione del legale rappresentante di aver raggiunto cifra d'affari relativa a servizi manutentivi di impianti ascensori negli esercizi 1992, 1993 e 1994 per importo non inferiore alla base d'asta. Nella ipotesi di imprese riunite, l'importo di cui sopra dovrà essere raggiunto per almeno il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% per almeno il 20% da ciascuna impresa associata;

g) indicazione dei titoli di studio e professionali dei dirigenti e responsabili di appalti di servizio;

h) elenco dei principali servizi presso strutture pubbliche o private negli esercizi 1992, 1993 e 1994 comprovati da certificati rilasciati dall'autorità competente;

i) dichiarazione relativa alla attrezzatura tecnica dell'impresa;

l) indicazione della quota del contratto che l'appaltatore intende eventualmente subappaltare.

14. Appalto aggiudicato mediante licitazione privata, secondo art. 36, primo comma, lettera b) direttiva 92/50 C.E.E. (prezzo più basso).

16. Data invio bando: 14 febbraio 1995.

17. Data ricevimento bando: (da parte G.U.C.E.).

Il commissario straordinario: prof. Marco Vitale

Il segretario generale: avv. Luigi Renzi

M-748 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERCELLI

Aviso di contratto stipulato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Amministrazione Provinciale - Via S. Cristoforo n. 3 - 13100 Vercelli - tel. 0161/590202, telefax 0161/217840.

2. Procedura di stipulazione prescelta: gara ristretta.

3. Data di stipulazione del contratto: 14 dicembre 1994.

4. Numero di offerte ricevute: nove.

5. Fornitore: Agricola Perazzo S.r.l. - Via Cervino, 10 - Vercelli.

6. Prodotti forniti: litri 1.177.000 di gasolio, q.li 700 di olio combustibile.

7. Prezzo: gasolio: L. 918,25 al litro; olio combustibile: L. 53.500 al quintale.

8. Data di pubblicazione dell'avviso di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 9 luglio 1995.

9. Data di spedizione del presente avviso: 3 febbraio 1995.

Vercelli, 2 febbraio 1995

Il segretario generale: dott. Fabio Guarnieri

Il presidente: Gilberto Valeri

T-254 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Amm.vo III Contratti e Appalti

Avviso di asta pubblica n. 40/95 per la costruzione di n. 76 cripte collettive prefabbricate nel cimitero monumentale - VII e VIII ampliamento - Campi D6-12-L2.

Importo base: L. 960.730.000.

Categoria A.N.C.: «4» per L. 1.500.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 17 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerta: entro le ore 9 di martedì 21 marzo 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 22 marzo 1995 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il settore tecnico XI servizi cimiteriali, Corso Racconigi 94, Torino, tel. (011) 442-9715. fax (011) 38.76.21.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la città sul prezzo posto a base di gara.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 5, comma 8, del D.L. n. 26 del 31 gennaio 1995, ed in esecuzione alla deliberazione Giunta Comunale 3 novembre 1994 (mecc. 9408529/29), la civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (ed esclusione di quelle in aumento), sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a quindici.

In tal caso, resta comunque ferma la facoltà di chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e di escludere le offerte che risultassero anormalmente basse.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lvo 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta Contiene offerta per costruzione di n. 76 cripte collettive prefabbricate nel cimitero monumentale - VII e VIII ampliamento - Campi D6-12-L2.

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al Sindaco della Città di Torino a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lvo 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991.

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «4» per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo delle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto normale redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e f) richieste per la sola impresa capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lvo 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 35. Ugualmente avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lvo 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lvo 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 9 febbraio 1995

Il dirigente: dott. Mario Mantovani.

C-3202 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore amm.vo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 38/95 per opere di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici di ogni ordine di competenza del Comune, degli edifici di assistenza all'infanzia e degli impianti sportivi scolastici per l'anno 1995, con possibilità di estensione per gli anni successivi fino ad un massimo di tre anni.

Importi annui a base d'appalto:

- lotto 1 - Circ. 1 - L. 299.667.089;
- lotto 2 - Circ. 2 - L. 281.035.711;
- lotto 3 - Circ. 3 - L. 337.593.257;
- lotto 4 - Circ. 4 - L. 251.011.164;
- lotto 5 - Circ. 5 - L. 403.039.679;
- lotto 6 - Circ. 6 - L. 356.995.242;
- lotto 7 - Circ. 7 - L. 283.741.595;
- lotto 8 - Circ. 8 - L. 211.686.687;
- lotto 9 - Circ. 9 - L. 272.877.191;
- lotto 10 - Circ. 10 - L. 125.041.308.

Categorie A.N.C. richieste ragguagliate all'importo massimo di ogni lotto:

lotto 1, 2, 7, 9: cat. «2» (prevalente) per L. 300.000.000; cat. «5B» (scorporabile iscrizione obbligatoria) per L. 300.000.000; cat. «5F1» (scorporabile iscrizione obbligatoria) per L. 300.000.000.

lotto 3: cat. «5B» (prevalente) per L. 750.000.000; cat. «2» (scorporabile iscrizione obbligatoria) per L. 300.000.000; cat. «5F1» (scorporabile iscrizione obbligatoria) per L. 300.000.000;

lotto 4: cat. «5B» (prevalente) per L. 300.000.000; cat. «2» (scorporabile iscrizione obbligatoria) per L. 300.000.000; cat. «5F1» (scorporabile iscrizione obbligatoria) per L. 150.000.000;

lotto 5: cat. «5F1» (prevalente) per L. 750.000.000; cat. «5B» (scorporabile iscrizione obbligatoria) per L. 300.000.000; cat. «2» (scorporabile iscrizione obbligatoria) per L. 300.000.000;

lotto 6: cat. «5F1» (prevalente) per L. 300.000.000; cat. «5B» (scorporabile iscrizione obbligatoria) per L. 300.000.000; cat. «2» (scorporabile iscrizione obbligatoria) per L. 300.000.000;

lotto 8: cat. «2» (prevalente) per L. 300.000.000; cat. «5B» (scorporabile iscrizione obbligatoria) per L. 300.000.000; cat. «5F1» (scorporabile iscrizione obbligatoria) per L. 150.000.000;

lotto 10: cat. «2» (prevalente) per L. 150.000.000; cat. «5B» (scorporabile iscrizione obbligatoria) per L. 150.000.000; cat. «5F1» (scorporabile iscrizione obbligatoria) per L. 150.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 14 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) le opere oggetto del presente appalto, per ciascun lotto, dovranno essere eseguite entro il termine del 31 dicembre 1995. Alle ditte aggiudicatrici potranno essere affidati alle stesse condizioni del contratto in corso, i lavori previsti dal capitolato particolare d'appalto per gli anni 1996 e 1997 con riserva, per ogni anno, di conferma dell'affidamento, tre mesi prima della scadenza annuale.

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 28 marzo 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in plico sigillato: è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 22 marzo 1995 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il Capitolato Particolare d'appalto è in visione presso il Settore Tecnico II Edilizia Scolastica, via Bazzi, 4, Torino, tel (011) 442-6040 6060, fax (011) 442-6177.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la città sul prezzo posto a base di gara.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto quale risulterà il più conveniente per la città dal confronto simultaneo delle offerte presentate per tutti i lotti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 5, comma 8, del D.L. 26/95, ed in esecuzione alla deliberazione Giunta Comunale 3 novembre 1994 (nec. 840829/29), la civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse per ciascun lotto (ed esclusione, di quelle in aumento), sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a quindici.

In tal caso, resta comunque ferma la facoltà di chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e di escludere le offerte che risultassero anormalmente basse.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lvo n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici di ogni ordine di competenza del comune, degli edifici di assistenza all'infanzia e degli impianti sportivi scolastici per l'anno 1995».

Nella seconda busta devono essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al Sindaco della Città di Torino a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:
natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lvo 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antinflazionistiche);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie e gli importi sopra indicati di data non anteriore ad un anno rispetto a quella di gara;

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e), f) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lvo n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 57. Ugualmente avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lvo n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lvo n. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile per lotto, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, sig. Melia.

Torino, 13 febbraio 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-3203 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore amm.vo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 37/95 per la costruzione in c.so Vercelli tra via Reiss Romoli e ponte Vittorio Emanuele II di tratti di banchine parcheggio e marciapiedi nonché ricostruzione parziale della carreggiata est.

Importo base: L. 534.180.000.

Categoria A.N.C.: «6» per lire 750.000.000.

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. n. 748 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 8 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: duecentodieci giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 21 marzo 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 22 marzo 1995 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10.30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il Capitolato Particolare d'appalto è in visione presso il Settore Tecnico III LL.PP., tel. (011) 442-3595 3184, fax (011) 530681.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la città sul prezzo posto a base di gara.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 5, comma 8, del D.L. 26 del 31 gennaio 1995, ed in esecuzione alla deliberazione Giunta Comunale 3 novembre 1994 (mecc. 9408529/29), la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (ed esclusione, di quelle in aumento), sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a quindici.

In tal caso, resta comunque ferma la facoltà di chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e di escludere le offerte che risultassero anormalmente basse.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lvo n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per la costruzione in corso Vercelli tra via Reiss Romoli e ponte Vittorio Emanuele II di tratti di banchine parcheggio e marciapiedi nonché la ricostruzione parziale della carreggiata est.

Nella seconda busta devono essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al Sindaco della Città di Torino a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale e ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lvo 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antinflazionistiche);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «6» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella di gara;

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e), f) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lvo n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1900, n. 55. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.L. n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore, in caso di documentazione carente o incompleta il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.L. n. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorse in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile per lotto, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 6 febbraio 1995

Il dirigente: dott. Mario Mantovani.

C-3204 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 36/95 per la ricostruzione del manto bituminoso della carreggiata veicolare avest del corso Vercelli tra via Reiss Romoli e ponte Vittorio Emanuele II.

Importo base: L. 498.160.000.

Categoria A.N.C.: «6» per L. 750.000.000.

Finanziamento: parte devoluzione mutuo Cassa DD.PP. n. 1214 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 u.c. della legge n. 131 del 26 aprile 1983 e parte mezzi di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 8 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: duecentoquaranta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 21 marzo 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 22 marzo 1995 in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il Settore tecnico III LL.PP., tel. (011) 442-3595/3184, fax (011) 530681.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la città sul prezzo posto a base di gara.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 5, comma 8, del D.L. n. 26 del 31 gennaio 1995, ed in esecuzione alla deliberazione Giunta comunale 3 novembre 1994 (mecc. 9408529/29), la civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (ed esclusione di quelle in aumento), sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a quindici.

In tal caso, resta comunque ferma la facoltà di chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e di escludere le offerte che risultassero anormalmente basse.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per la ricostruzione del manto bituminoso della carreggiata veicolare avest del corso Vercelli tra via Reiss Romoli e ponte Vittorio Emanuele II».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.L. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «6» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d, e, e f, richieste per la sola impresa capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.L. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugualmente avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.L. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore, in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.L. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, signor Mellia.

Torino, 6 febbraio 1995

Il dirigente: dott. Mario Mantovani.

C.3205 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 35/95 per interventi straordinari per la riqualificazione ambientale delle vie Amendola e Buzzi

Importo base: L. 789.200.000.

Categoria A.N.C.: «8» (prevalente) per L. 750.000.000.

Si indica altresì la seguente offerta scorporabile (iscrizione non obbligatoria) compresa nell'appalto: cat. «6» importo presunto L. 221.843.800.

Finanziamento: parte mutuo Cassa DD.PP. n. 1339 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 u.c. della legge n. 131 del 26 aprile 1983 e parte mutuo Istituto Credito Fondiario.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 8 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: duecentoquaranta giorni consecutivi;

b) ricezione offerta: entro le ore 9 di martedì 21 marzo 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in plico sigillato: è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 22 marzo 1995 in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il Settore tecnico III L.L.P.P., tel. (011) 442-3392/3184, fax (011) 530681.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la città sul prezzo posto a base di gara.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 5, comma 8, del D.L. n. 26 del 31 gennaio 1995, ed in esecuzione alla deliberazione Giunta comunale 3 novembre 1994 (mecc. 9408529/29), la civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (ed esclusione di quelle in aumento), sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a quindici.

In tal caso, resta comunque ferma la facoltà di chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e di escludere le offerte che risultassero anormalmente basse.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lv. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 10.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per interventi straordinari per la riqualificazione ambientale delle vie Amendola e Buoizzi».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

l) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale:

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/91:

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia):

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi:

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5. del decreto legislativo 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «8» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e f) richieste per la sola impresa capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugualmente la conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terra luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, signor Mellia.

Torino, 6 febbraio 1995

Il dirigente: dott. Mario Mantovani.

C-3206 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 135/94 del 7 dicembre 1994 per la ricostruzione del mercato coperto alimentare di corso Racconigi e nuova costruzione di autotermessa a due piani interrati. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: articoli 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Arcas S.p.a. - Baldassini-Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. - Immobiliare B.E.D.O.R.O. S.r.l. - B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C. - Borini & Prono Costruzioni S.p.a. - Ing. Giovanni D'Andrea Costruzioni S.r.l. - Edilgros S.p.a. - Edil M.A.V.I. Torino S.r.l. - Editalia S.r.l. - F.lli Romeo di Romeo Carmelo & C. S.a.s. - Cooperativa Sabazia a r.l. - Subalpina Costruzioni S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Editalia S.r.l. con sede in Sarno (SA), via Abignente n. 137, con il ribasso del 21,79%.

Torino, 8 febbraio 1995

Il dirigente: dott. Mario Mantovani.

C-3207 (A pagamento).

COMUNE DI MIRABELLO SANNITICO
 (Provincia di Campobasso)

Avviso di gara esperta
 (ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Si rende noto che la gara di appalto per l'esecuzione dei lavori di: Realizzazione di un complesso scolastico, esperta in data 29 settembre 1993 con il sistema di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 per un importo a base d'asta di L. 1.540.000.000 sono state invitate le seguenti imprese:

1) Zurlo Domenico - Ferrazzano; 2) Consorzio tra Coop. di Produzione e Lavoro - Forlì; 3) Celif n. 2 - Benevento; 4) Neri Luigi - Ururi; 5) Di Camillo Luigi - Campobasso; 6) Venafrana Appalti - Venafrano; 7) Riccardo Graziani - Isernia; 8) ISPA S.r.l. - Pietrelcina; 9) Coop. Edil Atellana - Succive; 10) G.P.E. S.p.a. - Benevento; 11) Sacif di Fidotti Piergiorgio - Campobasso; 12) Valentino Giuseppe - Afragola; 13) Edilmaster Caccavalle S.r.l. - Saviano; 14) Rainone Gennaro - Campobasso; 15) Giangioè Giovanni - Campobasso; 16) Gussi Antonio - Vasto; 17) Camardo Giuseppe - Campobasso; 18) S.I.A.C. S.r.l. - Campobasso; 19) Valle Vincenzo - Campobasso; 20) Barone Giuseppe - Circello; 21) Venditti Vittorio - Campobasso; 22) Siciliano Giuseppe - Benevento; 23) Canova Cantieri S.p.a. - Torri del Benaco; 24) Marchia Angelo - Agrigento; 25) Ingrao Salvatore e C. S.r.l. - Agrigento.

Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese: Zurlo, Camardo, Venditti, Giangioè, Valle, Di Camillo, S.I.A.C. S.r.l., CELIF, n. 2, Ingrao, Barone, Neri, I.S.P.A. S.r.l.

Aggiudicataria dell'appalto è risultata l'impresa Zurlo Domenico da Ferrazzano al prezzo di L. 973.280.000 al netto del ribasso del 36,80% offerto in sede di gara.

Mirabello Sannitico, 26 gennaio 1996

Il sindaco: Antonio Lembo.

C-3209 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 188/94 dell'11 gennaio 1995 per opere di installazione degli impianti elettrici su parte del fabbricato municipale di via Verdi 11. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: articoli 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, art. 5, comma 9, D.L. 559/94 e Deliberazione Giunta Comunale 3 novembre 1994 (mecc. 9408529/29).

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

AU.R.A. S.n.c. di Raimondi P. & T. - Brondolo S.r.l. - Chiavazza S.n.c. di Bernardino Chiavazza & C. - Chindamo Giuseppe - CO.EL.MI S.r.l. - Cotti Impianti Elettrici S.n.c. di Cotti Dante & C. - C.R.E.M.T. di Stico Luciano - Elettrica Torino S.n.c. di M. Rozzo Luigi & C. - Euroimpianti S.r.l. - Euroimpianti Electronic S.r.l. - E.P.I.T. di Vallone & Figli S.n.c. - Lupo Francescopolo - PAL.FAR. S.r.l. - M. Pivari S.a.s. di Pivari Maurizio & C. - S.A.M.E.T. di Benedetto & Maffia S.n.c. - Tavano Angelo.

È risultata aggiudicataria la ditta Euroimpianti S.r.l. (Bruino, via Cruto 12) con il ribasso del 27,67%.

Torino, 7 febbraio 1995

Il dirigente: dott. Mario Mantovani.

C-3208 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 5
«BASSA FRIULANA»

Contratti stipulati

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda per i servizi sanitari n. 5 «Bassa Friulana» - Via Natissone - 33057 Palmanova (UD), tel. 0432 921459.

2. Procedura di stipula: a) ristretta; b) ricorso alla procedura accelerata per motivi di urgenza; c) licitazione privata.

3. Data di stipula del contratto: 22 dicembre 1994.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16 lett. a) del d.l.vo n. 358/92.

5. Numero di offerte ricevute: a) prodotti avicoli n. 1; b) carne suina n. 5; c) prodotti ortofrutticoli n. 1; d) salumi n. 5; e) pasta alimentare n. 2; f) pesce surgelato n. 2; g) latte n. 2; h) verdure surgelate n. 1; i) formaggi n. 3; l) oli alimentari n. 1; m) pane e grissini n. 2; n) riso n. 1.

6. Numero e indirizzo dei fornitori: a) n. 1 - Toniutti Alceo Rodeano Basso; b) n. 1 - Salumificio Gressani Tavagnacco; c) n. 1 - Bertotto Monfalcone; d) n. 3 - Salumificio Dentesano Pavia di Udine; Matteazzi Povolaro di Dueville - Salumificio Gressani Tavagnacco; e) n. 1 - Matteazzi Povolaro di Dueville; f) n. 1 - Bortolussi Davino Castions di Zoppola; g) n. 1 - Latte Vivo Tavagnacco; h) n. 1 - Bortolussi Davino Castions di Zoppola; i) n. 3 - Matteazzi Povolaro di Dueville - Camillo Fasolo S. Martino di Lupari - Bortolussi Davino Castions di Zoppola; l) n. 1 - Bortolussi Davino Castions di Zoppola; m) n. 1 - Matteazzi Povolaro di Dueville; n) n. 1 - Bortolussi Davino Castions di Zoppola.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti:

a) lotto n. 1. busti di pollo kg. 21.500, petti di pollo kg. 8.300; lotto n. 2 petti di tacchino kg. 2.600; lotto n. 5 uova n. 39.000;

b) lotto n. 1 carré taglio Bologna kg. 6.200; lotto n. 2 carne congelata Filone kg. 3.300;

c) frutta kg. 115.000, verdura kg. 60.000, patate kg. 67.000;

d) lotto n. 1 prosciutto cotto kg. 2.800; lotto n. 2 coppa nostrana stagionale kg. 400; lotto n. 3 pancetta kg. 400, mortadella kg. 550;

e) pasta di semola di grano duro kg. 17.800;

f) filetto di merluzzo kg. 1.250, filetto di platessa kg. 1.650, palombo kg. 2.200, trota kg. 250 seppie pulite media pezzatura kg. 900;

g) lotto n. 1 latte fresco per comunità lt. 40.000, latte fresco conf. da lt. 1 lt. 1000; lotto n. 2 latte parzialmente scremato UHT in conf. da lt. 1 lt. 55.000;

h) bieta foglie kg. 1.500, piselli kg. 3.500, spinaci kg. 8.600, fagiolini medi kg. 6.000, minestrone kg. 3.200, carote kg. 11.000, gnocchi di patate kg. 1.200;

i) lotto n. 1 grana padano kg. 2.800; lotto n. 2 emmenthal kg. 1.500, taleggio kg. 1.900; lotto n. 3 montasio kg. 7.500;

j) lotto n. 2 olio extravergine di oliva da lt. 5 lt. 200;

m) lotto n. 1 grissini tipo «00» speciali in conf. da gr. 14-18 n. 270.000;

n) lotto n. 1 riso Roma-Baldo kg. 3.000.

8. Prezzo o gamma di prezzi pagati:

a) lotto n. 1 - sconto 8,6% e 8,2% listino della C.C.I.A.A. di Milano; lotto n. 2 - sconto 8,2% listino C.C.I.A.A. di Milano; lotto n. 5 - maggiorazione 1,5% listino C.C.I.A.A. di Milano;

b) lotto n. 1 - sconto 25,5% listino C.C.I.A.A. di Milano; lotto n. 2 - sconto 38,5% listino C.C.I.A.A. di Milano;

c) sconto 34,2% su tutti i prodotti - quotazioni del Sole 24 Ore;

d) lotto n. 1 - sconto 61,9% listino della C.C.I.A.A. di Milano; lotto n. 2 - sconto 9,2% listino della C.C.I.A.A. di Milano; lotto n. 3 - sconto 42% e 47% listino della C.C.I.A.A. di Milano;

e) sconto 37,3% listino della C.C.I.A.A. di Milano;

f) sconto 27%, 48,6%, 48,5%, 26% e 42% listino della C.C.I.A.A. di Milano;

g) lotto n. 1 - maggiorazione 37,36% e 39,39% listino della C.C.I.A.A. di Udine; lotto n. 2 - maggiorazione 34,35% listino della C.C.I.A.A. di Udine;

h) sconto 29,75% listino della C.C.I.A.A. di Milano per tutti i prodotti;

i) lotto n. 1 - sconto 0,4% listino della C.C.I.A.A. di Milano; lotto n. 2 - sconto 24,1% listino della C.C.I.A.A. di Treviso e 13% listino della C.C.I.A.A. di Milano; lotto n. 3 - sconto 6% listino della C.C.I.A.A. di Treviso;

j) sconto 20,5% listino della C.C.I.A.A. di Milano;

m) L. 51,6 alla confezione;

n) sconto 15% listino della C.C.I.A.A. di Milano.

9. Altre informazioni.

10. Data pubblicazione avviso nella Gazzetta Ufficiale Comunità europee: 15 settembre 1994.

11. Data spedizione presente avviso: 3 febbraio 1995.

12. Data ricezione avviso ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 3 febbraio 1995.

p. Delega del direttore generale il coordinatore amministrativo:
dott. Mario Scenini

C-3213 (A pagamento).

COMUNE DI SENIGALLIA (Provincia di Ancona)

Avviso risultato gara d'appalto per il servizio di rilevazione del territorio comunale al fine della revisione dell'anagrafe tributaria relativa alla tassa rifiuti, alla T.O.S.A.P. all'I.C.I.A.P., all'I.C.I. e alla tassa di concessione.

Sistema di aggiudicazione adottato: gara di licitazione privata espletata il giorno 21 settembre 1994, con la procedura di cui all'art. 1) lett. a) legge n. 14 del 2 febbraio 1973 con aggiudicazione a favore del concorrente che ha presentato l'aggio percentuale più basso.

Ditte invitate: 1) A. e G. S.a.s.; 2) Rocco Marocco C.E.D. e Servizi S.r.l.; 3) Real Service S.r.l.; 4) Emme di Greco Domenico; 5) Centro Servizi S.a.s. di Druetta Mario & C.; 6) Full Planning S.r.l.; 7) Italtop S.r.l.; 8) I.N.P.A. S.p.a.; 9) Gestor S.p.a.; 10) Geseco S.r.l.; 11) Aquater S.p.a.; 12) Mandelli del Monte S.r.l.; 13) Ge.S.A.P. S.r.l.

Ditte partecipanti: numeri 9), 8), 10), 11), 2), 6), 5), 13), 3).

Ditta aggiudicataria: Geseco S.r.l. con sede in Maddaloni (CE), via S. Francesco d'Assisi n. 6, con l'aggio percentuale offerto del 12,90%.

Senigallia, 24 gennaio 1995

Il dirigente segreteria generale: Osvaldo Brocanelli.

C-3215 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALE TRASPORTI GENOVA

Procedura ristretta per affidamento gestione mense aziendali

1. Ente aggiudicatore: Azienda Municipale Trasporti, via Montaldo 2 - 16137 Genova.

2.a) Natura dell'appalto: Procedura ristretta accelerata per l'affidamento della gestione delle mense aziendali.

2.b) Classificazione del servizio: cat. 17 Servizi di ristorazione CPC 64 allegato XVIII Direttiva 93/38/CEE.

3. Luogo di prestazione dell'affidamento: Comune di Genova.

4.a) Oggetto dell'appalto: affidamento gestione biennale mense aziendali, comprendente la preparazione, il confezionamento e la distribuzione di circa 150.000 pasti/anno. Importo complessivo a base di gara: L. 1.122.000.000/anno - IVA 4% esclusa. Saranno escluse offerte in aumento.

5.6-7. ---.

8. Durata del contratto: 24 mesi.

9. Forma giuridica del raggruppamento di impresa: sono ammessi raggruppamenti di impresa a norma dell'art. 33 della direttiva 93/38/CEE. Sono vietati i raggruppamenti concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 18 del 22 marzo 1995.

10.b) Indirizzo: vedi punto 1. Domanda di partecipazione in plico sigillato recante la dicitura «Procedura ristretta per l'affidamento gestione mense aziendali», contenente:

1) la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante (in caso di raggruppamento sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppanda) con firma autenticata a norma dell'art. 20 della legge n. 15/68 (o legge equipollente per imprese residenti nei Paesi CEE);

2) i documenti tecnico-amministrativi indicati al punto 14.

10.c) Lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni. Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito alla quale saranno allegati i relativi capitolati.

12. Cauzioni e garanzie: le imprese ammesse alla gara dovranno corrispondere una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara. La cauzione sarà restituita alle ditte non aggiudicatrici.

13. —.

14. Condizioni minime:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio (o ente equivalente del Paese di appartenenza) in originale o copia autenticata, in corso di validità;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata come indicato al punto 10.b), attestante:

b1) l'insussistenza delle cause di esclusione previste all'art. 11 del d.l. n. 358/92;

b2) la cifra di affari complessiva dell'impresa relativa agli anni 1991, 1992, 1993. Tale cifra per l'anno 1993 non dovrà essere inferiore a L. 1.700.000.000;

b3) l'elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, della durata dei contratti e degli utenti dei servizi;

b4) la disponibilità di una sede operativa nella provincia di Genova (o in alternativa l'impegno a costituirsi in caso di aggiudicazione dell'appalto).

15. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ex art. 34 comma 1, lettera b) della direttiva 93/38 CEE.

L'offerta, espressa in lire italiane, dovrà avere validità non inferiore a centoventi giorni.

16. Altre informazioni:

a) in caso di, raggruppamenti temporanei di imprese, il documento di cui al punto 14.a) deve essere presentato da ciascuna impresa associata, mentre la dichiarazione di cui al punto 14.b) deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna impresa associata;

b) qualora non vengano presentate almeno due offerte valide si procederà a trattativa privata senza ulteriore avviso;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'A.M.T.;

d) chiarimenti ed informazioni potranno essere richieste al settore approvvigionamenti AMT tel. (010) 5997242.

17. —.

18. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 15 febbraio 1995.

Il direttore generale: ing. Aldo Cavagnetto.

C-3217 (A pagamento).

COMUNE DI NOLA (Provincia di Napoli)

Questo Comune - Piazza Duomo, 1 - Nola, tel. 081/8226243, fax 8228359, indice per il giorno 22 marzo 1995 alle ore 10 gara di asta pubblica con procedura aperta che sarà tenuta con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) del r.d. n. 827/1924 e con la procedura prevista dal successivo art. 76, comma 2 dello stesso regio decreto, per l'appalto dei lavori di manutenzione ed adeguamento funzionale della reggia degli Orsini — secondo lotto di completamento — nell'importo a base di L. 2.229.610.611 + IVA nella misura di legge, con l'aggiudicazione

all'impresa che presenterà l'offerta più vantaggiosa, con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi del d.l. 31 gennaio 1995 n. 26 art. 5 comma ottavo.

Le imprese interessate, iscritte all'A.N.C. per la categoria 3^a e per l'importo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi) possono far pervenire, pena esclusione, entro il giorno 21 marzo 1995 ore 12 l'offerta e la richiesta documentazione dettagliatamente elencata nel bando-lettera integrale di gara pubblicato sul F.A.L. della provincia di Napoli, all'Albo pretorio e sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di un'unica offerta ritenuta valida.

L'appalto è ad unico e definitivo incanto.

L'appalto avrà la durata di mesi 6 (sei) da svolgersi secondo il programma lavori allegato al capitolato speciale di appalto, che prevede, tra l'altro, consegne parziali di n. 4 gruppi di ambienti e, in mancanza, l'applicazione di particolari penali.

Per tutto quanto non previsto nel presente, si fa riferimento al bando integrale di cui l'impresa concorrente potrà prendere visione o chiederne copia, anche a mezzo fax, presso l'Ufficio Contratti di questo Comune.

Il presidente della commissione straordinaria:
dott.ssa Maria Elena Stasi

C-3219 (A pagamento).

COMUNE DI PISA Servizio Rapporti Contrattuali - U.O.C. Gare Tel. 050-910454 - Fax 050-500242

Questo Comune intende appaltare, mediante licitazione privata, i lavori di ricostruzione di una zona del centro storico denominata Retro di S. Michele in Borgo con recupero edifici di proprietà comunale - secondo lotto, ai sensi della legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1, lett. a).

Appalto n. 27.94. L'importo a base d'appalto è di L. 1.800.100.000.

Categoria prevalente: 2 A.N.C. «opere murarie e correlate» L. 1.549.263.000.

Opere scorporabili: 5c A.N.C. «Impianti elettrici» L. 133.237.000 5a A.N.C. «Impianti idraulici e riscaldamento» L. 117.600.000 per un totale complessivo di L. 1.800.100.000.

L'appalto consiste nell'esecuzione dei lavori e la somministrazione di provviste, degli operai e dei mezzi d'opera occorrenti per la ricostruzione della zona denominata Retro di San Michele in Borgo. L'appalto risulta finanziato in parte con mutuo di L. 1.192.026.048 contratto il 14 giugno 1994 con il Monte dei Paschi di Siena, e in parte con devoluzione sui mutui di L. 596.109.000 e L. 480.681.000 contratti con la Cassa DD.PP. (posizioni 3950198.00 e 3950198.01), come da autorizzazione del C.E.R. con decreto in data 6 dicembre 1993.

Saranno osservate quindi tutte le disposizioni di cui alla circolare n. 1164/88 e dell'art. 13, comma sesto, della legge n. 131/83.

Termine di esecuzione: trecentosessanta giorni consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. Stante l'urgenza l'Amministrazione si riserva di consegnare i lavori sotto le riserve di legge ai sensi dell'art. 337 della legge 2248/1865, all. F). Le modalità di pagamento sono quelle previste dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici, in particolare: saranno rilasciati certificati di pagamento rateale, sempre che l'importo dei lavori eseguiti e contabilizzati, al netto delle prescritte ritenute e delle precedenti rate, non sia inferiore a L. 100 milioni. A lavori ultimati si rilascerà il certificato per l'ultima rata di acconto qualunque sia l'importo, al netto come sopra.

Alla gara sono ammesse imprese singole e associate, in raggruppamenti temporanei o Consorzi ai sensi della normativa vigente. Sono altresì ammesse imprese che dichiarino di volersi riunire nella sola forma di A.T.T. verticale, ai sensi dell'art. 23, terzo comma del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Alla gara sono ammesse richieste da parte di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. e non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara.

Impresa singola:

1) Albo Nazionale Costruttori: iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2, classifica minima d'importo di L. 3.000.000.000;

2) Requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo:

a) aver realizzato nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori annui, derivante da attività diretta e indiretta, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta (art. 5 DPCM 55/91 comma 2, lett. a);

b) l'aver sostenuto un costo annuo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque anni, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari come determinata al precedente punto 2a) (art. 5 DPCM 55/91 comma 2, lett. b).

Imprese associate:

1) Albo Nazionale Costruttori: la capogruppo dovrà essere iscritta all'A.N.C. per la categoria 2, classifica minima di importo L. 1.500.000.000 e ciascuna delle mandanti dovrà essere iscritta all'A.N.C. per la categoria e la classifica d'importo relativa ai lavori che intenderà assumere;

2) Requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo: ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, detti requisiti debbono essere posseduti, nella misura richiesta per la partecipazione dell'impresa singola, dalla capogruppo in relazione all'importo dei lavori della categoria prevalente, e dalle mandanti in relazione all'importo della categoria dei lavori che intenderanno assumere. L'impresa offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data di espletamento della gara. In caso di autorizzazione a subappaltare o affidare in cottimo parte dei lavori, è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti via via dall'aggiudicatario stesso al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le domande di partecipazione redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, dovranno essere indirizzate all'Ufficio Archivio del Comune di Pisa, via degli Uffizi, 1 - 56100 Pisa e dovranno pervenire entro il giorno 18 marzo 1995.

N.B.: Non saranno accettate le domande pervenute oltre il termine prescritto. Nella domanda dovranno risultare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, sottoscritte dal titolare/legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, pena l'esclusione:

1) l'inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

2) il possesso, con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, dei requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo sopra specificati in conformità a quanto prescritto dagli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 406/91, e come determinati all'art. 5 secondo comma lettere a) e b) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 per l'impresa singola, e all'art. 8, comma 2 dello stesso D.P.C.M. per le A.T.T. di tipo verticale. Alla domanda dovrà essere allegato, pena l'esclusione, il certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 per una classifica minima di

importo di L. 3.000 milioni, di data non anteriore ad un anno rispetto a quello di scadenza del presente avviso, per l'impresa singola, per le A.T.T. il certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 per una classifica minima di importo di L. 1.500 milioni per la capogruppo e per ciascuna delle mandanti, certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e la classifica d'importo relativa ai lavori che intenderà assumere.

In luogo del certificato A.N.C. può essere prodotta copia autentica o resa dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata a norma dell'art. 20 della predetta legge, contenente a pena di esclusione, il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C. le categorie e gli importi di iscrizione e la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa annuale di iscrizione: prevista dal d.P.R. n. 641/1972.

Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE, non iscritte all'A.N.C.: certificato di iscrizione ad albi o liste ufficiali del proprio stato di appartenenza per la categoria e la classifica d'importo corrispondente a quanto richiesto per le imprese italiane.

La domanda di partecipazione redatta esclusivamente in lingua italiana, dovrà essere contenuta in busta sulla quale dovrà essere precisato l'oggetto della domanda che vi è inclusa e la dicitura «Qualificazione». Si rende noto che le imprese iscritte negli elenchi ditte di fiducia dell'A.C., per poter partecipare alla gara, devono dimostrare di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente avviso, e pertanto dovranno inoltrare apposita domanda con le modalità e le prescrizioni in esso contenute.

Il termine massimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta è di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La realizzazione dell'opera sarà effettuata sulla scorta delle prescrizioni contenute nel capitolato speciale.

L'amministrazione sarà libera di non aggiudicare l'appalto o di aggiudicarlo anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione comunale.

p. Il dirigente:

Il funzionario: dott. Daniela Mattioli

C-3220 (A pagamento).

COMUNE DI ESTE (Provincia di Padova)

Estratto esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che questa amministrazione ha aggiudicato l'appalto per il restauro dell'Istituto Tecnico Statale Atestino - III stralcio - parti A+B, mediante licitazione privata con le modalità di cui all'art. 29, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991 mediante il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 sull'importo a base d'asta di L. 2.988.345.110 oltre I.V.A.

Ditte invitate n. 21 - Ditte partecipanti n. 6.

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Ferrocementi S.p.A. di Roma per l'importo di L. 2.322.100.000. L'esito della gara è stato inviato via fax alla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 14 febbraio 1995. L'elenco integrale delle ditte invitate e partecipanti è affisso all'Albo del Comune dal 14 febbraio 1995.

Este, 14 febbraio 1995

L'ingegnere capo: Roberto Picello.

C-3221 (A pagamento).

COMUNE DI TAVIANO **(Provincia di Lecce)**

Estratto di avviso di gara

Questa amministrazione comunale, piazza del Popolo Taviano (LE) - Tel. 0833-912302 - Fax 0833-914365, deve indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento ristrutturazione complesso edilizio ex Faro Sud da adibire a nuovo mercato floricolo comunale, consistenti in un unico lotto, importo a base di asta L. 1.969.928.068.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, così come sostituito dall'art. 34 del decreto legge 19 dicembre 1991 n. 406, si fa presente che la categoria di lavoro prevalente con il relativo importo è la seguente: Categoria 2 - lavori edili - L. 1.204.766.068 e che le ulteriori categorie di lavoro con i relativi importi sono le seguenti: Categoria 5a - impianti termici, di ventilazione e condizionamento - importo L. 398.238.800; Categoria 5c - impianti elettrici, telefonici - importo L. 366.923.200.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 11 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, al massimo ribasso, con esclusione delle offerte in aumento e con il correttivo del 9%. Le imprese interessate, iscritte all'Albo Nazionale Costruttori nelle categorie innanzi riportate e per gli importi competenti rispetto a quelli sopra indicati, possono chiedere, con domanda in carta legale ed in lingua italiana, di essere invitate facendo pervenire la domanda entro l'11 marzo 1995.

La domanda potrà essere fatta pervenire anche negli ulteriori modi previsti dal comma 6 dell'art. 14 del decreto legge 19 dicembre 1991 n. 406, in questo caso dovrà essere spedita lettera di conferma prima della scadenza del termine di cui sopra, indirizzata al Comune di Taviano - Ufficio Tecnico, piazza del Popolo - Taviano (LE).

L'opera è finanziata con contributo legge regionale Puglia 19 febbraio 1986 n. 3.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

L'edizione integrale dell'avviso di gara è reperibile presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune nei giorni e negli orari di ufficio.

Taviano, 9 febbraio 1995

Il segretario comunale: dott. Antonio Scarascia.

C-3224 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA **DELLA SARDEGNA MERIDIONALE** (Cagliari)

Adempimenti ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

In esecuzione dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si pubblicano le notizie concernenti la licitazione privata esposta da questo Consorzio per l'appalto dei lavori di sistemazione idraulica del tratto vallivo del Rio S. Lucia - terzo lotto - finanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Importo a base d'asta L. 4.479.549.800.

Imprese invitate:

- 1) A.T. Safie S.p.a. e Cualbu S.r.l.; 2) Sigla Soc. Coop. a r.l.; 3) Giuseppe Malturo S.p.a.; 4) S.p.a. ingg. Provera e Carrasini; 5) Geopre; 6) A.T. Aurelio Porcu e Figli S.r.l. e Soc. S.P.E.A. S.a.s.; 7) Magri geom. Anselmo S.p.a.; 8) Cooperativa costruttori soc. coop. a

responsabilità limitata; 9) Cir Costruzioni S.r.l.; 10) Grassetto Costruzioni S.p.a.; 11) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a.; 12) A.T. Impresa Costruzioni ing. Raffaele Pellegrini S.r.l. - S.C.I.R. S.p.a.; 13) Impresa Costruzioni Francesco Ciusa; 14) S.A.C.I. S.p.a.; 15) Ite; 16) S.A.In. S.p.a.; 17) Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a.; 18) Gambogi Costruzioni S.p.a.; 19) Intercantieri S.p.a.; 20) Vibrocemento Sarda S.p.a.; 21) L.C.O.R.I. S.p.a.; 22) Sacaim S.p.a.; 23) A.T. Vacca S.p.a. - Sar. Co.Bit. a r.l. - I.Ma.Di.Co. S.r.l. e Simonetti e Toffoli S.r.l.; 24) A.T. Impresa S.p.a. e Impresa di Costruzioni Virgilio Vargiu S.a.s.; 25) A.T. Edilcaulbu S.r.l. e Edilsarda Costruzioni S.r.l.

Imprese partecipanti: nn. 1), 2), 3), 5), 6), 7), 8), 10), 12), 14), 16), 17), 21), 22), 24);

Impresa aggiudicataria: Coop. Cosiruttori - Soc. Coop. a r.l. - Argenta.

Ribasso percentuale: 51,61%.

Criteri d'aggiudicazione: art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973, n. 14 con offerte solo in ribasso.

Li, 5 febbraio 1995

Il presidente: Francesco Antonio Mostallino.

C-3226 (A pagamento).

AZIENDA AUTONOMA DI ASSISTENZA AL VOLO **PER IL TRAFFICO AEREO GENERALE** (Legge n. 358/1992, art. 5, comma 6)

Procedura ristretta

1. Azienda Autonoma di Assistenza al Volo per il Traffico Aereo Generale - Servizio A.L. - Area Manutenzione - Rep. Contratti - Via Salara n. 716 - 00138 Roma - Tel. 06/8166327 - Fax 06/8166409.

2.a) Appalto-concorso.

3.a) CAV Fiumicino (Aeroporto);

b) acquisizione di una stazione di radiosondaggio mobile per il CAV di Fiumicino. Lotto I: collaudo in fabbrica dei materiali. Lotto II: collaudo in sito del sistema ed avviamento tecnico-operativo dello stesso;

c) presentazione unica offerta per tutte le prestazioni.

4. Termini di esecuzione: 1 lotto entro duecentodieci giorni dall'ordine; il lotto entro sessanta giorni dalla messa a disposizione delle aree ed infrastrutture necessarie presso i siti di installazione e previo collaudo con esito positivo del 1 lotto.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, entro le ore 12 del giorno 24 marzo 1995.

b) AA/AVTAG - Servizio A.L. - Area manutenzione - Rep. Contratti - Via Salara 716 - 00138 Roma.

7. Alle ditte prequalificate sarà rivolto l'invito a presentare l'offerta, previa verifica da parte dell'Azienda A.V. del possesso dell'Abilitazione Preventiva.

8. Per l'ammissione alla gara le ditte singole o ciascuna delle ditte raggruppate dovranno esibire unitamente alla domanda di partecipazione i seguenti documenti o dichiarazioni sostitutive autentiche ai sensi della legge n. 15/1968:

certificato C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi tre, in originale o copia autenticata - certificato in bollo in originale o copia autenticata, rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale - Sezione

commerciale attestante, oltre gli altri elementi costitutivi dell'impresa/raggrupp., che nel quinquennio precedente la data del rilascio del certificato l'impresa/raggrupp. si trovava o si trova tuttora nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione o di amministrazione straordinaria, senza autorizzazione all'esercizio dell'impresa.

La suddetta certificazione, nel solo caso di ditte individuali, dovrà soltanto attestare il libero esercizio d'impresa - Certificato autentico e valido al momento della scadenza della gara di conformità del sistema di qualità adottato presso lo stabilimento di produzione alla norma EN-29001 emesso da un organismo EQ-Net, ovvero alla norma AQAP-1 rilasciato da Ente governativo. Il certificato dovrà riguardare sistemi e/o attività attinenti alla meteorologia - Documentazione probante che la stazione di radiosondaggio da presentare sia già operante per servizio Meteo presso Enti ATS nazionali e/o esteri.

9. Criteri di aggiudicazione in ordine decrescente di importanza da rapportare nel complesso al prezzo delle prestazioni:

rispondenza ai requisiti tecnici/operativi posti dal capitolato tecnico;

rendimento e valore tecnico delle prestazioni;

tempo di esecuzione;

costo di utilizzazione delle prestazioni.

10. La gara è riservata alle ditte in possesso dell'Abilitazione preventiva rilasciata dall'Autorità nazionale di sicurezza. Il suddetto possesso sarà verificato dall'Azienda A.V.

Successivamente all'aggiudicazione la ditta risultata regolarmente aggiudicataria dovrà richiedere il rilascio del Nosc all'Autorità nazionale di sicurezza. La ditta aggiudicataria dovrà tenere presente che la esecuzione delle opere deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, lettera c), del decreto legislativo n. 358/1992.

p. Direttore generale: Carlo Griselli.

C-3231 (A pagamento).

COMUNE DI CASSINO (Provincia di Frosinone)

Procedure ristrette - Bando di gara

1. Comune di Cassino (FR). piazza A. De Gasperi - telefono 0776/2981 - fax 0776/23054.

2. Gara esplorativa per l'eventuale affidamento in concessione dell'esecuzione, gestione e manutenzione di un impianto di discarica di prima categoria a servizio del comune di Cassino in località Panaccioni.

Importo presunto delle opere di realizzazione: L. 1.400.000.000 oltre I.V.A.

Importo presunto delle attività di gestione: L. 350.000.000 oltre I.V.A.

3. Comune di Cassino (FR).

4. a) la partecipazione alla gara è riservata ad imprese anche associate che globalmente soddisfino i seguenti requisiti:

che siano iscritte alla C.C.I.A.A. per le attività di cui al presente bando;

che abbiano ottemperato al disposto di cui al decreto ministeriale n. 324/1991;

b) riferimenti alle disposizioni di cui alla legge: 14/1973, 406/1991, 55/1990, decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982, direttiva n. 92/59/CEE per quanto applicabili.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Numero previsto di partecipanti: aperto a tutte le ditte che presenteranno richiesta di invito. Nel caso di richieste superiori a 21 saranno escluse le ultime richieste pervenute.

7. Sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: anni uno (!) rinnovabile di anno in anno fino ad un massimo di 5 (cinque) anni.

9. Sono ammessi a partecipare anche imprese riunite ai sensi dell'art. 22 della legge n. 406/1991 di cui almeno una abbia la iscrizione all'A.N.C. per la categoria 19E per importo non inferiore a 1,5 MLD (un miliardo e cinquecento milioni).

10.a) Ricorso alla procedura accelerata;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione in bollo: entro le ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale;

c) indirizzo: vedi punto 1, ufficio segreteria;

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: dieci (10) giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione.

12. Capacità finanziaria all'assunzione di impegni di lavoro anche di notevole importo, comprovata da idonea dichiarazione di almeno due istituti bancari e dichiarazione concernente l'importo globale delle prestazioni analoghe a quelle oggetto della gara, realizzato negli ultimi tre esercizi.

13. Condizioni minime di partecipazione: le imprese dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione, una dichiarazione in bollo, con firma legalizzata nei modi di legge, da cui risulti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 della legge n. 406/1991;

elenco delle gestioni di discariche effettuate, negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario comprovato da certificati di buona esecuzione rilasciati dalle amministrazioni;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica che si dispone per l'espletamento dell'attività;

numero medio annuo di dipendenti impiegati nell'ultimo triennio.

14. Criteri per l'aggiudicazione: art. 29, comma 1, lettera b) della legge n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Altre informazioni: le domande di partecipazione alla gara non saranno vincolanti, a norma delle disposizioni vigenti, per l'amministrazione la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della prestazione.

16. Il bando di gara, lo schema lettera di invito ed il capitolato d'appalto di cui alla delibera di G. M. n. 2017 del 26 novembre 1994 sono stati modificati con delibera G.M. n. 129 del 20 gennaio 1995 e le richieste d'invito finora pervenute in virtù della precedente pubblicazione sono considerate valide.

Cassino, 31 gennaio 1995

p. Il sindaco: (firma illeggibile).

C-3232 (A pagamento).

COMUNE DI BELLUNO

Bando di gara per l'appalto, mediante procedura aperta, del servizio di pulizia locali attrezzature della casa di riposo comunale (modello di riferimento per lettura bando: alleg. IIIB, direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992).

Punto 1: Amministrazione comunale, piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno - Tel. (0437) 913111, fax (0437) 913471.

Punto 2: Direttiva 92/50 CEE, allegato 1A, categoria 14, Servizio di pulizia locali, attrezzature, CPC 874.

Punto 3: Belluno.

Punto 4-b: Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative; bando di gara in base direttiva 92/50 CEE, art. 8 e allegato 1A.

Punto 6: Non sono ammesse varianti.

Punto 7: Durata del contratto: Dal 1° maggio 1995 al 31 dicembre 1997.

Punto 8a: Casa di Riposo comunale, via Alpago, 1 - Belluno - Tel. 0437 32650, fax 0437 913713.

Punto 8b: 21 marzo 1995.

Punto 9a: Persone incaricate dagli offerenti.

Punto 9b: 31 marzo 1995, ore 11 - Indirizzo del punto 1.

Punto 11: Appalto finanziato con risorse bilancio comunale, importo netto a base d'asta: 1.000.000.000 di lire.

Punto 12: Associazione temporanea di imprese.

Punto 13: Condizioni minime: gli offerenti non devono trovarsi nelle condizioni indicate all'art. 29 lettere da a a e, direttiva 92/50 CEE; devono inoltre aver conseguito nell'ultimo triennio (1992, 1993, 1994) globalmente un fatturato di almeno 1.200.000.000 di lire per i servizi cui si riferisce l'appalto, art. 31, lettera c, della direttiva ed aver esercitato l'attività di pulizia nel corso del suddetto intero triennio, art. 32, lettera b, stessa direttiva e di esercitarla alla data del Bando.

Punto 14: Fino al 30 luglio 1995.

Punto 15: L'appalto verrà aggiudicato al prezzo più basso, in relazione alla base d'asta di 1.000.000.000 di lire nette per la durata del contratto.

Belluno, 6 febbraio 1995

Il dirigente capo repartizione servizi sociali:
dott.ssa Ida Bortoluzzi

C-3233 (A pagamento).

COMUNE DI GUSPINI

(Provincia di Cagliari)

Via Don Minzoni, 10

Tel. 070 9760200 - Fax 070 970180

Codice fiscale e partita IVA n. 00493110928

Esito appalto concorso per aggiudicazione servizio spazzamento, raccolta e trasporto R.S.U. e servizi connessi. Procedura ristretta sensi direttiva 92/50 C.E.E. 18 giugno 1992.

Numero riferimento: CPC 94, cat. 16.

Data aggiudicazione: 31 agosto 1994. Atto Giunta comunale n. 438 approvato dal Comitato di controllo - Cagliari il 4 ottobre 1994.

Criteri aggiudicazione come da capitolato.

Offerte ricevute: n. 8 (otto); Durata contratto: anni nove.

Ditta aggiudicataria: S.A.S.P.I. con sede a Firenze, via Gustavo Modena n. 23.

Prezzo: L. 792.100.000 oltre I.V.A.

Data pubblicazione bando in Gazzetta Ufficiale Comunità Europea: 9 marzo 1994.

Guspini, 30 gennaio 1995

Il sindaco: prof. Tarcisio Agus

Il segretario generale: dott. Salvatore Bellisi

C-3234 (A pagamento).

COMUNE DI SPILAMBERTO

(Provincia di Modena)

Piazza Caduti Libertà, 3

Tel. n. 059 783402 - fax n. 059 781174

Codice fiscale n. 00185420361

Estratto di bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio scolastico di via Marconi per accorpate in un unico complesso scuole elementari e scuole medie inferiori». In esecuzione della Delibera del C.C. n. 91 del 22 dicembre 1994. Importo a base d'asta L. 2.620.000.000 (lire due miliardi seicentoventimilioni) (Prot. n. 1077).

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo pretorio del Comune per cinquantadue giorni consecutivi fino al giorno di svolgimento della gara.

Il presente bando verrà altresì diffuso tramite il Centro «Quasco» (Videotel) 40121 - Bologna - nonché pubblicato sul F.A.L. della provincia di Modena, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Economica Europea e su n. 2 giornali a tiratura nazionale. Ufficio e funzionari responsabili del presente procedimento: Ufficio di Segreteria Generale - Responsabile dell'ufficio Tecnico Uso e Tutela del Territorio.

L'asta pubblica avrà luogo nel palazzo Comunale Sala Giunta, aperta al pubblico, alla presenza del Capo settore Uso e Tutela del territorio che presiederà la gara, il giorno 30 del mese di marzo dell'anno 1995, alle ore 11, con il metodo di cui agli articoli 73, lettera c) e 76 primo, secondo e terzo comma del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, esclusivamente al ribasso sull'importo a base d'asta di L. 2.620.000.000, a forfait, tenuto conto che per l'importo di L. 1.060.000.000 (primo pagamento al raggiungimento del 50% delle opere da realizzare) il pagamento avverrà mediante permuta di immobile di proprietà comunale posto in Spilamberto, via S. Adriano, identificato al N.C.E.U. al foglio n. 24, mappale 372.

Il Capitolato speciale di appalto ed il progetto esecutivo circa l'esecuzione delle opere sono visibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali.

Per partecipare al pubblico incanto occorre far pervenire, a mezzo del servizio postale raccomandato in piego sigillato o a mano, all'ufficio protocollo, non più tardi delle ore 12 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara (entro il 29 marzo 1995), i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa, indicati nel bando integrale. Soggetto e indirizzi cui richiedere il bando integrale: Comune di Spilamberto (MO) Ufficio Tecnico - Piazza Caduti Libertà n. 3 - 41057 Spilamberto (MO) - Tel. n. 059 783402 - Fax n. 059 781174 - giorni feriali.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: Comune di Spilamberto - Piazza Caduti Libertà, 3 - 41057 Spilamberto (MO).

Lingua e modalità di redazione dell'offerta: previste dal bando integrale.

Categoria e classifica A.N.C.: Categoria 2 (due) e classifica adeguata.

Requisiti di ammissione delle imprese: previsti dal bando integrale.
 Termine di ricezione delle offerte: ore 12 mercoledì 29 marzo 1995;
 Operazioni di gare: ore 11 giovedì 30 marzo 1995.

L'affidamento dei lavori avverrà al migliore offerente, ovvero alla ditta che avrà offerto il ribasso in percentuale più vantaggioso per l'Amministrazione (massimo ribasso), e verrà aggiudicato definitivamente con atto della Giunta Comunale, presa visione del verbale di gara relativo.

Lì, 30 gennaio 1995

Il sindaco: Zanasi Maurizio.

C-3236 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda U.S.S.L. - Ambito territoriale n. 20
 Viadana (MN)

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che, a seguito espletamento licitazione privata, con atto deliberativo n. 1869 del 22 dicembre 1994, è stata disposta l'aggiudicazione della fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici per i Presidi Ospedalieri delle ex USSL 50/52 di Viadana, ex USSL 45 di Asola.

Alla gara hanno partecipato le ditte:

1) Agfa Gevaert Milano; 2) Andra - Opera Zerbo; 3) Du Pont De Nemours Ital. - Cologno M.se; 4) Fuji Medical System Italia - Cernusco S/n; 5) 3M Italia - Segrate; 6) Kodak - Milano,

delle quali sono risultate aggiudicatrici:

lotto 1° - Pellicole radiografiche per radiologia generale - Ditta Agfa Gevaert - Milano;

lotto 2° - Pellicole mammografiche - Ditta Du Pont De Nemours Italia - Cologno M.se;

lotto 3° - Pellicole RX torace - Ditta Agfa Gevaert - Milano;

lotto 4° - Pellicole per camera multifornito RX - Ditta 3M Italia - Milano.

Il direttore generale: dott. Gilberto Bragonzi.

C-3240 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO

(Provincia di Treviso)

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, l'esito dell'appalto di opere per il *«disinquinamento della laguna di Venezia»*.

Aggiudicazione definitiva:

deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 17 gennaio 1995;

criteri di aggiudicazione: art. 1, lettera D, legge n. 14/1973;

aggiudicatario: Sigeco S.p.a. - Strada Langhirano, 351 - Corcagnano (Parma);

importo a base d'asta: L. 4.498.957.820;

importo di aggiudicazione: L. 3.324.729.829. (ribasso del 26,1%).

Lì, 30 gennaio 1995

Il sindaco: Bottacin prof. Diego.

C-3241 (A pagamento).

COMUNE DI MASALUCIA (Provincia di Catania)

*Avviso-procedimento di scelta dei soci
 per la costituzione di una società per azioni a capitale misto*

La commissione Straordinaria rende noto che, in esecuzione del proprio provvedimento n. 988 del 23 dicembre 1994 è stato attivato il procedimento per la costituzione di una S.p.a. a prevalente capitale pubblico locale - ex art. 22, terzo comma, lettera c) della legge n. 142/90 del testo recepito dalla Regione Siciliana con legge regionale n. 48/91 per espletare, salvo ulteriori ampliamenti, servizi di igiene urbana (raccolta e trasporto di R.S.U., loro assimilabili e r.u.p.), pulizia dei locali di proprietà comunale e manutenzione del verde. I soggetti interessati a partecipare dovranno dar pervenire, entro le ore 9 dell'8 marzo 1995, apposita domanda corredata da idonea documentazione, secondo le modalità del procedimento di scelta dei soci, che è stato pubblicato, integralmente, sulla G.U.R.S. n. 2 del 14 gennaio 1995, nell'Albo Pretorio di questo Ente, nonché per estratto sulla Gazzetta Ufficiale CEE. S. 7 del 12 gennaio 1995.

Ulteriori informazioni e/o copia della documentazione relativa potranno essere richiesti, a questo Ente, piazza Leonardo Da Vinci - 95030 Masalucia (CT), tel. 095-7272112, fax n. 095-7272116.

p. La Commissione straordinaria: (firma illeggibile).

C-3243 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione generale delle armi
 munizioni e armamenti terrestri (D.G. - AMAT)

Bando di gara

Il giorno 5 aprile 1995 presso lo stabilimento Militare Armamento Leggero di Terni viale B. Brin, 153 sarà esperita, con partecipazione aperta alle ditte dell'Ue., una gara a licitazione privata ai sensi del D.L. n. 358/92 art. 9, para 4, lett. b), con offerte segrete e prezzo base palese, per la fornitura ed installazione di:

n. 3 centri di lavoro a CNC, ciascuno completo di utensili e accessori: sistema CAD/CAM per fresalestatura, completo di Hardware: corsa longitudinale 500 - 750 mm., trasversale 320 - 650 mm.; magazzino cambio utensili di almeno 20 posti. Peso minimo di ciascuna macchina Kg. 4.500; manuali tecnici, di servizio ed istruzioni per l'uso in lingua italiana.

La gara sarà aggiudicata secondo quanto previsto dall'art. 16 primo comma lettera a) del citato D.L. n. 358/92.

Le macchine dovranno essere installate e rese funzionanti nei locali del predetto Stabilimento entro novanta giorni solari decorrenti dalla data di comunicazione alla ditta aggiudicataria dell'avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge.

Il corso di addestramento della durata minima di dieci giorni, dovrà essere effettuato a cura e spese della ditta fornitrice presso suddetto Stabilimento.

La partecipazione alla gara è riservata alle sole ditte costruttrici iscritte e non all'Albo Fornitori della Difesa.

Sussistendo le condizioni d'urgenza, in applicazione dell'art. 7, para 4 del citato D.L. n. 358/92, le domande di partecipazione dovranno pervenire, in plico sigillato, entro il 3 marzo 1995 redatte in lingua italiana su carta legale per le sole ditte che operano in Italia, spedite a mezzo posta o consegnate a mano al: Ministero della Difesa - Dir. Gen. A.M.A.T. - 1 Reparto - 2° divisione - Via XX Settembre, 123/A - 00187 Roma - Tel. 06/47354678 - Fax. 4817793.

Allo stesso indirizzo potranno essere richieste eventuali ulteriori informazioni.

Le ditte dovranno chiaramente indicare sull'esterno del plico l'oggetto della gara cui si riferiscono.

Le stesse domande dovranno essere corredate dalla documentazione prevista dall'art. 11, para. 1, lettere a), b), c), d), e), f), art. 12, con dichiarazione dalla quale risulti l'iscrizione alla C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente all'Ue, art. 13, para. 1, lett. c), completata con l'indicazione del destinatario e dell'importo di analoghe forniture effettuate negli ultimi tre esercizi finanziari, art. 14, para. 1, lett. b).

L'Amministrazione Difesa si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi tecnici presso le ditte interessate a concorrere allo scopo di verificare le capacità di produzione e le misure adottate per il controllo della Qualità.

Le lettere di invito alla gara, verranno inviate, a cura dello stabilimento Militare Armamento Leggero di Terni, mediante lettera R.A.R., entro il 20 marzo 1995, alle sole ditte che saranno state ritenute idonee.

Il presente bando è stato inviato il 16 febbraio 1995 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dell'Ue.

Il direttore generale: Gen. C. A. Ghino Andreani.

C-3267 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 47

Mercato San Severino

Avvisi di gara per licitazione privata

La U.S.L. 47, con sede in Mercato S. Severino (SA), al corso Umberto I - frazione Curteri - tel. 089 823111 - fax 089 879153, deve procedere a mezzo licitazioni private all'affidamento dei lavori qui di seguito elencati:

A) «Ristrutturazione ed Adeguamento funzionale locali ex SAUB di via XX Settembre in Mercato San Severino (SA)».

Importo a base d'asta: lire 305.000.000 (iscrizione A.N.C.) cat. 2 per L. 300.000.000 e cat. 5c per l'importo di L. 150.000.000, oggetto di scorporo).

B) «Lavori di ristrutturazione Padiglione Urologia e Cardiologia»

Importo a base d'asta L. 635.115.577 (iscrizione A.N.C.) cat. 2 per L. 300.000.000 e cat. 5 per L. 150.000.000 e cat. 5a per L. 300.000.000).

Si evidenzia che le imprese realizzatrici dell'impianto elettrico devono essere abilitate ai sensi della legge 46/90.

Le aggiudicazioni saranno esperte col sistema della licitazione privata ai sensi dell'art. 1 - lett. d, della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con il modo di cui all'art. 4 della stessa legge.

Sono ammesse anche offerte in aumento.

Il luogo di esecuzione delle opere a farsi è presso unità immobiliare tenute in locazioni da questa U.S.L. all'interno di un edificio adibito a civili abitazioni per il punto A) e all'interno del Presidio ospedaliero di Curteri per il punto B).

Il tempo utile per ultimare i lavori è fissato in giorni 300 decorrenti dal verbale di consegna lavori per il punto A) e in giorni 360 per il punto B).

L'aggiudicatario presterà cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale nelle forme consentite dalla normativa vigente e secondo le modalità che saranno richieste dall'Amministrazione appaltante.

Le opere sono finanziate con fondi specifici della U.S.L. attinenti la manutenzione degli immobili.

L'aggiudicatario potrà beneficiare dell'anticipazione del 10% sull'importo di contratto.

I pagamenti in acconto saranno corrisposti, in corso d'opera, ogni qual volta l'ammontare dei lavori raggiungerà l'importo di L. 50.000.000, al netto del ribasso contrattuale delle ritenute previste per le opere di cui al punto A) e L. 100.000.000 per le opere di cui al punto B).

Sono ammesse a presentare offerta alla gara anche imprese riunite in associazione temporanea ai sensi della vigente normativa in materia (artt. 22 e seguenti D.L. 19 dicembre 1991 n. 406).

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorso un termine di 120 giorni dalla gara.

Gli offerenti dovranno indicare, in fase di gara, eventuali lavori che intendono subappaltare o affidare in cottimo, per l'applicazione dell'art. 34 del D.L. n. 406/91.

Si precisa che l'amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e pertanto, nel corso dei lavori, troveranno applicazione le disposizioni di legge previste come alternative dal comam 3-bis del citato art. 34 D.L. n. 406/1991.

L'aggiudicatario non avrà diritto alla revisione dei prezzi né al prezzo chiuso ai sensi delle vigenti disposizioni legislative.

* Le imprese richiedenti dovranno indicare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, con firma autenticata, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara elencate nell'art. 24 della Direttiva 93/37 CEE.

Nel caso in cui la richiesta d'invito venga avanzata da parte di imprese non ancora costituite in Associazione, ma che dichiarino di volersi costituire in Associazione temporanea per la partecipazione, alla gara, l'istanza deve essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte della costituita Associazione stessa ivi compresa quelle associate ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del D.L. n. 406/1991.

Le domande, redatte in lingua italiana in carta bollata, dovranno pervenire presso il Servizio Provveditorato della U.S.L. - Corso Umberto I - Mercato S. Severino (SA) entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 marzo 1995.

Le ditte interessate dovranno far pervenire separate istanze esclusivamente a mezzo posta raccomandata, allegando alle stesse il certificato d'iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore ad un anno per le categorie ed importi richiesti, ovvero dichiarazione sostitutiva successivamente verificabile.

Le ditte estere interessate dovranno allegare all'istanza una dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità del paese di appartenenza, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici.

Il piego dovrà riportare all'esterno la dicitura:

«prequalificazione per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento funzionale locali ex SAUB», per le opere di cui al punto A);

«prequalificazione per l'appalto dei lavori di Ristrutturazione Padiglione Urologia e Cardiologia» per le opere di cui al B).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Gli inviti saranno spediti entro novanta giorni.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Il capo servizio P.E.T.:
dott. Franco Tortora

Il coordinatore amministrativo:
dott. Bruno Coscioni

Il commissario straordinario:
dott. Nicola Di Monaco

C-3271 (A pagamento).

**E.N.I.T.
Ente Nazionale Italiano Turismo**

1. Amministrazione aggiudicatrice E.N.I.T. via Marghera 2/6, 00185 Roma - Italia, telefono 06/49711 - telefax 06/4663379, telex 06/612318.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata, appalto concorso per prestazione di servizi. Categoria servizi CPC 84.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4. Oggetto dell'appalto: razionalizzazione del sistema di gestione informatica dell'ente, progettazione e realizzazione di programmi applicativi, fornitura di assistenza tecnica specialistica mediante:

a) conduzione tecnica e funzionale del sistema informativo dell'E.N.I.T.;

b) razionalizzazione del supporto informatico alle aree «Amministrativa» ed «Operativa»;

c) realizzazione di procedure informatiche di supporto alle aree «Commercializzazione», «Produzione» e «Pianificazione e Statistica»;

d) realizzazione di procedure informatiche per gli uffici all'estero, progettazione e realizzazione di una rete locale «tipica»;

e) progettazione di un sistema per l'accesso a banche dati esterne e per la distribuzione e l'acquisizione telematica di informazioni;

f) fornitura di ulteriori servizi.

5. Importo massimo onnicomprensivo: L. 4.500.000.000 (quattromiliardicinquante milioni).

6. Riferimento a disposizione legislativa: direttiva CEE n. 50/92 del 18 giugno 1992, legge 11 ottobre 1990, n. 292, D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696.

7. Non sarà consentito il ricorso al subappalto.

8. Termine per completamento della fornitura di software: dieci mesi, durata dei contratti di manutenzione ed assistenza specialistica: trentasei mesi.

9. Possono partecipare imprese, consorzi di imprese, imprese raggruppate o che dichiarano di volersi raggruppare ai sensi dell'art. 26 della direttiva CEE 50/92 del 18 giugno 1992. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firme autenticate da tutti i legali rappresentanti o dai titolari, nell'ipotesi di imprese individuali, delle imprese che intendono raggrupparsi, con indicazione della capogruppo. Ogni impresa può partecipare o singolarmente o ad un solo raggruppamento o consorzio.

10. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 7 marzo 1995 all'indirizzo dell'ENIT. Lingua: italiana.

Il plico chiuso, sigillato e firmato sui lembi di chiusura, contenente la richiesta di partecipazione deve essere contrassegnato dall'indicazione del mittente e dalla dicitura «Riservato - gara informatica».

11. Termine entro il quale verrà rivolto a presentare offerte: entro centoventi giorni successivi al termine di cui al precedente punto 10.

12. Numero minimo e massimo di prestatori di servizi che saranno invitati a presentare offerte: minimo cinque, massimo dieci.

13. Condizioni di ammissibilità e documenti. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta, su carta legale per le imprese italiane, con firma autenticata del legale rappresentante o del titolare. Nel caso di raggruppamento tale domanda sarà presentata dall'impresa indicata come capogruppo. Le imprese partecipanti, ivi comprese tutte quelle raggruppate o che intendono raggrupparsi, devono allegare alla domanda di partecipazione, i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione nel registro delle Camere di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato per le imprese italiane o straniere residenti in Italia, documento equipollente per le imprese straniere non residenti in Italia ai sensi dell'art. 30 della direttiva CEE 50/92. La data di tale documento non dovrà essere anteriore di tre mesi da quella di invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee;

b) dichiarazione in lingua italiana, successivamente verificabile, con firma autenticata, che l'impresa stessa:

non è incorsa in nessuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 29 della direttiva CEE 50/92 del 18 giugno 1992 impegnandosi a fornire la prova nei modi previsti dallo stesso art. 29;

ha conseguito complessivamente negli esercizi finanziari 1992/93/94 un volume d'affari globale non inferiore a 9 (nove) miliardi di lire. In caso di raggruppamento temporaneo tale requisito dovrà essere posseduto dalla capogruppo almeno nella misura del 60% e dalle imprese mandanti per la restante quota;

ha prestato, negli ultimi tre anni, servizi analoghi a quelli richiesti, specificando la natura, gli importi, le date ed i destinatari di quelli più importanti;

possiede attrezzatura tecnica adeguata all'esecuzione delle prestazioni richieste.

14. Cauzione: la successiva partecipazione alla gara sarà subordinata alla costituzione a favore dell'E.N.I.T. di un deposito cauzionale pari a L. 250.000.000 (duecentocinquante milioni).

15. Criteri di aggiudicazione, l'appalto verrà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa valutabile da parte dell'apposita Commissione, nominata dall'Ente, in base alla somma del punteggio conseguito per ciascuna delle seguenti voci: 1. rispondenza ai criteri generali e tecnici indicati punti da 0 a 25; 2. convenienza economica e funzionale punti da 0 a 25; 3. qualità progettazione punti da 0 a 20; 4. qualità assistenza tecnica punti da 0 a 15; 5. prezzo punti da 0 a 15.

La Commissione può non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuno dei progetti presentati venga ritenuto idoneo.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di un solo progetto-offerta valido.

16. Data di invio e di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 14 febbraio 1995.

Il dirigente superiore:
dot.ssa Maria Raffaella Tiberino

C-3268 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

1. Azienda - U.S.L. di Forlì, Corso della Repubblica, 171/B-171/D, Italia (Tel. 0543-731111 fax 731979).

2.a) Licitazione privata, con procedura accelerata, per l'aggiudicazione, per il periodo di due anni dalle date sottostimate o comunque dalla data di aggiudicazione, eventualmente rinnovabili per un ulteriore anno, delle seguenti forniture:

emoderivati: spesa presunta L. 1.450.000.000, oltre IVA periodo presunto 1° giugno 1995/31 maggio 1997;

soluzione per flebotomi: spesa presunta L. 900.000.000, oltre IVA, periodo presunto 1° giugno 1995/31 maggio 1997;

protesi e mezzi di sintesi per ortopedia: spesa presunta L. 1.400.000.000, oltre IVA, periodo presunto 1° luglio 1995/30 giugno 1997;

filì di sutura e suture meccaniche: spesa presunta L. 1.400.000.000, oltre IVA, periodo presunto 1° giugno 1995/31 maggio 1997;

b) imprescindibile esigenza di assicurazione le forniture a partire dalle date sopraindicate;

3.a) Farmacia Interna dell'Ospedale G.B. Morgagni di Forlì, p.le Solieri, 4;

b) emoderivanti n. 12 lotti; soluzioni per flebochisi n. 33 lotti; protesi e mezzi di sintesi per ortopedia n. 41 lotti; fili di sutura e suturatrici meccaniche n. 33 lotti;

c) le forniture sono divisibili in lotti ciascuno dei quali è indivisibile;

5. È ammessa la partecipazione di imprese singole o raggruppate ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

Non è consentito alle imprese di concorrere sia singolarmente sia quali imprese facenti parte di raggruppamenti, pena la esclusione di tutte le imprese interessate.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 7 marzo 1995;

b) le domande di partecipazione, redatte su carta legale competente, vanno indirizzate a: Azienda U.S.L. di Forlì - Ufficio Protocollo Generale, corso della Repubblica n. 171 D 47100 Forlì;

c) lingua italiana.

7. Termine entro cui l'Ente rivolgerà l'invito a presentare le offerte: quindicesimo giorno dalla data indicata al punto 6, lett. a).

9. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla CCIAA o altro registro equipollente degli Stati membri dell'U.E., in carta semplice di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione;

b) dichiarazione sostitutiva, in carta semplice con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20, lett. a), b), c), d), e), f), g), della Direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993;

c) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture cui si riferiscono gli appalti in oggetto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (1992-1993-1994) per strutture sanitarie pubbliche o private;

d) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o visati dalle amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente ovvero, in mancanza di tali certificati, semplicemente dichiarate dal fornitore, con le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15;

e) descrizione dell'organizzazione commerciale e distributiva, delle attrezzature e del personale nonché degli strumenti di studio e ricerca che costituiscono parte integrante dell'impresa.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 26, 1° comma lett. a) della Direttiva 93/36 del 14 giugno 1993 per le forniture di emoderivanti e soluzioni per flebochisi; art. 26, 1° comma lett. b) per le forniture di protesi e mezzi di sintesi per ortopedia e fili di sutura e suturatrici meccaniche.

13. Le imprese devono specificare, nella domanda di partecipazione, per quale tipo di fornitura intendono presentare offerta. Per eventuali informazioni rivolgersi alla Funzione Provveditorato, Corso della Repubblica, 171 B - tel. 0543-731944 731939 - fax 0543-731979. La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione che, inoltre, si riserva insindacabilmente di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

14. Data di spedizione dell'avviso di preinformazione 1° febbraio 1995.

15. Data di spedizione del bando 14 febbraio 1995.

16. Data di ricezione del bando 14 febbraio 1995.

Il direttore amministrativo capo servizio
att. economici e di aprto:
dott. Serena Martissa

C-3269 (A pagamento).

A.C.T.T.

Azienda Consortile Trasporti Pubblici dell'Area di Taranto

Bando di gara

1. Ente aggiudicatore: Azienda Consortile Trasporti Pubblici dell'Area di Taranto (A.C.T.T.), via Alto Adige 27, I - 74100 Taranto tel. (099) 7305522 - Fax (099) 7382747.

2. Natura dell'appalto: il presente avviso è mezzo di indizione gara che verrà esposta con procedura ristretta (senza ulteriore avviso) e aggiudicata ai sensi dell'art. 34 paragrafo 1 lettera a) della direttiva 93/38/CEE.

3. Luogo di consegna: vedi punto 1.

4. Fornitura di n. 10 (dieci) autobus nuovi di fabbrica di tipo lungo per percorsi extraurbani ad uso pubblico di linea (11,80 - 12,00 m) con motore termico a ciclo diesel. I suddetti veicoli dovranno risultare conformi a quanto previsto dalle Direttive CEE vigenti al momento dell'offerta. Importo indicativo complessivo: 2.800.000.000 di lire escluso oneri fiscali.

5. Termine per la consegna: entro il 30 settembre 1995.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione (redatte in lingua italiana): 9 marzo 1995 all'indirizzo di cui al punto 1.

7. Cauzione: l'aggiudicatario dovrà presentare cauzione in misura pari al 5% del valore della commessa prima della sottoscrizione del contratto di fornitura.

8. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura in argomento beneficia dei contributi di cui alla legge della regione Puglia n. 21/1994 art. 25. Pertanto gli autobus dovranno essere conformi alle caratteristiche funzionali e di unificazione degli autobus sovvenzionabili. Pagamento della fornitura entro il 31 dicembre 1995.

9. Nella domanda il titolare o rappresentante legale della ditta deve fornire, sottoscrivendole, le seguenti dichiarazioni:

non aver subito, alla data della dichiarazione, provvedimenti di revoca, rescissione o risoluzione di contratti concernenti fornitura di autobus per inadempimento nei confronti di enti pubblici o aziende pubbliche;

aver già fornito autobus corrispondenti alle caratteristiche generali richieste indicando i principali modelli, il numero, gli enti e città relativamente agli anni 1992-1993-1994.

10. L'aggiudicazione non sarà effettuata se le offerte non risulteranno tecnicamente e/o economicamente rispondenti alle esigenze dell'A.C.T.T. In ogni caso essa sarà subordinata al preventivo conseguimento della attestazione di cui alle leggi nn. 575/65, 646/82, 55/90 e successive modificazioni e/o integrazioni (normativa antinflaz).

11. Data di invio del Bando alla C.E.: 28 gennaio 1995.

Il direttore: ing. Giovanni Matichescia

Il commissario regionale: dott. Carmine Civitano

C-3272 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Regionale U.S.L. 9

Ivrea

Bando di licitazione privata per la raccolta e smaltimento dei rifiuti ospedalieri speciali, tossici e nocivi

Ente appaltante: Azienda Regionale U.S.L. 9 di Ivrea - n. Partita I.V.A. 06822970015 - Ufficio tecnico - Via Aldisio n. 2 - 10015 Ivrea - Telefono 0125-4141 - Fax 0125-414411. Categoria: 16 - CPC 94.

Importo presunto L. 1.500.000.000 (IVA esclusa) per tre anni.

Luogo di esecuzione: presidi ex U.S.L. n. 40 Ivrea.

Riferimenti legislativi:

a) servizi autorizzati e rispondenti ai sensi del D.P.R. 915/82 (applicativo delle direttive CEE 75/442-76/403-78/319), della deliberazione del comitato interministeriale del 27 aprile 1984 della L. 475/88 e DM 457/88 (spedizioni transfrontaliere), successive integrazioni, circolari e del nuovo regolamento 259 del Consiglio/CEE del 1° febbraio 1993;

b) direttiva 92/50/CEE, 18 giugno 1992.

Durata del servizio: il servizio avrà durata di tre anni.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 20 marzo 1995.

Indirizzo al quale devono pervenire le domande: azienda regionale U.S.L. 9 - Servizio tecnico - Via Aldisio 2 - 10015 Ivrea (TO) Italia.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

Termine per invio degli inviti a presentare offerta: entro quindici giorni dalla data della deliberazione di ammissione delle ditte alla gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata pena l'immediata esclusione, della seguente documentazione:

certificato in bollo di iscrizione alla C.C.I.A.A. della ditta o analogo registro professionale di Stato Europeo, in data non anteriore ai tre mesi dal termine ultimo di presentazione della domanda;

dichiarazione con firma autenticata, nella forma di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, con cui il legale rappresentante della ditta attesta sotto la propria responsabilità l'inesistenza delle cause di esclusione indicate ai punti a), b), c), d), e), f) e g) dell'art. 29 della direttiva 92/50/CEE;

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dell'impresa o del raggruppamento con la quale si assicura che la struttura aziendale garantisce la corretta esecuzione dell'eventuale contratto per il Servizio di Raccolta e Smaltimento dei Rifiuti Speciali Ospedalieri e dei Tossici e Nocivi, allegando autorizzazioni relative alle categorie di rifiuti: A2001-A2003-K0022-B0618-L0030 e L0040 ai sensi del D.P.R. 915/82 e del D.M. 14 dicembre 1992 (art. 30 comma 1 direttiva 92/50/CEE);

idonee dichiarazioni bancarie (art. 31 punto 1 lettera a) direttiva 92/50/CEE);

dichiarazione del fatturato globale (importi esclusa IVA) dei servizi analoghi al presente appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari (art. 31 punto c) direttiva 92/50/CEE);

elenco degli analoghi servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi (esclusa IVA) delle date e dei destinatari dei servizi stessi, accompagnato da certificati attinenti e rilasciati dall'autorità competenti, verificabili art. 32 punto 2 lettera b) direttiva 92/50/CEE);

dichiarazione contenente, le condizioni di cui all'art. 32 della direttiva 92/50/CEE, paragrafo 2 lettera a), b), c), d), e), f);

dichiarazione sottoscritta in cui si accetta la riduzione del prezzo, ai sensi dell'art. 6 della legge 537/93.

Condizione minima per l'ammissione delle ditte alla gara, è che le medesime abbiano svolto nel triennio 1991-1992-1993, un fatturato complessivo per servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti, pari ad almeno L. 1.500.000.000 IVA esclusa nel triennio.

L'Azienda Regionale U.S.L. 9 si riserva tuttavia di richiedere spiegazioni su documentazione non chiara e in ogni caso lo ritenesse insindacabilmente opportuno, altra documentazione aggiuntiva a quella suindicata senza che la ditta interessata possa sollevare eccezioni (art. 34 direttiva 92/50/CEE).

Le domande di partecipazione possono essere altresì inoltrate da più ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 26 direttiva 92/50/CEE.

Procedura e aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata da effettuarsi con criterio di aggiudicazione di cui all'art. 36 comma 1) lettera b) della Direttiva 92/50/CEE.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana): ufficio tecnico azienda regionale U.S.L. 9, via Aldisio 2, 10015 Ivrea (TO) Italia - Tel. 0125.4141 - Fax 0125.414411.

Il presente bando viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 10 febbraio 1995

Il direttore generale dell'azienda regionale U.S.L. 9:
dott. Luigi Stabile

C-3273 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPI BISENZIO

Provincia Firenze

Bando di gara - Procedura ristretta - Direttiva CEE 50/92.

1. Ente Appaltante: Comune Campi Bisenzio - Piazza Dante 36 - 50013 Campi Bisenzio (FI) - Tel. 055/89591 - Telefax 055/890252.

2. Categoria 14 - CPC n. 874 - «Servizio pulizia vari edifici comunali destinati ad uffici, scuole e farmacie per il periodo 1° aprile 1995 - 1° aprile 1998». Importo a base d'asta: L. 1.200.000.000 (IVA esclusa).

3. Luogo di esecuzione: Comune Campi Bisenzio.

4. Riserva: per le Imprese italiane, «Imprese di pulizia» iscritte nel registro delle ditte di cui al r.u. approvato con r.d. 20 settembre 1934 n. 2011 oppure nell'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane di cui all'art. 5 della legge 8 agosto 1985 n. 443; per le Imprese estere, «Imprese di Pulizia» in regola con i requisiti di iscrizione prescritti dalla legislazione vigente del paese d'origine.

5. Divisione servizi: non ammessa;

6. Numero prestatori servizi che verranno invitati: non prefissato;

7. Varianti: non ammesse;

8. Durata contratto: 3 anni;

9. Forma giuridica eventuale raggruppamento prestatori di servizi aggiudicati dell'appalto: riunione temporanea di Imprese, Consorzi di Imprese (art. 2602 del Codice civile e seguenti);

10.a) Si rende necessario seguire la procedura d'urgenza ex art. 20 Direttiva CEE n. 50/92, onde garantire la continuità del servizio di pulizia causa scadenza contratto in essere;

b) termine ultimo per presentazione domande di partecipazione: 6 marzo 1995 ore 12.

c) indirizzo: come punto 1;

d) lingua italiana;

11. Termine invio degli inviti a presentare offerta: 11 marzo 1995.

12. Cauzione: corrispondente al 5% importo netto contrattuale, da prestare prima della stipula del contratto.

13. Documentazione da allegare alla richiesta di invito:

a) certificato rilasciato dalla competente autorità del paese d'origine o di provenienza, da cui risulti che il candidato non si trova nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), e), f), art. 29 Direttiva CEE n. 50/92;

b) certificato rilasciato dalla competente autorità del paese di origine o di provenienza, che attesti l'iscrizione del candidato nei registri di cui all'art. 30 della citata Direttiva;

c) per le imprese di pulizia aventi sede in Italia: documento comprovante l'iscrizione nel registro delle ditte di cui al t.u. approvato con r.d. 20 settembre 1934 n. 2011, oppure nell'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane, di cui all'art. 5 della legge 8 agosto 1985 n. 443;

d) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità economico-finanziaria dell'impresa;

e) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari;

f) elenco principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione importi, date e destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

g) dichiarazione inerente numero medio annuo dipendenti del prestatore di servizi e numero dirigenti impiegati negli ultimi tre anni.

Non verranno invitate le imprese che non abbiano eseguito negli anni 1992-1993 e 1994 servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, per conto di Enti pubblici, per un ammontare annuo medio di almeno L. 400.000.000 (al netto di IVA).

I certificati di cui alle lettere a), b) e c) del presente punto 13 sono sostituibili con dichiarazione ex legge 15 68, ovvero, per i candidati stranieri, con dichiarazione solenne resa innanzi ad autorità abilitata a riceverla.

14. Criteri aggiudicazione: prezzo più basso, art. 36, 1 comma lett. b., Direttiva CEE 50/92 dd. 18 giugno 1992.

15. Altre informazioni: non ammesso subappalto né cessione contratto di appalto.

Finanziamento: assicurato con fondi di Bilancio.

Pagamento: con rate mensili posticipate.

Decorsi sessanta giorni dall'esperimento della gara, i concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Tecnico Tel. 055 8959-202 215 217.

Invio bando all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali della CEE: 17 febbraio 1995.

Il presente avviso non vincola questa amministrazione.

Campi Bisenzio, 17 febbraio 1995

Il sindaco: A. Chini.

C-3274 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO Servizio Amministrativo

Ufficio Contratti e Approvigionamenti - Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 27 aprile 1995 sarà esperita presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo GATT, una licitazione privata per l'approvvigionamento di n. 18 analizzatori di spettro per i laboratori delle trasmissioni.

Approvvigionamento al colliando della fornitura in unico lotto presso la ditta fornitrice, entro 60 (sessanta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e secondo i seguenti termini: in caso di aggiudicazione a ditta italiana, entro venti giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo; in caso di aggiudicazione a ditta estera, entro quarantacinque giorni solari dalla ricezione da parte della ditta, della comunicazione inviata dall'Ente appaltante indicante le località e i comandi destinatari dei materiali.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 17 febbraio 1995 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 16 marzo 1995. Esse, redatte in carta da bollo da L. 15.000 qualora formulate in Italia, dovranno pervenire corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto 16 marzo 1995) di cui agli artt. 11 lett. a), b), d), e), 12, 13 lett. a) e c); 14 lett. a) e b)) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lett. a), b), d) ed e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 28 marzo 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06.80982269;
b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06.809824132413.
dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12

Il Capo del Servizio amministrativo:
ten. col. amm. t. sg. Alessio Fraioli

S-2289 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Azienda Speciale Unità Sanitaria Locale Centro-Sud

Bolzano, via Lorenz Böhrer, 5

Telefono 0471-908213

Telefax 0471-931452

Bando di gara
Appalto EC 7.94

L'Azienda Speciale Unità Sanitaria Locale Centro-Sud di Bolzano con delibera n. 290 del 23 gennaio 1995 ha indetto una gara per la fornitura annuale (1° luglio 1995-30 giugno 1996) di carne fresca bovina, suina, di pollo, di tacchino e di coniglio, suddivisa in sei lotti.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 16, punto 1), lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

Le consegne dovranno essere effettuate al magazzino alimentari dell'Azienda Speciale U.S.L. Centro-Sud presso l'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhrer, 5 ed al magazzino alimentari del Centro di Riabilitazione Psichiatrica di Stadio Vadena (Bolzano).

Natura della fornitura, la quantità e gli importi presunti IVA esclusa sono:

- L. 350.000.000 per lotto 1:
Kg. 10.000 annui di coscia vitellone;
Kg. 20.000 annui di coscia di vitello;
- L. 20.000.000 per lotto 2:
Kg. 2.500 annui di carré di suino;
- L. 50.000.000 per lotto 3:
Kg. 8.000 annui di coscette di pollo;
- L. 130.000.000 per lotto 4:
Kg. 10.000 annui di petti di pollo;
- L. 50.000.000 per lotto 5:
Kg. 5.000 annui di fesa di tacchino;
- L. 40.000.000 per lotto 6:
Kg. 4.000 annui di coniglio.

Alle ditte è consentito di partecipare alla gara esprimendo offerta per uno o più lotti (lotto intero).

La consegna delle carni dovrà avvenire: una volta alla settimana per i lotti I e II e due volte alla settimana per i lotti III, IV, V e VI. L'Azienda Speciale U.S.L. Centro-Sud emetterà in funzione delle proprie esigenze appositi ordini.

Il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto alla Ripartizione Economato-Provvigionamento dell'Azienda Speciale U.S.L. Centro-Sud, via Lorenz Böhrler, 5 - 39100 Bolzano - telefax 0471/931452, entro il giorno 27 marzo 1995.

Il plico contenente la documentazione richiesta, presentata secondo i criteri stabiliti dal capitolato dovrà essere consegnato a mano al presidente di gara nel giorno e ora stabiliti dal presente bando per la gara medesima.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste per il controllo dei documenti ed alla successiva formulazione d'offerta verbale, i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita procura autentica, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

La gara verrà aperta il giorno 6 aprile 1995 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhrler, 5 - 39100 Bolzano con il metodo di «estinzione di candela vergine» (art. 73 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

La cauzione provvisoria dovrà essere versata separatamente per ciascun lotto all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo presunto della fornitura.

I pagamenti saranno disposti a novanta giorni dalla data di ricevimento fattura.

Pena l'esclusione della gara l'offerente dovrà presentare al presidente, nel giorno ed ora stabiliti per la gara medesima, i seguenti documenti in busta chiusa:

- 1) certificazione oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che i fornitori non si trovano in una delle condizioni di cui all'art. 11, punto 1), lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;
- 2) attestazione di un Istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, riferita all'entità del presente appalto (art. 13, punto 1), lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);
- 3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio) (art. 3, punto 1) lettera c) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358). Tale importo dovrà essere nei singoli esercizi non inferiore al doppio della somma degli importi a base di gara dei lotti per i quali la ditta formulerà offerta;

4) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura od analogo registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte;

5) cauzione provvisoria (5% dell'importo presunto della fornitura indicato nel presente bando, separatamente per lotto) prestata nella forma prevista dal capitolato;

6) capitolato sottoscritto su tutte le pagine per accettazione, completo della dichiarazione e delle appendici che fanno parte integrante del medesimo (compilate e firmate);

7) fotocopia autenticata del decreto di assegnazione del numero di riconoscimento «laboratorio di sezionamento CEE» rilasciato dal Ministero della Sanità, per i lotti I e II, ai sensi dell'art. 13 decreto legislativo n. 286/94, per i lotti III, IV e V, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1982 n. 503 e successive modifiche e per il lotto VI ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1992 n. 559. Per le ditte di Paesi CEE diversi dall'Italia, fotocopia autenticata del documento equivalente. Titolare del riconoscimento di laboratorio di sezionamento CEE sarà la ditta offerente.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni data gara, l'aggiudicatario per sedici mesi.

Il presente bando è stato inviato in data 6 febbraio 1995 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 6 febbraio 1995.

Il direttore generale: Paolo Lanzinger.

S-2313 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Azienda Speciale Unità Sanitaria Locale Centro-Sud

Bolzano, via Lorenz Böhrler, 5

Telefono 0471-908213

Telefax 0471-931452

*Bando di gara
Appalto EC 10/94*

L'Azienda Speciale Unità Sanitaria Locale Centro-Sud di Bolzano con delibera n. 287 del 23 gennaio 1995 ha indetto una gara per la fornitura annuale (1° luglio 1995-30 giugno 1996) di prodotti ortofrutticoli.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 16, punto 1), lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La gara sarà aperta con la forma del pubblico incanto.

Le consegne dovranno essere effettuate al magazzino alimentare dell'Azienda Speciale U.S.L. Centro-Sud presso l'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhrler, 5 ed al magazzino alimentare del Centro di Riabilitazione Psichiatrica di S. Vadena (BZ).

Natura della fornitura è il fabbisogno dell'Azienda Speciale U.S.L. di prodotti ortofrutticoli, da fornire di norma due volte alla settimana in quantità totale presunta annua di kg. 400.000.

L'Azienda Speciale U.S.L. Centro-Sud emetterà in funzione delle proprie esigenze, due volte alla settimana, appositi ordini.

L'importo presunto della fornitura ammonta, Iva esclusa, a L. 600.000.000.

Il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto alla Ripartizione Economato-Provvenditori dell'Azienda Speciale U.S.L. Centro-Sud, via Lorenz Böhrler, 5 - 39100 Bolzano - telefax 0471/931452, entro il giorno 27 marzo 1995.

Il plico contenente la cauzione provvisoria e la documentazione richiesta, presentato secondo i criteri stabiliti dal capitolato dovrà essere consegnato a mano al presidente di gara nel giorno e ora stabiliti dal presente bando per la gara medesima.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste per il controllo dei documenti ed alla successiva formulazione d'offerta verbale, i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita procura autentica, rilasciata dalla e persona e abilitata e ad impegnare l'offerente.

La gara verrà esposta il giorno 7 aprile 1995 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhrler, 5 - 39100 Bolzano con il metodo di «estinzione di candela vergine» (art. 73 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

La cauzione provvisoria corrisponderà al 5% dell'importo presunto della fornitura.

I pagamenti saranno disposti a novanta giorni dalla data di ricevimento fattura.

Pena l'esclusione della gara l'offerente dovrà presentare al presidente, nel giorno ed ora stabiliti per la gara medesima, i seguenti documenti in busta chiusa:

1) certificazione oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che i fornitori non si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 11, punto 1), lettere a), b), c), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

2) attestazione di un Istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, riferita all'entità del presente appalto (art. 13, punto 1), lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358);

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio) (art. 3, punto 1) lettera c) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358). Tale importo dovrà essere nei singoli esercizi non inferiore al doppio della somma dell'importo presunto di fornitura del presente pubblico incanto;

4) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura od analogo registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte;

5) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo presunto di fornitura del presente pubblico incanto, prestata nella forma prevista dal capitolato;

6) copia del capitolato sottoscritto su tutte le pagine per accettazione, completo della dichiarazione e delle appendici che fanno parte integrante del medesimo.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla gara, l'aggiudicatario per sedici mesi.

Il presente bando è stato inviato in data 6 febbraio 1995 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 6 febbraio 1995.

Il direttore generale: Paolo Lanzinger.

S-2314 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Settore Acquisti

Avviso di gara

L'Amministrazione comunale procederà, mediante licitazione privata di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, all'aggiudicazione del contratto per la fornitura di n. 30 motocicli per la Polizia Municipale, di cilindrata compresa fra i 500 e 650 cc.

La fornitura sarà aggiudicata in conformità all'art. 16, lett. b),

Le imprese interessate dovranno presentare richiesta di partecipazione, in lingua italiana, corredata di quanto segue:

documentazione attestante che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del precitato decreto;

certificato della C.C.I.A.A. territorialmente competente o documento equivalente di data non anteriore a mesi tre;

documentazione relativa all'art. 13, comma 1, lettera c);

documentazione relativa all'art. 14, comma 2, lettera a), b), c), d), e).

La richiesta indirizzata a Comune di Bologna - Settore Acquisti - Piazza Maggiore n. 6 - Bologna - Tel. 20.32.84 - Fax 20.37.92 dovrà pervenire entro le ore 12 del 4 marzo 1995.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 15 febbraio 1995.

La richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale.

Il direttore: dott.ssa Paola Ruffilli.

B-121 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Settore Acquisti

Avviso di gara

L'Amministrazione comunale procederà, mediante procedura ristretta di cui alla direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, all'aggiudicazione del contratto per il servizio sostitutivo di mensa per dipendenti comunali mediante erogazione di buoni pasto, per l'anno 1995.

Il servizio sarà aggiudicato in conformità all'art. 36, lett. b).

Le imprese interessate dovranno presentare richiesta di partecipazione, in lingua italiana, corredata di quanto segue:

documentazione attestante che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 29 della precitata direttiva;

certificato della C.C.I.A.A. territorialmente competente o documento equivalente di data non anteriore a mesi tre;

elenco dei contratti analoghi conclusi con i maggiori Enti negli ultimi tre anni e relativi importi;

elenco degli esercizi pubblici di ristorazione con i quali la Ditta ha già stipulato in via preventiva apposita convenzione, da cui risulti che gli esercizi convenzionati situati a Bologna non siano inferiori a 70.

La richiesta indirizzata a Comune di Bologna - Settore Acquisti - Piazza Maggiore n. 6 - Bologna - Tel. 20.32.84 - Fax 20.37.92 dovrà pervenire entro le ore 12 del 4 marzo 1995.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 16 febbraio 1995.

La richiesta d'invio non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale.

Il direttore: dott.ssa Paola Ruffilli.

B-122 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Genova, piazza Piccapietra, 48
Tel. 010/8349.1 - Fax 010/8349451

Bando di gara ad appalto concorso

L'A.M.I.U. intende affidare mediante gara a licitazione privata con procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 punto 4 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, al fine di assicurare la continuità degli approvvigionamenti per la regolare gestione della discarica, la fornitura di inerti aridi, terra e materiale di cava per la discarica di Scarpino.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, punto 1, lett. a) del D.Lgs. n. 358/92.

La consegna del materiale oggetto della gara dovrà avvenire franco discarica di Scarpino sita in Genova, via Militare di Borzoli.

È ammessa la partecipazione in raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92. In tal caso tutta la documentazione sottointesa dovrà riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo, anche alle ditte mandanti.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana ed in busta sigillata sulla quale dovranno essere indicati il mittente e la dicitura «Gara per fornitura inerti aridi, materiale di cava e terra per la discarica di Scarpino», dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del 3 marzo 1995, all'A.M.I.U., P.zza Piccapietra, 48 - 16121 Genova, Italia, indirizzata al Direttore Generale. Le domande dovranno essere redatte in carta da bollo da L. 15.000, con firma autenticata del legale rappresentante, ai sensi della legge n. 15/1968.

Per le ditte straniere le domande dovranno essere redatte con le procedure previste dalla normativa vigente nel paese di appartenenza.

L'amministrazione, entro sessanta giorni dalla data di ricevimento delle domande, invierà le lettere di invito a presentare l'offerta.

Le domande di partecipazione dovranno altresì contenere, pena esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 da redigere ai sensi di detto articolo punti 2) e 3);

b) dichiarazione atta a dimostrare la capacità finanziaria ed economica, secondo il disposto dell'art. 13 punto 1, lettera c) del D.Lgs. n. 358/92;

c) elenco delle principali forniture ai sensi dell'art. 14, punto 1, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92.

Per eventuali ulteriori informazioni e per la presa visione del Capitolato Speciale le ditte potranno rivolgersi all'Ufficio Contratti dell'A.M.I.U. - P.zza Piccapietra, 48 - 16121 Genova Italia (tel. 010/8349458-455) in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi).

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'A.M.I.U.

Il presente bando è stato inviato in data 16 febbraio 1995 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il direttore generale: ing. Guido Rabino.

G-118 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO REGIONALE DELLA SARDEGNA (S.A.R. - S.r.l.)

Cagliari, via Malta, 63

Tel. 070/652108 - Fax 070/652109

1. Ente Appaltante S.A.R. S.r.l. - Cagliari.

2.a) Procedura ristretta nella forma di appalto concorso;

2.b) Procedura accelerata dettata dai tempi assegnati dal decreto del coordinatore generale dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura e Riforma Agropastorale della Regione Sarda n. 2549/92 dell'11 dicembre 1992 in ordine alla spendita dei contributi regionali e C.E.E.;

2.c) Ricorso alla procedura ristretta determinata dalla necessità di invitare imprese specializzate nel settore.

3.a) Luogo di consegna: Monte Rasu (Bono) e Sassari, presso il Centro Operativo Regionale del S.A.R. S.r.l., Viale Porto Torres, 119;

3.b) oggetto dell'appalto: fornitura, installazione, messa in funzione ed esercizio provvisorio per n. 3 mesi, con formazione del personale, del sistema radar-meteo in banda C, comprese parti di rispetto, costituito da:

Monte Rasu: antenna con radome, piedistallo e servocontrollo, su relativa torre di sostegno; ricevitore, processore di segnali radar (RSP); gruppo di alimentazione, unità di presentazione e controllo; gruppo di continuità assoluta; gruppo elettrogeno; radio-link; parti di rispetto per l'intero sistema;

Oslò (o altura limitrofa): radio-link (tratta intermedia);

Sassari: radio-link, processore dati radar (RDP), sottosistema di elaborazione e diffusione prodotti radar (SDP), sottosistema archiviazione, presentazione e elaborazione dati per utenti periferici; e quant'altro necessario per il corretto funzionamento di un sistema radar meteorologico.

Importo disponibile a base d'appalto: L. 4.900.000.000 (lire quattromilardinecentomilioni) al netto dell'I.V.A. di legge;

3.c) Divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di consegna, installazione e attivazione: entro giorni 500 naturali, successivi e continui dalla data di conferma dell'aggiudicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento eventuale di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti, ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste: ore 12 del 28 febbraio 1995;

6.b) Indirizzo: Via Malta, 63 Cagliari;

6.c) Lingua: domande redatte in lingua italiana e su carta legale da lire 15.000 o equivalente per le Ditte straniere. Queste ultime potranno presentare richiesta d'invio nelle forme in uso negli stati di residenza e con traduzione autentica dalle Autorità Consolari italiane.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data del presente avviso.

8. Condizioni minime per la partecipazione: a pena d'esclusione, la richiesta d'invito, sottoscritta con firma leggibile, per esteso ed autenticata nei modi e nelle forme previste dall'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, dal legale rappresentante della Ditta singola o dai legali rappresentanti delle Ditte riunite in Associazione Temporanea,

dovrà essere corredata da dichiarazioni (anche esse autenticate come sopra richiesto) attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione da provarsi successivamente e o congiuntamente alla presentazione dell'offerta:

a) inesistenza delle cause d'esclusione previste dall'art. 11 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività corrispondente all'oggetto della gara.

Nel caso di Ditta straniera, l'iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla C.E.E. idonea all'assunzione dell'appalto;

c) indicazione di almeno un istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della Ditta in relazione al valore della fornitura da eseguire;

d) indicazione dell'importo globale delle forniture effettuate negli anni 1991, 1992 e 1993;

e) elenco dettagliato delle forniture e delle installazioni effettuate per conto di Enti e o privati, eseguite negli anni 1991, 1992 e 1993, per un fatturato non inferiore a lire 10.000.000.000, completo delle seguenti indicazioni:

enti committenti;

tipologia analitica e dettagliata delle singole forniture e delle installazioni eseguite;

importo delle singole forniture;

data o periodo in cui le forniture sono state eseguite;

luogo in cui le forniture e le installazioni sono state eseguite;

f) indicazione degli Enti pubblici e o privati che potranno certificare che la Ditta, negli anni 1991, 1992 e 1993 ha effettuato forniture della stessa tipologia specificata al precedente punto e), nonché l'indicazione degli importi e del buon esito;

g) indicazione dell'attrezzatura tecnica e degli strumenti di studio e di ricerca di cui la Ditta dispone;

h) indicazione delle misure adottate per garantire il controllo di qualità delle forniture. In caso di associazione temporanea le dichiarazioni suddette dovranno riferirsi ad ogni Ditta. Inoltre dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto di costituzione dell'AT., ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358, oppure dichiarazione congiunta, in carta legale, con cui le Dittie attestino di volersi unire, se invitate;

i) dichiarazione dell'avvenuto sopralluogo ai siti di installazione, alla presenza di personale autorizzato del S.A.R. S.r.l. che controfirmerà detta dichiarazione.

9. Criteri di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358, con l'applicazione dei parametri di scelta dell'offerta sul prezzo, qualità e termini di consegna.

10. Altre indicazioni: non verranno ammesse offerte in aumento e l'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta; le offerte presentate dalle Dittie saranno ritenute impegnative per un periodo di centottanta giorni decorrenti dalla data fissata per la presentazione delle stesse offerte.

11. Data d'invio all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. 6 febbraio 1995.

Il presidente: prof. Antonio Milella.

C-3395 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

IRBI - S.p.a.

Sede sociale in Catania, via F. Gorgone n. 6

Capitale sociale L. 362.000.000

Codice fiscale n. 00463740589

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale secondo delibera Cipe del 25 febbraio 1994 (Gazzetta Ufficiale 30 marzo 1994, n. 74)

Confezione	Codice	Prezzo
5 compresse 400 mg	028855017	L. 25.800
flac. gran. sosp. 100 ml	028855029	L. 31.000

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537)

I suddetti prezzi andranno in vigore il trentesimo giorno successivo alla loro pubblicazione (ai sensi della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994) e saranno soggetti alla diminuzione del 2,5% (ai sensi della deliberazione CIPE del 10 gennaio 1995).

L'amministratore delegato, dott. Claudio Pisani.

S-2214 (A pagamento).

IRBI - S.p.a.

Sede sociale in Catania, via F. Gorgone n. 6

Capitale sociale L. 362.000.000

Codice fiscale n. 00463740589

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale secondo delibera Cipe del 25 febbraio 1994 (Gazzetta Ufficiale 30 marzo 1994, n. 74)

Confezione	Codice	Prezzo
10 compresse 7,5 mg	026971046	L. 16.400
1 flac. liof. 25 mg + 1 fiala solv. 5 ml	026971059	L. 11.000

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi andranno in vigore il trentesimo giorno successivo alla loro pubblicazione (ai sensi della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994) e saranno soggetti alla diminuzione del 2,5% (ai sensi della deliberazione CIPE del 10 gennaio 1995).

L'amministratore delegato, dott. Claudio Pisani.

S-2215 (A pagamento).

VECCHI & C. PIAM
di G. Assereto E. Maragliano & C. - S.p.a.
 Sede sociale in Genova, via Padre G. Semeria, 5
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Partita IVA n. 00244540100

*Publicazione del prezzo di specialità medicinale
 ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994*

DIA-COLON EPS

20 bustine granulato 10 g;
 AIC 023002102;
 prezzo: L. 18.200 (diciottomiladuecento).

DIA-COLON EPS

sciroppo 200 ml:
 AIC 023002114;
 prezzo: L. 11.800 (undicimiladuecento).

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi andranno in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione, ai sensi della deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica del 22 novembre 1994.

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Assereto.

C-3222 (A pagamento).

IRBI - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-372 riguardante la pubblicazione dei prezzi della specialità medicinale ZONIDEN crema vag. 78 g 2% e 6 ovuli 100 mg pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 18 gennaio 1995 alla pag. n. 41, la data «18 gennaio» viene modificata in: «2 febbraio».

Invariato il resto.

L'amministratore delegato: dott. Claudio Pisani.

S-2213 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DI TRENTO**

Il presidente notifica che la dott.ssa Coraiola Anna Maria in Visetti, nata a Presson (Trento) ora Presson di Monclastico (Trento) il 3 settembre 1926, notaio iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Trento e Rovereto alla residenza di Trento, è stata dispensata dall'Ufficio a sua domanda con decreto del Direttore Generale del Ministero di Grazia e Giustizia di data 21 dicembre 1994, notificato all'interessata il 6 febbraio 1995.

Il presidente: dott. Rolando Munari.

C-3244 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-82 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 7 del 10 gennaio 1995 alla pagina n. 19, dove è scritto: (rilascio del duplicato dopo trenta giorni ...) leggesi: «rilascio del duplicato dopo novanta giorni ...».

Invariato il resto.

Missorini Aldina.

C-3250 .

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
A.S.D.E. - S.r.l.	18
AGORA - S.r.l.	19
AGRO VENETO - S.p.a.	5
AMBRO ELETTRICA - S.p.a.	8
AMIA - S.p.a.	6
ARSENALE VENEZIA - S.p.a.	11
AUTOMOBILI LAMBORGHINI - S.p.a.	2
AZIENDA AGRICOLA SAN LORENZO ALLEVAMENTO AGRA - S.r.l.	19
BANCA DEL MONTE DI FOGGIA - S.p.a.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO BELLARIA-IGEA MARINA (RM) Società Cooperativa a responsabilità illimitata	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA Società Cooperativa a responsabilità limitata	12

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PRATIVDOMINI Società Cooperativa a responsabilità limitata.	13	I.L.M. Industrie Laminazione Metalli - S.p.a.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	14	I.T.A.C. - S.r.l. Industria Trattamento Abbigliamento Casual	20
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	4	IDREG FRIULI VENEZIA GIULIA - S.p.a.	4
BEN - S.r.l.	16	IDREG LIGURIA - S.p.a.	4
BRASILARCH - S.r.l.	16	IDREG PIEMONTE - S.p.a.	4
CAMBIAGHI GIUSEPPE - S.a.s. di Andrea e Claudio Balzarotti e C.	15	IDREG VENETO - S.p.a.	4
CARICAL Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania - S.p.a.	12	IL LAVORATORE IPERMERCATI E SUPERMERCATI - S.r.l. Commerciale Immobiliare	15
CASA DI CURA S. CARLO - S.r.l.	7	IMMOBILIARE ALA Accom. semplice di L. Colombo & C.	17
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.	13	IMMOBILIARE CENISIO - S.r.l.	17
CASSA MUTUA COOPERATIVA FRA IL PERSONALE DELL'OSPEDALE S. MARIA DELLA PIETÀ - ROMA.	11	IMMOBILIARE INEC - S.r.l.	14
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RONCIGLIONE Società Cooperativa a responsabilità limitata.	14	IMMOBILIARE PUSSEY - S.p.a.	17
COFILP FIDUCIARIA - S.p.a.	8	IMMOBILIARE PUSSEY - S.p.a.	17
COMMERCIALE ALA - S.r.l.	19	INNOVAZIONI ALBERGHIERE - S.p.a.	6
CONSORZIO COOPERATIVO LATTERIE FRIULANE Soc. Coop. a r.l.	18	INTERBANCA Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine - S.p.a.	12
COOPERATIVA EDIFICATRICE RONCHETTO - S.r.l.	17	INTERMARP (ITALIA) - S.p.a.	9
COOPERATIVA FERRERA - S.r.l.	17	INTERMARP (ITALIA) - S.p.a.	9
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROBIANTE Società Cooperativa a responsabilità limitata.	13	ITALSIL - S.p.a.	2
EFIBANCA Ente Finanziario Interbancario S.p.a.	11	KOTTE - S.r.l.	18
ELIO CONTI & C. - S.p.a.	10	KRENESIEL - S.p.a. Società Sarda per l'Informatica	3
FARMACEUTICI DOTT. CICCARELLI - S.p.a.	8	LA CENTRALE FONDI - S.p.a.	9
FIGE - S.r.l.	14	LAVORATORE FIERA - S.r.l.	15
FIGEROMA	5	MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	13
FORD CREDIT - S.p.a.	14	METROBAU 3 - S.r.l.	18
FORD ITALIANA - S.p.a.	14	METROPOLITANA MILANESE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO - S.p.a.	7
GENERAL LEASING - S.p.a.	6	OBERMANN - S.p.a.	8
GENERCOMIT GESTIONE S.p.a.	1	PLASET - S.r.l.	17
GISIEL - S.p.a.	3	POLI GIUSEPPE - S.r.l.	19
HOLDING EUROPEA DI INVESTIMENTI - S.p.a.	5	POLI SUPERMERCATI - S.r.l.	19
		PULIX COOP. Società cooperativa a responsabilità limitata	20
		REALIZZAZIONI INDUSTRIALI PRISMA - S.p.a.	2
		RHONE-POULENC GERONAZZO - S.p.a.	16
		RHONE-POULENC ITALIA - S.p.a.	16

	PAG.		PAG.
ROCCOLINO - S.r.l.	19	SIGECO - S.p.a.	8
ROLOFONO - S.p.a.	3	SIRIO - S.p.a.	2
ROMAFIDES	5	SOCIETÀ EDIZIONI E PUBBLICAZIONI S.E.P. - S.p.a.	7
S.A.R.E.M. - S.p.a. Società Acqua Riscaldamento Energia Metano	11	SOGIE Società Gestione e Impianti Ecologici - S.r.l.	15
S.I.S.D.A. - Società Italiana Sistemi di addestramento - S.p.a.	3	SOLCHINTER - S.p.a.	15
S.N.I.F.F. ITALIA - S.p.a.	10	SOMON - S.p.a.	7
SACECCAV DEPURAZIONI SACEDE - S.p.a.	15	STEP SERVIZI TECNICI PER LA PROGETTAZIONE Società per azioni.	6
SANSIFICIO PICENO - S.r.l.	20	TANGENZIALE DI NAPOLI - S.p.a.	2
SART - S.p.a. Società Astigiana Riscossione Tributi.	10	TELSY - ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI Società pr azioni	10
		VALGEST - S.r.l.	15
		ZINCOL LOMBARDA - S.p.a.	18

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ✓ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herno, 21
- ✓ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ✓ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTE
Via Rencetti, 8/10/12
- ✓ **PESCARA**
COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ✓ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ✓ **TERAMO**
CARTOLIBRERIA FANI
Via Carducci, 54

BASILICATA

- ✓ **MATERA**
MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ✓ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ✓ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ✓ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ✓ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ✓ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L. UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ✓ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ✓ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 4
- ✓ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 19/O
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ✓ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rectori, 71
- ✓ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ✓ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ✓ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ✓ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portofino, 20/22
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

- LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
- LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ✓ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ✓ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ✓ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.A.S.
Via Farini, 27
- ✓ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ✓ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ✓ **FERRARA**
LIBRERIA CENTRALE
Corso Martiri Libertà, 63
- ✓ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzarotti, 51
- ✓ **MODENA**
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ✓ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ✓ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ✓ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ✓ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ✓ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ✓ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ✓ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovechio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ✓ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ✓ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA «LA FORENSE»
Viale dello Statuto, 28/30
- ✓ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ✓ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

- CARTOLIBRERIA MASSACcesi
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ✓ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ✓ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ✓ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA «AR»
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ✓ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ✓ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ✓ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ✓ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ✓ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ✓ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ✓ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ✓ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ✓ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Caroli, 14
- ✓ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ✓ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ✓ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Marti Liberazione, 100/A
- ✓ **LODI**
LA LIBRERIA
Via Deludente, 32
- ✓ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO
Corso Umberto I, 32
- ✓ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ✓ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Maspelli, 4
- ✓ **PAVIA**
GARZANTI EDITORE
Palazzo dell'Università
- ✓ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quarto Novembre, 160
- ✓ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**

LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

VERBANIA
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Martelli, 55 - Intra

MARCHE

ANCONA
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
ASCOLI PICENO
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA FLORIANI
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**

LIBRERIA PROFESSIONALE
Via Mamelì, 34

S. BENEDETTO DEL TRONTO
LA BIBLIOTECARIA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**

CENTRO LIBRAIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

ALBA

CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19

ALESSANDRIA

LIBRERIA INT. LE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
LIBRERIA INT. LE BOFFI
Via dei Martiri, 31

ASTI

LIBRERIA BORELLI
Corso V. Allieri, 364

BIELLA

LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**

CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

NOVARA

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

TORINO

CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

PUGLIA

ALTAMURA

LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

BARI

CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/8
LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 162
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**

LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**

VASCIAVEO ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**

LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

MANFREDONIA

LIBRERIA «IL PAPIRO»
Corso Manfredi, 125

◇ **MOLFETTA**

LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

◇ **ALGERO**

LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**

LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **IGLESIAS**

LIBRERIA DUOMO
Via Roma, 56/58

◇ **ORISTANO**

LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**

LIBRERIA AKKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**

CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194

LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**

TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**

LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**

LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**

CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via O. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**

LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62

◇ **CATANZARO**

LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393

◇ **CATANZARO**

LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**

LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**

LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**

LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**

CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Scialò, 66

LIBRERIA GICALA INGUAGGIATO
Via Villarmosa, 28

◇ **PALERMO**

LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185

CARTOLIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3

LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19

LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37

LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70

◇ **RAGUSA**

CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**

LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**

LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Corlese, 8

LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**

LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**

LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO

Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA già ETRURIA

Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**

LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**

LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27

LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**

LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47

SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1

◇ **PISA**

LIBRERIA VALLERINI
Via dei Milite, 13

◇ **PISTOIA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Maccalle, 37

◇ **PRATO**

CARTOLERIA GORI
Via Ricassoli, 25

◇ **SIENA**

LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 36

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**

LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**

LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**

LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**

LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**

LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**

CARTOLIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**

IL LIBRACCIO
Via Portello, 42

LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

LIBRERIA DRAGHI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**

CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**

CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

LIBRERIA BELLUCI
Viale Montefenera, 22/A

◇ **VENEZIA**

LIBRERIA GOLDONI
Via S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**

LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

LIBRERIA GROSSO
Via G. Carducci, 44

LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43

◇ **VICENZA**

LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'ufficio inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e, per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata-espresso, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).
Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
L. 102.000	L. 120.000
L. 34.000	L. 40.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).
Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 27.000	L. 32.000
L. 13.500	L. 16.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 0 4 5 0 9 5 *

L. 5.800